



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 31 DICEMBRE 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

AVVISO AGLI ABBONATI

Si avvisano i signori abbonati che in applicazione della **Legge Regionale n° 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale dall'1.1.2011 verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati. Tuttavia, per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato a coloro che ne faranno richiesta per particolari esigenze.

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 25.10.2010, n. 814:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25 comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 12.
.....Pag. 8

DELIBERAZIONE 08.11.2010, n. 821:

Legge Regionale 16/12/2005 n. 40, art. 8 - Nomina del Comitato di esperti nell'ambito dell'Osservatorio regionale sui tempi.
..... Pag. 11

DELIBERAZIONE 08.11.2010, n. 835:

Regolamento (CE) n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FE-ASR). Affidamento all'ARIT - Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT) con sede legale in Tortoreto (TE) - dell'intervento volto alla 'Realizzazione di un sistema integrato per la gestione informatizzata delle procedure in agricoltura "Sistema Informativo Agricolo Regionale" della Regione Abruzzo (SIAR- RA)'..... Pag. 11

DECRETI

COMMISSARIO DELEGATO PER LA
RICOSTRUZIONE - PRESIDENTE DELLA
REGIONE ABRUZZO

DECRETO 15.11.2010, n. 23:

Disposizioni regolamentari per la riparazione e ricostruzione degli immobili dell'Edilizia Residenziale pubblica regionale sovvenzionata e degli immobili dell'Edilizia Resi-

denziale pubblica comunale sovvenzionata, ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 agosto 2009, n. 3803 e s.m.i......Pag. 76

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 05.11.2010, n. 132:

Approvazione modifiche statutarie dell'Associazione "ACCADEMIA MUSICALE PESCARESE" O.N.L.U.S. Associazione Sportiva Dilettantistica con sede in Pescara......Pag. 80

DECRETO 15.11.2010, n. 133:

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Intermesoli del Comune di Pietracamela (TE)...... Pag. 97

DECRETO 15.11.2010, n. 134:

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana (TE)...... Pag. 97

DECRETO 15.11.2010, n. 135:

Legittimazione di terre civiche site nel Comune di Popoli (PE) a favore di ditte diverse......Pag. 98

DECRETO 15.11.2010, n. 136:

Legittimazione di terre civiche site nel Comune di Popoli (PE) a favore di ditte diverse...... Pag. 102

DECRETO 15.11.2010, n. 137:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione del canone di terre civiche site nel Comune di Penne (PE) a favore di ditte diverse......Pag. 105

DECRETO 15.11.2010, n. 138:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione del canone di terre civiche site nel Comune di Casalanguida (CH) a favore di ditte diverse.....Pag. 108

DECRETO 15.11.2010, n. 139:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di San Demetrio nei Vestini (AQ) a favore della Ditta Ciccone Maurizio.....Pag. 112

DECRETO 15.11.2010, n. 140:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Palena (CH) a favore della Ditta Carrozza Falco.....Pag. 114

DECRETO 17.11.2010, n. 141:

Proroga del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale Sirente-Velino.....Pag. 116

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI

DETERMINAZIONE 23.12.2010, n. DA2/198:

POR FESR Abruzzo 2007-2013.- Bando Attività VI 1.2. "Attrazione nuove imprese nell'area cratere" pubblicato sul BURA della Regione n. 34 speciale del 09.06.2010 – Approvazione della graduatoria delle istanze ammesse sulla Linea A imprese individuali e dell'elenco delle escluse. Pag. 116

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,

QUALITA' DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 05.11.2010, n. DA13/310
PROVVEDIMENTO/VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA N. 69:

Variazione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n. 69 rilasciata alla società SOLAR REFEEL ADRIATIC s.r.l. con Determinazione n. DA13/60 del 14.4.2010, a favore della società SRA01 s.r.l., relativamente all'esercizio dell'impianto fotovoltaico ubicato in comune di Avezzano (AQ). Società: SRA01 s.r.l. P.za del Popolo 18 ROMA.Pag. 123

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DH23/243:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 75 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Rettifica "Elenco provinciale ditte ammissibili a finanziamento" per la Fascia di Spesa A..... Pag. 123

DETERMINAZIONE 11.11.2010, n. DH23/253:

Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/116 del 20/09/2010. Ditta: Fattoria La Valentina S.R.L. residente in Via Colle Cese, del comune di SPOLTRE (PE). Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli". D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Pag. 126

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,

CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DH20/386/
Usi Civici:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Autorizzazione concessione terre civiche. Comune di Villavallelonga (AQ).....Pag. 126

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DH20/387/
Usi Civici:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Autorizzazione concessione terre civiche. Comune di Molina Aterno (AQ).....Pag. 128

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DH20/388/
Usi Civici:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Autorizzazione concessione terre civiche. Comune di Castel di Ieri (AQ).....Pag. 129

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO -
ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 16.11.2010, n. DB8/83:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....Pag. 130

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DB8/84:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....Pag. 132

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 18.08.2010, n. DE8/78:

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di “Ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” – Opere in Finanza di Progetto. Art.

118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare la “realizzazione di controsoffitti in fibre di roccia e controparti in cartongesso”, alla ditta TIME Rivestimenti S.r.l. con Sede legale in Via Musone 20 - 65129 Pescara, per un importo contrattuale di subappalto stimato in € 200.000,00 (oltre IVA) di cui € 8.000,00 per oneri relativi all’attuazione dei piani di sicurezza.....Pag. 135

DETERMINAZIONE 18.08.2010, n. DE8/79:

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di “Ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” – Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare lavori di realizzazione di “Armamento ferroviario del piazzale container”, ricadenti in categoria OG3, alla ditta Tuzi Costruzioni Generali S.p.a. con Sede legale in Via Cisterna n. 3 - 67052 Balsorano (AQ), per un importo contrattuale di subappalto stimato in € 455.980,00 (oltre IVA) di cui € 17.000,00 per oneri relativi all’attuazione dei piani di sicurezza.....Pag. 136

DETERMINAZIONE 13.09.2010, n. DE8/88:

Lavori di “Ampliamento dell’Interporto Chieti – Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale”. Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. Risorse liberate. Fase espropri. DC6 Espr. 260 del 20/08/2010, indennità di occupazione e interessi legali ex artt. 20 e 50 del DPR. 327/2001 - Ditta catastale R. & D. Di Marzio S.r.l. - cessione volontaria delle aree interessate dal procedimento espropriativo. Erogazione somme a saldo per complessivi € 85.142,95 (IVA ed interessi legali compresi).....Pag. 138

DETERMINAZIONE 21.09.2010, n. DE8/98:

Progetto di “Ampliamento dell’Interporto Chieti – Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale”. Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 17. Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Certificati di pagamento per esecuzione lavori. Erogazione somme per stato avanzamento lavori (SAL) n. 12, a tutto il 31/05/2010, per complessivi € 2.025.478,58 (IVA compresa).....Pag. 140

DETERMINAZIONE 22.09.2010, n. DE8/100:

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di “Ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” – Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare lavori concernenti l’esecuzione di “Pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso e pavimentazioni semiflessibili dei piazzali magazzini “M” e containers”, ricadenti in categoria OG3, all’ATI costituita da Sintexcal S.p.a. (capogruppo mandataria), e “Palentina S.r.l. (mandante)”, con Sede legale della mandataria in Via G. Finati, 47 – L.tà Cassana – 44124 Ferrara, per un importo contrattuale di subappalto stimato in € 777.360,00 (oltre IVA) di cui € 23.300,00 per oneri relativi all’attuazione dei piani di sicurezza.....Pag. 142

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DE8/102:

Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Fase esecuzione Lavori. Contratto appalto Rep. n. 263 del 15/07/2010. ATI Codimar S.r.l.(mandataria) /San Giovanni Inerti S.a.s/Ridolfi Idio & Figli S.r.l./Palermini Costruzioni S.r.l.. Certificato di

pagamento per esecuzione lavori del primo SAL. Erogazione somma per € 2.042.475,74 (IVA compresa)..... Pag. 144

DETERMINAZIONE 27.09.2010, n. DE8/103:

Progetto di “Ampliamento dell’Interporto Chieti – Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale”. Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 17. Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Certificati di pagamento per esecuzione lavori. Erogazione somme per stato avanzamento lavori (SAL) n. 13, a tutto il 30/06/2010, per complessivi € 2.046.577,32 (IVA compresa)..... Pag. 146

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DE8/106:

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di “Ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” – Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare lavori concernenti l’esecuzione di “Pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso dei piazzali magazzini T”, ricadenti in categoria OG3, all’Impresa Edilizia Di Biase S.r.l., con Sede legale in Via Piave, 55 – 66034 Lanciano (CH), per un importo contrattuale di subappalto stimato in € 83.520,00 (oltre IVA) di cui € 3.000,00 per oneri relativi all’attuazione dei piani di sicurezza..... Pag. 149

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DE8/124:

Progetto di “Ampliamento dell’Interporto Chieti – Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale”. Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 17. Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Certificati di pagamento per esecuzione lavori. Erogazione somme per stato avanzamento lavori (SAL)

n. 14, a tutto il 30/07/2010, per complessivi € 1.083.068,41 (IVA compresa).....Pag. 150

DETERMINAZIONE 11.11.2010, n. DE8/126:

Artt. 3 e 4, L.R. 28/2002 – Interporto Chieti-Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, Opere realizzate con le risorse di cui al programma POP Abruzzo 94/96, per la formazione del sistema Logistico Regionale. Servizio di custodia, manutenzione ordinaria e guardiania. Impegno somma per € 500.000,00. - Soc. Interporto Val Pescara SpA di San Giovanni Teatino (CH). D.GR n. 648 del 09.08.2003. Convenzione del 19/12/2003 (Art. 4). Erogazione somma in acconto per complessivi € 350.000,00; -Consorzio per lo Sviluppo Industriale .di Avezzano. D.G.R. n. 1172 del 30.11.2001. Convenzione del 22/12/2002 (art. 3). Spese di gestione - erogazione somma in acconto per complessivi € 115.000..... Pag. 153

Parte II

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

TRIBUNALE CIVILE DI PESCARA
SEZIONE DISTACCATA DI PENNE

Provvedimento relativo al procedimento per usucapione speciale promosso da Tabilio Vincenzino. Pag. 155

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CITTA' DI PESCARA (PE)

Decreto n. 617 del Sindaco registrato in data 13/12/10. Programma Integrato d'Intervento ai sensi della L.R. 18/83 art. 30 bis per la riqualificazione di un'area sita a Pescara in località Via Prati. Variante all'Accordo di Programma del 24.2.2009. Soggetto attuatore: Ditta IMPRENDO

s.r.l.....Pag. 156

CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 7.07.2010. Concessione edilizia in sanatoria - variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 12 comma 16, L.R. 23.10.2003, n. 16 (Disciplina delle strutture ricettive all'aria aperta). Ditta: Fossemò Nicola e Castorani Paola. Adozione.Pag. 157

COMUNE DI CASTELLALTO (TE)

Avviso di modifica ed integrazione Statuto comunale. Pag. 157

DE LUCA REMO
MOZZAGROGNA (CH)

Avviso ex art. 3 comma 4 L.R. 83/88 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (200 kWp) ed opere connesse.Pag. 158

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO LAZIO ABRUZZO MOLISE

Costruzione linea MT 20 KV in cavo aereo nei Comuni di Civitella del Tronto e S.Omero, per connessione impianto fotovoltaico Di Leonardo, sito in Fraz.ne Garrufo nel Comune di S.Omero (TE). Prat. 21/10/TE - Iter 248624-GOAL 123087.....Pag. 158

F.LLI MOLINO S.r.l.
VASTO (CH)

Avviso pubblico Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.ed i.. Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso con ripristino ambientale a destinazione agricola..... Pag. 159

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED
 ATTI DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.10.2010, n. 814:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25 comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 12.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di inviare la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, Servizio Affari della Giunta, per la relativa pubblicazione della medesima sul *B.U.R.A.*,

quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Direttore regionale, nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";
5. di dare atto che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante "Ordinamento contabile della regione Abruzzo", i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";
7. di stabilire che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali, è disposta tenendo conto delle indicazioni e prescrizioni contenute nella deliberazione n. 76 del 15/02/2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2010.

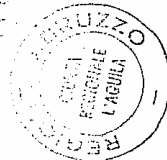
Segue Allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionali e di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.04.001	24007/02	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA CORRENTE FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE OPERE PUBBLICHE	323,24	261615/1	
02.02.010	23435/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - ART. 68, COMMA 5, LEGGE 17.5.1999, N. 144	1.349.882,00	51635/01	
04.03.007	23187/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98 -	53.906,61	282451/01	
04.03.004	43035/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER INTERVENTI REGIONALI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI IN AGRICOLTURA - LEGGE 14.02.1992, N. 185	89.000,00	102004/01	
02.02.014	22001/02	ASSEGNAZIONI DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE DAL CORECOM	79.009,68	11001/02	
Totale variazione in aumento dell'entrata			1.572.121,53		

CONFORME ALL'ORIGINALE
 LI 21/01/2010
 IL FUNZIONARIO



pag. 1 di 2

Documento composto da n. facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 814 del 25.01.2010
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)
Walter Gariani

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionali e di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
03.01.002	261615/01	CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE- ART. 11 COMMI 1 E 9, L. 9.12.1998, N. 431.	323,24	24007/02	
11.01.003	51635/01	FINANZIAMENTO STATALE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO ART. 68, COMMA 5, L. 17.5.1999, N. 144 -	1.349.882,00	234350/1	
282451/1	282451/01	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 11/2/98	53.906,61	23187/01	
07.02.015	102004/01	FONDI STATALI PER INTERVENTI REGIONALI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI IN AGRICOLTURA - LEGGE 14.02.1992, N. 185 -	89.000,00	43035/01	
01.01.003	11001/02	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE AL CORECOM - MEZZI AUTORITY PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	79.009,68	22001/02	
		Totale variazione in aumento della spesa	1.572.121,53		



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 08.11.2010, n. 821:

**Legge Regionale 16/12/2005 n. 40, art. 8 -
Nomina del Comitato di esperti nell'ambito
dell'Osservatorio regionale sui tempi.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa

1. di costituire il Comitato di esperti, di cui si avvale l'Osservatorio Regionale sui Tempi di cui all'art. 8 della L.R. 40/2005, nel modo seguente:
 - arch. Mariangela VIRNO – Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano con funzioni di Presidente;
 - arch. GRASSI PATRIZIA laurea in Architettura - esperta in progettazione urbana;
 - Dr.ssa SALVATORELLI GABRIELLA laurea in Scienze statistiche ed economiche - esperto in analisi sociale;
 - dr.ssa TOLLIS Antonella – laurea in Lettere - esperta in comunicazione sociale;
 - dr.ssa Loretta DEL PAPA - Consigliera Regionale di Parità;
 - dr.ssa Sara RANOCCHIARO - Consigliera Regionale di Parità ;

precisando che, come previsto dal comma 4 del predetto art.8, assiste alle sedute del Comitato in parola la Presidente della Commissione regionale per le Pari Oppor-

tunità o sua delegata;

2. di stabilire che le funzioni di Segreteria saranno svolte da un funzionario del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano di livello non inferiore alla Cat. D;
3. di dare atto che ai componenti il Comitato , ivi compresi le Consigliere Regionali di Parità e la Presidente della “Commissione Regionale per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna” o sua delegata, non compete - a carico del bilancio regionale - alcun compenso, né gettone di presenza, né rimborso per spese di viaggio e soggiorno per la partecipazione alle sedute. Per i dipendenti regionali, eventuali rimborsi per spese di viaggio e soggiorno saranno a carico delle rispettive Direzioni di appartenenza”.
4. di stabilire che la pubblicazione ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica a tutti gli interessati;
5. di incaricare altresì il “Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano” - Direzione “Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio –Attività Sportive” dell’attuazione di quanto stabilito nel presente provvedimento e di ogni altro atto connesso e conseguente di competenza;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul *BURA* della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 08.11.2010, n. 835:

Regolamento (CE) n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Affidamento all'ARIT – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT) con sede legale in Tortoreto (TE) -

dell'intervento volto alla 'Realizzazione di un sistema integrato per la gestione informatizzata delle procedure in agricoltura "Sistema Informativo Agricolo Regionale" della Regione Abruzzo (SIAR- RA)'.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che s'intendono integralmente richiamate e condivise e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di dare atto che risulta necessario ed urgente, in considerazione della complessità delle attività da svolgere per l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del PSR Abruzzo 2007/2013, fornire alla Direzione Politiche Agricole, Autorità di Gestione del PSR, un adeguato supporto ai fini della efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, attraverso la costituzione di un sistema informatico per la registrazione e la conservazione dei dati statistici riguardanti l'attuazione del programma medesimo, adeguato alle finalità di sorveglianza e valutazione;
2. di dare atto che l'ARIT – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (di seguito ARIT) con sede legale in Tortoreto (TE), codice fiscale n. 91022630676, Ente di diritto pubblico dotato di specifiche competenze e professionalità, fornisce adeguate garanzie in ordine alla costituzione di un sistema informatico per la registrazione e la conservazione dei dati statistici riguardanti l'attuazione del PSR Abruzzo 2007/2013, adeguato alle finalità di sorveglianza e valutazione;
3. di disporre l'avvio della collaborazione tra la Direzione Politiche Agricole, Autorità di Gestione del PSR, e l'ARIT mediante la stipula di un accordo convenzionale ai sensi della L.R. n. 25/2000;
4. di approvare:
 - il Progetto di massima per la Realizzazione di un sistema integrato per la gestione informatizzata delle procedure in agricoltura "Sistema Informativo Agricolo Regionale" della Regione Abruzzo SIARRA nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale dell'Abruzzo 2007-2013 che, costituito da n. 56 (cinquante-sei) facciate, rappresenta l'Allegato A alla presente deliberazione;
 - lo schema di Convenzione che, costituito da n. 6 (sei) facciate, rappresenta l'Allegato B del presente atto;
5. di dare atto che gli allegati A e B formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di riconoscere all'ARIT, per la realizzazione delle attività descritte nel Progetto, gli oneri economici relativi al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle stesse attività fino ad un massimo di € 850.000,00 (diconsi euro ottocentocinquantamila/00) per l'intera durata del periodo di collaborazione, da corrispondere con le modalità riportate nello schema di convenzione allegato (All.B).
7. che gli oneri di cui al precedente punto 6 si riferiscono ai costi effettivamente sostenuti ai fini dell'attuazione del progetto di che trattasi, fino al termine dell'accordo di collaborazione;
8. di dare mandato al Direttore della Direzione Politiche Agricole per la stipula del Convenzione relativa all'espletamento delle attività di cui al Progetto da parte di ARIT;
9. di individuare nel Servizio Politiche Comu-

nitare Pianificazione e Monitoraggio delle Direzione Politiche Agricole, di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione la Struttura deputata a curare tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione ivi compresa l'autorizzazione di eventuali motivate modifiche del cronoprogramma ;

10. di dare atto che agli oneri derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo di che trattasi, costituendo spesa ammissibile ai sensi del Regolamento CE 1974/2006 per attività sviluppate nell'ambito dell'Assistenza Tecnica

al PSR, si fa fronte con le disponibilità finanziarie previste dalla misura 511 "Assistenza tecnica" del PSR Abruzzo 2007-2013, iscritte con D.G.R. n. 238 del 22/03/2010 e L.R. n. 38 del 10/08/2010 sulle U.P.B. 07.02.016. Cap. 102006/01 e Cap. 102006/02 e U.P.B. 07.01.015 Cap. 101480;

11. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Seguono Allegati



Titolo documento: Progetto di massima
"Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"

Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010
------------	--------------	-----------------	---------------------------------

PROGETTO DI MASSIMA

Documento composto da n. 56 fascicoli

ALLEGATO 335 integrante alla deliberazione n. 335 del 8 NOV. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garino)

REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PROCEDURE IN AGRICOLTURA

"SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO REGIONALE"

REGIONE ABRUZZO

SIAR-RA




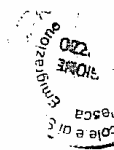
La presente copia è conforme all'originale

e si compone di n° 56 fascicoli

20 OTT. 2010

LA RESPONSABILE
dott. Marzia DI MARZIO


		Titolo documento: Progetto di massima “Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR” Regione Abruzzo”	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010




Sommario

1	Introduzione al documento.....	4
2	Gli obiettivi del progetto	6
2.1	Destinatari del progetto	7
2.2	Criticità ed elementi di successo	7
2.3	Acronimi ed abbreviazioni.....	8
3	Le indicazioni del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013.....	9
3.1	Gli obiettivi specifici e operativi e i risultati attesi	9
4	Lo stato dell'attuale.....	10
4.1	Il sistema informativo agricolo della Regione Abruzzo	10
4.2	Attori del sistema	11
5	Specifiche funzionali del sistema informativo.....	14
5.1	Requisiti	14
5.2	Le caratteristiche del sistema informativo	15
5.3	I moduli applicativi di riferimento	17
5.3.1	Anagrafe Aziendale Agricola (Fascicolo Aziendale Agricolo)	18
5.3.2	Gestione dei procedimenti amministrativi	22
5.3.3	Integrazione con il Sistema Informativo Geografico	23
5.3.4	Il Sistema di Monitoraggio	24
6	L'infrastruttura di riferimento.....	27
6.1	Il contesto tecnologico	27
6.2	Infrastruttura di Comunicazione integrata	28
6.3	Infrastruttura Elaborativa	30
6.3.1	Infrastruttura hardware.....	30
6.3.2	Infrastruttura software di base.....	32
6.3.3	Infrastruttura Disaster Recovery	33
7	L'Infrastruttura dati.....	39
7.1	I Dati	39
7.2	Il Data warehouse.....	40
8	Analisi dei benefici e dei costi delle soluzioni.....	44
8.1	Sistema a riuso SIAR – Regione Umbria (A.R.U.S.I.A.).....	44
8.1.1	Vantaggi e svantaggi della soluzione A.R.U.S.I.A.	44
8.1.2	Vantaggi e svantaggi della reingegnerizzazione della soluzione A.R.U.S.I.A.	46



		Titolo documento: Progetto di massima “Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR” Regione Abruzzo”	
		Emesso da: Area Tecnica	Versione 2.0

8.2	Realizzazione di un nuovo Sistema Informativo Agricolo Regionale	48
8.3	Conclusioni	50
9	Piano delle attività.....	51
9.1	Cronoprogramma di massima	54
9.2	Costi di realizzazione	56

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione	Data di emissione
		2.0	06/09/2010



1 Introduzione al documento

L'attuazione delle disposizioni normative emanate negli ultimi anni in tema di semplificazione amministrativa in agricoltura, la realizzazione dei processi di digitalizzazione della pubblica amministrazione e di trattamento informatico dei procedimenti amministrativi, la molteplicità di soggetti ed Enti che operano o opereranno in agricoltura, unitamente ai vincoli connessi all'evoluzione del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) impongono la realizzazione di un sistema informativo agricolo regionale integrato ed unitario, che raccolga e gestisca in maniera coerente e condivisa le informazioni relative alle imprese agricole che intrattengono rapporti con la Pubblica Amministrazione.

La Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo intende dotarsi di un proprio sistema informativo che consenta sia la gestione del proprio PSR (Programma di Sviluppo Rurale) oltre alla gestione dei processi interni alla Direzione stessa collegati al PSR.

Il sistema informativo deve perseguire le seguenti finalità:

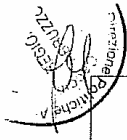
- a) razionalizzare le relazioni tra le imprese agricole e le Pubbliche Amministrazioni;
- b) semplificare le attività economiche in agricoltura;
- c) aumentare il livello di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- d) rendere trasparenti le procedure amministrative favorendo l'accesso rapido e diffuso alle informazioni per gli interessati;
- e) fornire informazioni e basi dati alla Direzione, agli Enti strumentali ed agli Enti sub-regionali convenzionati.


Allo stato non esiste un sistema informativo agricolo regionale vero e proprio; le risorse investite negli ultimi anni hanno riguardato soprattutto l'acquisizione di attrezzature informatiche e solo parzialmente l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi realizzata peraltro con procedure e tecnologie diverse (client-server, stand-alone, office automation, ecc.) e pertanto non omogenee.

Sono inoltre utilizzati, in maniera significativa, applicativi residenti su sistemi esterni e quindi non collegabili alle basi dati locali.


Il presente documento ha lo scopo di descrivere sinteticamente i contenuti di indirizzo del progetto e le attività previste effettuando un'analisi preliminare dei seguenti punti:

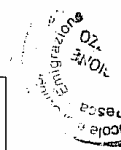
1. Classificazione di dettaglio dell'insieme delle procedure gestionali che la Direzione Agricoltura deve adottare per la gestione del PSR;
2. Identificazione di dettaglio delle procedure gestionali supportate dal SIAR fornito a riuso dalla Regione Umbria;
3. Comparazione analitica delle procedure omologhe presenti nei due insiemi ed individuazione delle eventuali differenze operative;
4. Identificazione di dettaglio di eventuali esigenze desiderate della Direzione Agricoltura non gestiti dal SIAR;



		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

5. Identificazione di dettaglio delle attività da svolgere e dei materiali da acquisire per la messa in esercizio delle componenti elaborativa, applicativa e del software di base del SIAR.

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010



2 Gli obiettivi del progetto

Gli elementi strategici sono essenzialmente due: la conoscenza dei dati e le relazioni con altre banche dati utilizzando un unico ambiente operativo e comuni standard di impiego.

Obiettivo fondamentale del progetto è la costituzione di un sistema omogeneo di informazioni provenienti dall'anagrafe aziendale e dai vari procedimenti di richieste di finanziamento, organizzato in banche dati pienamente integrate tra loro e con le altre banche dati nazionali di riferimento, in modo che vi sia un unico ambiente nel quale tutti gli operatori della Pubblica Amministrazione che ne hanno interesse possano, se autorizzati, ad accedere.

La realizzazione di quanto appena descritto consentirà il raggiungimento di un ulteriore obiettivo, costituito dalla possibilità di erogare una serie di servizi alle aziende agricole, direttamente o attraverso le organizzazioni delegate, quali la possibilità di consultare on-line la propria situazione aziendale, presentare una domanda di finanziamento, verificarne lo stato di avanzamento e seguirne l'iter, il tutto nel rispetto dei principi stabiliti "Codice dell'Amministrazione Digitale", consentendo, così, una stretta interazione con l'amministrazione e tempi di risposta più rapidi.


Come conseguenza della conoscenza, non statica ma aggiornabile nel suo divenire, le aziende agricole potranno avere una serie di servizi anche attraverso la consulenza dei CAA (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola) generalmente attivati dalle società di servizio promosse dalle Organizzazioni Professionali Agricole più rappresentative (Coldiretti, CIA, Confagricoltura, ecc..) o da società di consulenza autorizzate e in convenzione con la Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca della Regione Abruzzo. Quindi il SIAR dovrà fornire gli strumenti in merito a:

- a) predisposizione di documenti informatici;
- b) servizi di raccordo centro-periferia con controllo e certificazione documentale;
- c) identificazione anagrafica dei dati aziendali;
- d) verifica dei dati catastali;
- e) servizi di supporto alle decisioni;
- f) monitoraggio dei finanziamenti, delle misure, degli interventi finanziari e dei procedimenti.

I benefici attesi dall'adozione del sistema informativo in argomento si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- i dati aziendali certificati contenuti in anagrafe non dovranno essere più richiesti alle aziende, fatte salve le integrazioni riferite ad intervenute variazioni; ciò si tradurrà in un minor onere per l'utenza ed in una significativa riduzione della documentazione cartacea da fornire all'amministrazione, con evidenti economie per entrambi;
- il possesso di una situazione aziendale sempre aggiornata agevolerà le fasi di istruttoria dei procedimenti e produrrà iter amministrativi più brevi; inoltre le aziende agricole avranno la possibilità di consultare, in ogni momento, lo stato delle pratiche in corso con la Pubblica Amministrazione;



		Titolo documento: Progetto di massima “Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR” Regione Abruzzo”	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

- sarà possibile espletare in maniera più puntuale le attività di monitoraggio e rendicontazione allo Stato e alla Unione Europea;
- la disponibilità di dati di sintesi sempre aggiornati costituirà un efficace strumento di programmazione onde effettuare azioni di valutazione e di eventuali iniziative di supporto decisionale;
- maggiore trasparenza nei procedimenti amministrativi.

2.1 Destinatari del progetto

Tale progetto avrà come destinatario principale la Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo. Tuttavia, nell'ambito della gestione dei dati, delle richieste di finanziamento e delle informazioni delle aziende agricole, zootecniche e forestali operanti nella Regione Abruzzo, tutte le strutture abilitate (strutture e direzioni regionali, Province, Comunità Montane, Comuni, ecc..) e quelle nazionali di coordinamento (AGEA, Ministero delle Politiche Agricole, Uffici finanziari, ecc...) potrebbero avere accesso ai servizi. Lo stesso, per le parti oggetto di opportune convenzioni, dicasi per la rete dei CAA che sono dislocate capillarmente in tutto il territorio suddivise nelle quattro Province.

2.2 Criticità ed elementi di successo

L'analisi che sarà di seguito illustrata porrà in evidenza le seguenti criticità:

- ampia base di operatori con competenze disomogenee;
- scarsa disponibilità e frammentarietà dei dati e delle informazioni;
- necessità di formazione intensiva e ben differenziata;
- progettazione del piano di comunicazione.

Come, invece, possibili elementi di successo citiamo:


- presenza di un soggetto di coordinamento di sicura affidabilità tecnico-organizzativa;
- interoperabilità ed integrazione con altre banche dati;
- apertura del sistema informativo agricolo ad utenti esterni all'amministrazione regionale.

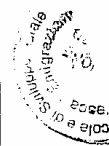
Si segnala, inoltre, come scelta potenzialmente positiva l'utilizzo del software Open Source.

Per la riuscita di un buon progetto risulterà di primaria importanza la costituzione di gruppi lavoro di progettazione e monitoraggio. A tal fine, l'Assessorato di competenza e la relativa Direzione ha posto in essere diversi incontri costituiti da funzionari regionali.

Inoltre la collaborazione con la Regione Umbria, oltre all'utilizzo e scambio di soluzioni tecniche già sperimentate attraverso la forma del RIUSO, si estende anche nella condivisione di metodologie

Uso Confidenziale Tutti i diritti riservati	Pagina 7 di 56
--	-------------------

		Titolo documento: Progetto di massima “Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR” Regione Abruzzo”	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010




di valutazione per l'inserimento in rete di strumenti ed iniziative di ricerca nel settore dell'ICT e nell'elaborare nuove opportunità informatiche con un utilizzo reciproco, soprattutto nel campo gestionale e amministrativo.

2.3 Acronimi ed abbreviazioni

- A.G.E.A. agenzia per le erogazioni in agricoltura;
- C.U.A.A. codice unico dell'azienda agricola;
- C.A.A centro assistenza agricola.
- ComNet-RA Community Network – Regione Abruzzo
- CTTL Centro Tecnico Tortoreto Lido
- F.E.A.S.R. fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- I.G.R.U.E. ispettorato generale per i rapporti con l'Unione Europea;
- P.A. pubblica amministrazione;
- PSR programma di sviluppo rurale;
- O.T.E. orientamento tecnico economico (determinazione peso economico delle varie attività produttive di un'azienda agricola e la loro combinazione);
- S.A.U. superficie agricola utilizzata;
- S.I.A.R. sistema informativo agricolo regionale;
- S.I.P.A. servizi ispettorati provinciali dell'agricoltura;
- U.B.A. unità bovino adulto;



		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR" Regione Abruzzo"	
		Emesso da: Area Tecnica	Versione 2,0

3 Le indicazioni del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013

La Regione Abruzzo individua nel miglioramento della competitività del settore agricolo e rurale regionale l'obiettivo generale della propria Politica di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013.


Il PSR intende, infatti, porre le basi per uno sviluppo dell'agro-alimentare e della ruralità del territorio abruzzese intervenendo sulla ristrutturazione, riconversione e riposizionamento del sistema produttivo e delle aree rurali. Inoltre, l'impianto strategico del Piano è stato sviluppato sulla base di due elementi basilari: la territorializzazione dell'offerta di strumenti a sostegno dello sviluppo rurale, tanto più necessaria in una realtà come quella abruzzese dove la struttura socio economica presenta realtà PSR Abruzzo 2007-2013 diverse non solo tra zone interne e zone costiere, ma anche nell'ambito delle stesse macroaree, e l'integrazione degli strumenti di sostegno, proprio perché il FEASR può offrire risposte parziali alle politiche tese al riequilibrio territoriale, attraverso percorsi di diversificazione economica nelle aree rurali ed il miglioramento delle condizioni di fruibilità dei servizi essenziali. L'obiettivo del Piano viene perseguito attraverso tre obiettivi specifici che, seguendo l'articolazione del Programma, corrispondono agli obiettivi globali dei tre Assi principali, cui si aggiunge l'obiettivo trasversale di Leader. In un'ottica di concentrazione delle risorse e con l'obiettivo di raggiungere una massa critica adeguata, le Misure programmate assumono una priorità diversa (peso finanziario): misure prioritarie ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del PSR, che risultano molto appetibili a livello di potenziali beneficiari, e misure residuali che, anche se non prioritarie e poco attraenti per i potenziali beneficiari, possono comunque generare effetti positivi sullo sviluppo rurale se associate ad altre misure prioritarie.

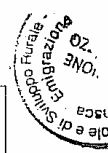
3.1 Gli obiettivi specifici e operativi e i risultati attesi

Il PSR individua sei obiettivi specifici in relazione ai tre Assi prioritari, nell'ambito dei quali vengono delineate le diverse Misure:

1. miglioramento delle capacità imprenditoriali e professionali della manodopera;
2. promozione e diffusione dell'innovazione di processo e di prodotto nelle imprese e lungo le filiere;
3. consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale;
4. miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale;
5. miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale;
6. miglioramento della governance locale.

L'analisi dei singoli obiettivi specifici attraverso l'esame delle Misure ad essi relative evidenzia la coerenza della strategia implementata rispetto ai bisogni del sistema agro-alimentare e delle aree rurali abruzzesi per tutti e tre gli Assi del Programma.

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
		Emesso da: Area Tecnica	Versione 2.0



4 Lo stato dell'attuale

4.1 Il sistema informativo agricolo della Regione Abruzzo

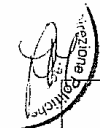
La Regione Abruzzo non è attualmente dotata di un sistema informativo a supporto dei processi di gestione dei fascicoli delle aziende agricole, delle metodologie di richiesta, di controllo, di monitoraggio e di variazione delle misure del Programma di Sviluppo Regionale 2007-2013, né esistono accordi di servizio, né sistemi in grado di interconnettere gli attori del sistema agricolo.

Sono, tuttavia, disponibili diversi sistemi informativi nazionali: in primis si cita il portale SIAN che accoglie al proprio interno i dati dei fascicoli delle aziende della Regione Abruzzo immessi, per mezzo di un sistema web, da parte dei CAA e dell'ARSSA per conto dei rappresentanti legali delle aziende stesse; l'AGEA, agenzia per le erogazioni in agricoltura, è essa stessa dotata di un proprio sistema informativo attraverso il quale sono elaborati i dati provenienti dal SIAN per la gestione ed il controllo dei pagamenti e che mette ad disposizione della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo i tracciati relativi a tali pagamenti, in modo da consentire ai funzionari regionali di produrre la documentazione relativa al monitoraggio del Programma di Sviluppo Rurale.

Contestualmente gli organismi istruttori (SIPA) ed i valutatori esterni alla Regione Abruzzo accedono al sistema dell'AGEA che mette a disposizione i dati necessari ad effettuare le verifiche in merito alle domande di finanziamento ed alle richieste di premio presentate dalle aziende agricole.

Infine il flusso è chiuso dal sistema Monitweb dell'organo IGRUE e dai propri applicativi che si interfacciano direttamente con quelli della Comunità Europea, in particolare al sistema informativo per la gestione dei Fondi Comunitari, detto SFC, per lo scarico trimestrale dei dati provenienti dalle Regioni italiane, passaggio obbligatorio per legge affinché si effettui la valutazione a campione dei fondi erogati.

Segue uno schema di massima concernente l'attuale flusso di gestione e di coinvolgimento degli attuali sistemi informativi in uso:

 ARIT Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

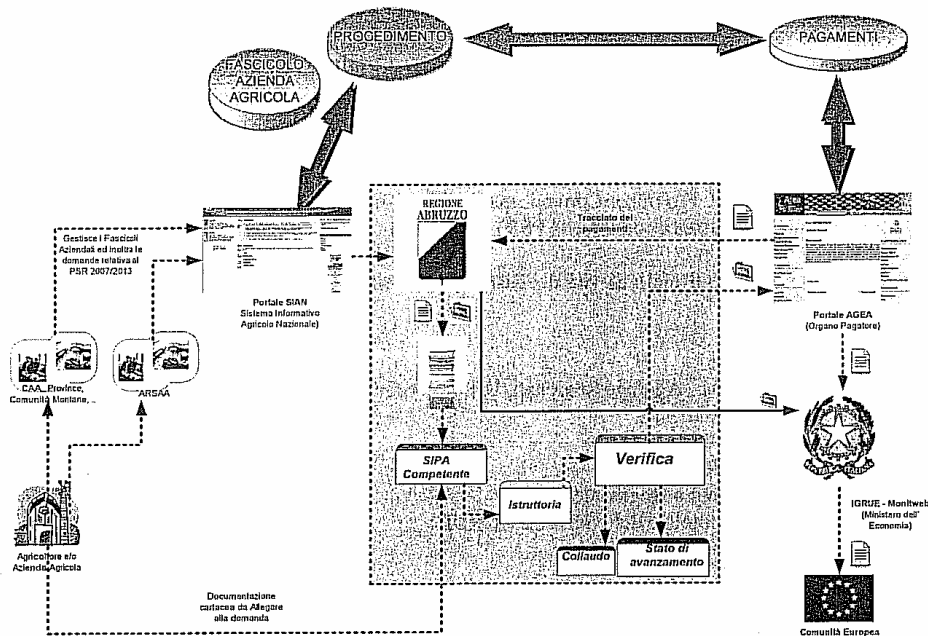
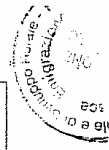


Figura 1 Gli attuali flussi di interesse

4.2 Attori del sistema

Al sistema informativo agricolo della Regione Abruzzo dovranno prendere parte una molteplicità di attori in merito ai quali è possibile fare una prima classificazione come di seguito riportato:

- **Istituzionali:** soggetti delegati alla gestione delle diverse normative, attività di controllo e monitoraggio (Regione Abruzzo, ARSSA, Comunità Montane, ...).
- **Gestori:** soggetti che, pur avendo proceduto alla stipula di un'apposita convenzione con la Regione, svolgono sul territorio la propria opera nei confronti dell'utenza finale rispettando le modalità nella stessa previste. Essi sono organizzazioni professionali (Coltivatori Diretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Unione Agricoltori, COPAGRI), Ordini professionali (Ordine degli agronomi e dottori forestali, collegio dei periti agrari), altre organizzazioni (SOLECO, PROAGRI) chiamati allo svolgimento di adempimenti in altre attività proprie del comparto agricolo.
- **Beneficiari:** imprese agricole che accedono ai finanziamenti comunitari per le quali si ipotizza l'attivazione di servizi che consentano la consultazione dei dati inerenti le proprie



		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione	Data di emissione
		2.0	06/09/2010

domande di premio. Sono da considerare in questa categoria anche gli operatori regionali comunque interessati da altre attività proprie del comparto agricolo.

- **Esterni:** soggetti per i quali si possa rendere necessario l'utilizzo del sistema informativo per l'accesso ai dati, secondo opportune regole di profilazioni e politiche di accesso che dovranno essere stabilite e condivise, e l'utilizzo di eventuali servizi di supporto per le attività in carico agli stessi, anche se non direttamente riferite alla gestione degli interventi comunitari, ivi comprese le attività di programmazione (Regione Abruzzo, ARSSA, Comunità Montane, Province, Comuni, quest'ultime due secondo gli uffici individuati per l'adempimento di attività connesse al PSR).

I soggetti coinvolti in tutto il ciclo di vita del Sistema Informativo di Gestione e di Monitoraggio sono i seguenti:

- Autorità di Gestione
- CAA, Province, C.M., Agenzie Regionali, Uffici Periferici, ..
- Organo Pagatore (AGEA)
- Comitato di Sorveglianza
- Valutatore indipendente
- Nucleo di Monitoraggio Regionale
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE)
- Comunità Europea (CE)

Nella seguente figura si rappresentano le relazioni/flussi intercorrenti:

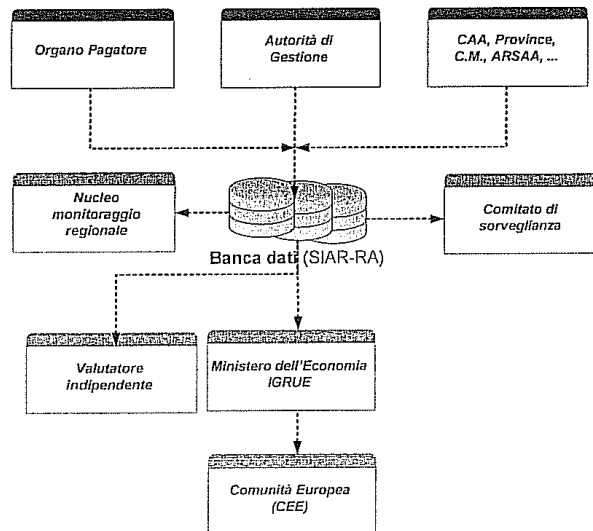





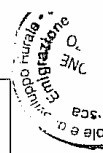
Figura 2 Gli attori coinvolti e le loro interrelazioni



		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

Oltre agli organi istituzionali della Pubblica Amministrazione locale, nazionale e della Comunità Europea sono coinvolti i titolari/legali rappresentanti delle aziende agricole ed agro-alimentari.

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
		Emesso da: Area Tecnica	Versione 2.0



5 Specifiche funzionali del sistema informativo

5.1 Requisiti

Lo sviluppo del sistema informativo agricolo regionale implicherà necessariamente la realizzazione di tutte le componenti e le infrastrutture di supporto atte a garantire un'efficiente operatività e la razionalizzazione dei processi di erogazione e valutazione dei fondi europei.

L'architettura da individuare dovrà prevedere una capillare raccolta e distribuzione sul territorio di informazioni e servizi, ma necessiterà di un accentramento a livello regionale di dati, attrezzature, supporti informatici e competenze specialistiche.

Esso dovrà essere, quindi, pienamente integrato nel Sistema Informativo della Regione Abruzzo che, essendo in grado di sfruttare le moderne tecnologie e le possibilità offerte dalla nuova rete telematica regionale e dalle altre iniziative realizzate o in corso di realizzazione, erogherà servizi connessi al sistema informativo agricolo.


La concentrazione a livello regionale delle infrastrutture hardware consentirà l'utilizzo di sistemi comuni per l'erogazione dei servizi e delle politiche di sicurezza, garantendo nel contempo una maggiore interoperabilità tra i vari applicativi sia interni che esterni alla Regione Abruzzo.

Risulterà di primaria importanza la definizione delle metodiche e delle implementazioni fisiche per la raccolta dei dati contenuti nell'anagrafe aziendale: esso dovrà essere realizzato attraverso l'accesso alle banche dati nazionali di riferimento, quali ad esempio AGEA, l'anagrafe tributaria, il catasto terreni ed il registro delle imprese. In una prima fase l'accesso ai dati delle aziende agricole potrà essere resa disponibile attraverso il SIAN ed AGEA: in tal senso la Regione Abruzzo dovrà stipulare al più presto un accordo per interagire direttamente con tutti i dati a loro disposizione, mentre per quanto riguarda le altre banche dati, occorrerà riferirsi ai progetti di interoperabilità e cooperazione amministrativa in corso di realizzazione dalla Regione Abruzzo (vedi progetto ICAR).

Poiché i dati relativi al territorio e alle imprese possono essere di supporto anche ad altre strutture dell'Amministrazione regionale, si ritiene opportuno accentrare tali archivi su una struttura di riferimento che consenta la fruizione di tali dati a tutti gli assessorati interessati. A tal proposito il sistema informativo agricolo dovrà integrarsi con il Sistema Informativo Territoriale Regionale in modo da consentire il collegamento dei dati d'interesse agricolo ai dati cartografici per la produzione di dati tematici di competenza dei soggetti operanti in agricoltura per attività istruttoria, di controllo, reportistica o statistiche e, più in generale, per tematiche di interesse comune da mettere a disposizione di tutti i settori regionali.

Dovrà essere previsto un adeguato piano di formazione per gli utenti del sistema che potrà essere erogato con varie metodologie (aula, training on the job, e-learning etc.) e che sarà effettuato contestualmente al rilascio di ogni singolo servizio.



		Titolo documento: Progetto di massima “Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR” Regione Abruzzo”	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

Dovrà essere attivata una struttura di help-desk che fornisca agli utenti un supporto immediato sull'accesso ai servizi e sull'utilizzo delle applicazioni (primo livello) e un supporto più specialistico per problematiche più specifiche (secondo livello).

Allo scopo di divulgare contenuti e modalità di fruizione dei servizi che saranno via via realizzati e rilasciati, sarà necessario attuare un piano di comunicazione rivolto agli utenti della Pubblica Amministrazione, agli operatori agricoli ed in generale a tutti gli attori che saranno coinvolti.

5.2 Le caratteristiche del sistema informativo

Il sistema si pone come obiettivo primario la gestione delle attività di acquisizione, istruttoria e controllo delle domande di aiuto e di pagamento del PSR Regione Abruzzo 2007-2013.

Tale obiettivo dovrà essere raggiunto tenendo presente che in generale un Sistema Informativo Agricolo Regionale dovrà mettere a disposizione delle aziende agricole, agro-alimentari e dei loro intermediari professionali i servizi on-line per l'agricoltura finalizzati a:


- consultare la propria posizione ed il fascicolo anagrafico aziendale per verificare tutti i dati della propria azienda utilizzati dalla P.A. per la gestione e il controllo delle proprie pratiche;
- compilare on-line ed inviare in modalità telematica le domande di premio, contributo o richiesta di autorizzazione alle Amministrazioni Pubbliche competenti in materia agricola;
- controllare on-line lo stato di avanzamento di tutte le pratiche in materia di agricoltura avanzate presso la PA senza ricorrere al contatto con gli operatori degli Enti coinvolti;
- consultare le graduatorie di merito;
- verificare l'avvenuta erogazione di tutti i pagamenti a proprio beneficio.

Inoltre dovranno essere messi on-line anche tutti gli strumenti di back office che permetta agli attori della Pubblica Amministrazione di gestire e controllare l'avanzamento dei singoli processi, nonché di effettuare il monitoraggio nel rispetto delle normative cogenti e la pianificazione dei fondi finanziari.

Elemento centrale e fondamentale alla realizzazione di tutto il sistema sarà l'anagrafe agricola unica, ossia di un archivio trasversale utilizzato da tutti i procedimenti amministrativi in materia di Agricoltura e Sviluppo Rurale.

In esso saranno registrate le informazioni anagrafiche, superficiali, zootecniche e strutturali delle aziende agricole e di tutti i diversi soggetti che intrattengano – a qualsiasi titolo – rapporti in materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale con la Pubblica Amministrazione.

Ogni azienda che intenderà avanzare una qualunque richiesta di finanziamento o agevolazione, oppure un'istanza di autorizzazione presso la Pubblica Amministrazione abruzzese dovrà essere precedentemente iscritta in Anagrafe. Tutti i procedimenti amministrativi in materia di Agricoltura

		Titolo documento: Progetto di massima “Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR” Regione Abruzzo”	
		Emesso da:	Area Tecnica


che prendono avvio con la presentazione di una domanda da parte dell'azienda, si avvarranno dei dati contenuti nell'Anagrafe.

In generale il Sistema dovrà garantire:

- la definizione, l'approvazione e la pubblicazione on-line delle procedure di attivazione (bandi di accesso ai finanziamenti, gare di appalto, procedure negoziali, accordi di programma etc...) e della relativa modulistica;
- la creazione dell'anagrafe agricola unica;
- l'acquisizione informatizzata delle domande di accesso ai finanziamenti ed agli aiuti;
- l'identificazione certa del beneficiario, dei terreni oggetto di aiuto e del titolo di utilizzo mediante riscontro e pre-popolamento delle domande di aiuto tramite l'Anagrafe Unica Aziendale;
- la tracciatura dello stato di avanzamento dei progetti finanziati, ivi incluso il caricamento delle misure a trascinarsi già finanziate od in corso di finanziamento secondo il PSR 2000-2006;
- la gestione del calcolo e delle pubblicazioni delle graduatorie in merito ai bandi in corso e che saranno prodotti, con particolare attenzione agli eventuali scorrimenti all'interno di una singola graduatoria o tra graduatorie disomogenee;
- l'estrazione del campione da sottoporre a controllo ed a verifica in loco;
- la produzione di report e dati per il monitoraggio vincolante per lo sblocco dei fondi;
- la gestione dei progetti finanziati che prevede tra l'altro:
 - la richiesta automatica del CUP (Codice Unico di Progetto - per i progetti sprovvisti);
 - la gestione e la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari;
 - l'aggiornamento dati sui progetti (eventuali gare d'appalto, SAL, dati procedurali e proroghe, varianti, ecc.);
 - la gestione delle scadenze;
 - la gestione di eventuali rinunce;
- la georeferenziazione e webmapping delle entità progetti e beneficiari, visualizzabili su mappa da browser web utilizzando sistemi già in essere presso la Regione Abruzzo;
- assicurare i flussi informativi in cooperazione applicativa con gli organismi e con i sistemi di livello nazionale, quali AGEA, SIAN ed IGRUE, secondo modalità ed infrastrutture che saranno definite successivamente;
- assicurare alle Strutture ed agli Enti preposti la disponibilità delle informazioni necessarie per le valutazioni intermedia ed ex post sulla base degli orientamenti della Commissione Europea, nonché ex ante per il periodo successivo;
- organizzare le informazioni in una base dati facilmente fruibile ed utilizzabile per la redazione di eventuali altri documenti connessi alla valutazione ed al monitoraggio;
- garantire la redazione delle relazioni annuali di esecuzione ai sensi dell'art. 43 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, sulla base dell'art. 53 del regolamento (CE) n. 445/2002 della Commissione e in coerenza con gli orientamenti comuni per gli indicatori.

La fruizione delle informazioni, in base al particolare profilo, dovranno permettere l'accesso ai dati:

Uso Confidenziale Tutti i diritti riservati	Pagina 16 di 56
--	--------------------

		Titolo documento: Progetto di massima “Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR” Regione Abruzzo”	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione	Data di emissione
		2.0	06/09/2010

- in forma libera secondo interrogazioni modulate e sviluppate dall’utente;
- in maniera cumulativa tra più normative;
- permettere l’aggregazione di informazioni su base territoriale, temporale, ecc... per rispondere alle necessità di elaborazione da effettuare sulla base delle domande presentate in merito al PSR (dati per organizzazione o ufficio di zona);
- permettere l’estrazione di dati in modalità, testo (rtf, txt), excel, doc, csv, pdf, ecc... a seconda delle particolari necessità;
- relativamente alla propria domanda la visualizzazione dello storico relativo ad un’impresa e dei pagamenti effettuati suddivisi per anno e per ciascuna delle normative presenti nel PSR.

Viste le complesse specificità dei Bandi inerenti il Programma di Sviluppo Rurale, andrà progettato uno specifico modulo che svolga la funzione di configuratore di prodotto e di gestione del workflow, permettendo la creazione delle form di raccolta dati per ogni Misura, Azione ed Intervento del PSR Abruzzo 2007-2013 a partire da una serie di elementi comuni riusabili.

5.3 I moduli applicativi di riferimento

Nel complesso del sistema informativo agricolo della Regione Abruzzo si individuano diversi moduli applicativi da sviluppare strettamente interoperanti e connessi tra loro al fine di realizzare un sistema informativo unico in grado di fornire i dati e le informazioni necessari ai propri utenti. Segue l’architettura logica del SIAR-RA, intesa a livello di utilizzatori, macrofunzionalità del sistema di gestione e sistemi esterni:

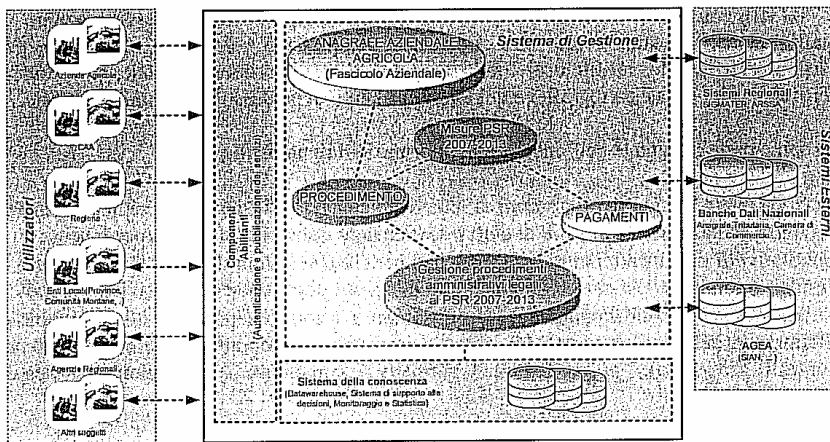

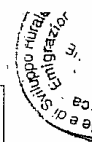


Figura 3 Architettura logica del SIAR-RA

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010



Dalla figura si possono individuare i diversi moduli relativi al sistema di gestione che dovranno essere opportunamente sviluppati, dimensionati e messi in relazione tra loro e verso applicativi esterni.

L'interazione degli utilizzatori verso le funzionalità di tale sistema di gestione dovranno essere protette per mezzo di un adeguato sistema di autenticazione e profilazione delle utenze che a vario titolo vi accederanno.

5.3.1 Anagrafe Aziendale Agricola (Fascicolo Aziendale Agricolo)

Il DPR 503/99 identifica nel codice fiscale aziendale il Codice Unico identificativo delle Aziende Agricole (CUAA) da utilizzare per tutte le aziende che intrattengano rapporti a qualsiasi titolo con la Pubblica Amministrazione.

L'adozione e l'utilizzo del CUAA nell'anagrafe aziendale e in tutti gli archivi inerenti i vari procedimenti amministrativi permetterà il collegamento di tutte le basi dati riguardanti l'agricoltura gestiti dalle pubbliche amministrazioni.


La situazione aziendale contenuta in anagrafe costituirà pertanto la base informativa per l'attività istruttoria dei vari procedimenti.

I contenuti informativi dell'anagrafe riguarderanno dati anagrafici, per le persone fisiche, o legale rappresentante e sede legale, per le persone giuridiche; dati sull'ubicazione dell'azienda e delle unità aziendali (UTE), nonché sui piani colturali; dati di produzione, trasformazione e commercializzazione; dati sulla consistenza zootecnica, complessiva e delle singole UTE; e dati sulla consistenza territoriale, sul titolo di conduzione e sull'individuazione catastale, comprensiva dei dati aerofotogrammetria e cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione.

Sono viste come parte integrante dell'anagrafe le informazioni riguardanti:

- domande di ammissione a programmi di intervento concernenti l'applicazione di regolamenti comunitari e nazionali in materia di aiuti e sovvenzioni e stato dei singoli procedimenti;
- quantitativi di riferimento individuali assegnati per ciascun settore di intervento sulla base di normative comunitarie e nazionali nonché eventuali atti di cessione o acquisizione di quote;
- risultanze dei controlli amministrativi, ivi compresi i controlli preventivi integrati basati sull'impiego del telerilevamento (da aereo e satellite) ed i sopralluoghi presso le aziende (controlli in loco), previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, eseguiti dall'amministrazione;
- erogazioni eseguite dall'amministrazione e stato dei relativi procedimenti;
- eventuale ente associativo delegato dall'azienda;
- dati relativi all'iscrizione al registro del naviglio-peschereccio; impianti acquicoli per la produzione ittica;
- dati relativi all'accesso ai fondi strutturali;




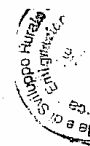
 Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

- dati relativi a fatti e atti giuridici intervenuti relativi all'azienda, quali contratti e successioni, risultanti all'amministrazione;
- ogni altra informazione risultante alla pubblica amministrazione, centrale o locale, nonché agli altri utenti a qualsiasi titolo abilitati all'accesso all'anagrafe.

La seguente tabella riassume gli elementi da raccogliere per ogni azienda agricola, riassunti nel cosiddetto Fascicolo Aziendale (*solo come riferimento*):

DATI AZIENDALI	
Dati richiedente	
	<i>Cognome e nome o ragione sociale</i>
	<i>CUAA</i>
	<i>Partita IVA</i>
	<i>Codice iscrizione registro imprese agricole (CCIAA)</i>
	<i>Data di nascita</i>
	<i>Sesso</i>
Domicilio sede legale	
	<i>Indirizzo</i>
	<i>Comune</i>
	<i>Provincia</i>
	<i>CAP</i>
	<i>Telefono</i>
	<i>Cellulare</i>
Ubicazione azienda	
	<i>Indirizzo</i>
	<i>CAP</i>
	<i>Telefono</i>
	<i>Codice ISTAT comune</i>
	<i>Codice ISTAT provincia</i>
Dati rappresentante legale	
	<i>Cognome e nome</i>
	<i>Codice fiscale</i>
	<i>Data di nascita</i>
	<i>Sesso</i>
Denominazione forma giuridica	
Localizzazione azienda	
	<i>Area svantaggiata (specificare il tipo)</i>
	<i>Area Natura 2000 (specificare il tipo)</i>
	<i>Area con vincoli ambientali specifici (specificare il tipo)</i>
	<i>Area direttiva 2000/60/EC (si/no)</i>
	<i>Area vulnerabile nitrati (si/no)</i>
	<i>Area PSR (A, B1, B2, C, D)</i>
Azienda RICA (SI/NO)	
OTE principale	
UDE azienda	

		Titolo documento: Progetto di massima “Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR” Regione Abruzzo”	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010



Superficie totale azienda (SAT)
Superficie utilizzata (SAU)
Utilizzo SAU (ha x coltura)
Consistenza zootecnica
<i>Consistenza bovini (UBA)</i>
<i>Consistenza ovicaprini (UBA)</i>
<i>Consistenza equidi (UBA)</i>
<i>Consistenza suini (UBA)</i>
<i>Consistenza avicoli (UBA)</i>
<i>Consistenza altri (UBA)</i>
<i>Totale UBA aziendali</i>
Produzioni biologiche
Attività connesse svolte in azienda
Dimensione aziendale
<i>Imprenditori (uomini, donne, giovani)</i>
<i>Coadiuvanti familiari (uomini, donne, giovani)</i>
<i>Dipendenti fissi (uomini, donne, giovani)</i>
<i>Avventizi (uomini, donne, giovani)</i>
<i>Fatturato annuo</i>
<i>Costi annui</i>
<i>Reddito netto annuo</i>


I dati alfanumerici riferiti all'anagrafe saranno integrati con i dati territoriali cartografici consentendo la semplificazione delle attività istruttorie e di controllo.

Mediante l'utilizzo di metodologie di cooperazione applicativa e l'adozione di standard comuni di validazione, gli archivi regionali saranno integrati con gli archivi nazionali con l'obiettivo finale di consentire che un dato immesso dall'amministrazione locale sia riconosciuto come valido anche dal sistema nazionale e viceversa.

I dati contenuti in anagrafe, in quanto certificati, non dovranno essere più richiesti alle aziende, fatte salve le integrazioni riferite ad intervenute variazioni; ciò si tradurrà in un minor onere per l'utenza e in una significativa riduzione della documentazione cartacea da fornire all'amministrazione con evidenti economie anche per quest'ultima.

La creazione dell'Anagrafe Unica Aziendale è, di fatto, propedeutica allo sviluppo di TUTTI gli altri moduli del SIAR-RA. Vista l'oggettiva difficoltà di realizzazione, oltre non renderlo un task bloccante rispetto a tutti gli altri che compongono il progetto, se ne suddividerà l'implementazione in due fasi:

1. in una prima fase, verrà realizzata una replica bidirezionale fra le basi di dati del SIAR-RA e del SIAN, onde permettere lo sviluppo in parallelo di altri moduli grazie ai dati già validati presenti nel Fascicolo Aziendale;

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

2. in una seconda fase, verranno realizzati i meccanismi di creazione e validazione del fascicolo aziendale del SIAR-RA in maniera tale che, a regime, diventi effettivo l'interscambio fra le due basi di dati.

Il meccanismo di replica bidirezionale delle basi dati e di conseguente alimentazione dell'Anagrafe Unica Aziendale è rappresentato logicamente nella figura seguente:

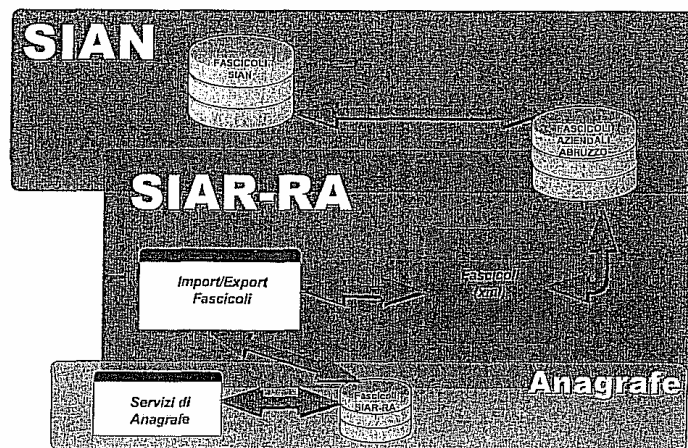



Figura 4 Flusso allineamento anagrafe

5.3.1.1 Prima fase: pre-polamento mediante replica basi di dati

Si prevede, in una prima fase, di usufruire dei fascicoli già in essere presso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), mediante una replica bidirezionale fra le basi di dati del SIAR-RA e del SIAN tramite la condivisione dei contenuti informativi, del modello e del dizionario dei dati; definizione delle regole di cooperazione e la definizione dei meccanismi di controllo e correzione dei disallineamenti.

5.3.1.2 Seconda fase: creazione e validazione del fascicolo aziendale ed interscambio

Parallelamente al popolamento iniziale della base dati del SIAR-RA sarà necessario prevedere lo sviluppo dei meccanismi di creazione e validazione del fascicolo aziendale in maniera tale che, a regime, diventi effettivo l'interscambio fra le due basi di dati. Questo comporterà la realizzazione dei meccanismi di condivisione, oltre che per il trasferimento sul SIAN dei dati dei procedimenti

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

regionali, anche per la condivisione dei dati cartografici, indispensabile elemento della "Domanda grafica" che deve essere l'obiettivo ultimo dell'Anagrafe Unica Aziendale.

5.3.2 Gestione dei procedimenti amministrativi

I titolari/legali rappresentanti delle aziende dovranno avvalersi dei servizi on-line per presentare domanda di aiuto relativamente ai premi e contributi previsti dalle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo.

Ogni richiesta di finanziamento deve essere presentata in adesione a uno specifico bando o a seguito dell'apertura di una campagna, all'interno dei termini di decorrenza previsti. Le informazioni circa i bandi e le campagne aperte devono essere fornite attraverso i siti istituzionali della Regione Abruzzo.

Per presentare una domanda di premio o contributo il titolare/legale rappresentante di un'azienda dovrà:

- aver già costituito e depositato il proprio Fascicolo Aziendale presso uno dei CAA convenzionati, il quale provvederà a iscrivere l'azienda all'Anagrafe Agricola Unica della Regione Abruzzo e a validare le informazioni registrate;
- registrarsi sul SIAR-RA ed essere in possesso dei parametri di accesso ai servizi (nome utente e password).

Dopo aver inserito le proprie credenziali, il sistema permetterà all'utente di accedere ad una sezione all'interno della quale va scelto il bando o la campagna cui si intende aderire.


Il sistema crea automaticamente la domanda compilandola con tutti i dati validati presenti nell'Anagrafe.

Nel nuovo sistema informativo l'utente potrà inserire i soli dati specifici della domanda e selezionare le dichiarazioni proposte dal sistema che risultino di pertinenza per l'azienda.

Al termine della compilazione, che potrà avvenire in più sessioni senza che alcun dato vada perduto, l'utente potrà stampare copia della domanda e procedere al successivo invio telematico verso l'Amministrazione di competenza, che dovrebbe essere indicato in automatico dal sistema. La domanda, stampata e debitamente sottoscritta, di norma dovrà essere recapitata all'Ente competente per l'istruttoria. In una seconda fase si potrà prevedere anche un invio telematico attraverso l'utilizzo dei servizi di posta elettronica certificata e di firma digitale.

Tutti i beneficiari che abbiano avviato per conto proprio o tramite un CAA una pratica in materia di Agricoltura avvalendosi di un servizio on-line messo a disposizione dal SIAR-RA, potranno controllarne direttamente, in ogni momento, lo stato di avanzamento della propria richiesta e le informazioni ad essa connesse.

Uso Confidenziale Tutti i diritti riservati	Pagina 22 di 56
--	--------------------

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

Per ogni domanda il sistema registrerà, infatti, l'intero iter amministrativo, dalla presentazione alla liquidazione o all'emissione del provvedimento autorizzativo, indipendentemente dall'Ente competente o dal tipo di azienda/associazione richiedente.

Le diverse fasi del procedimento amministrativo, che ha inizio con la presentazione di una domanda da parte dell'azienda agricola, saranno tracciate mediante l'immagazzinamento d'informazioni riguardanti sia la richiesta, sia lo stato della stessa nella sua evoluzione temporale collegandosi allo stesso servizio mediante il quale la domanda è stata compilata e utilizzando le credenziali di accesso (nome utente e password) ottenuti a seguito di registrazione sul portale.

Seguono alcuni stati (*esemplificativi*) in cui può trovarsi l'istruttoria:

- trasmissione telematica;
- presa in carico;
- apertura dell'istruttoria;
- gestione dell'istruttoria con l'eventuale possibilità di instaurare meccanismi di instant messaging tra gli attori;
- chiusura dell'istruttoria;
- liquidazione sfruttando l'interoperabilità verso Enti terzi;
- pagamento e importo erogato;
- monitoraggio dell'intero iter amministrativo.


Il titolare/legale rappresentante dell'azienda che abbia avviato la pratica può verificarne lo stato di avanzamento presso l'amministrazione di competenza collegandosi allo stesso servizio mediante il quale la domanda è stata compilata e utilizzando le credenziali di accesso (nome utente e password) ottenuti a seguito di registrazione sul portale del sistema informativo.

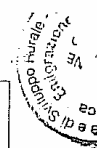
Risulta necessario evidenziare che oltre alla gestione dei processi relativi alle singole Misure del PSR 2007-2013 dovranno essere presi in considerazione i procedimenti amministrativi correlati alla gestione del programma.

5.3.3 Integrazione con il Sistema Informativo Geografico

Il Sistema Informativo Geografico è la componente del SIAR-RA da utilizzare dalla Pubblica Amministrazione Regionale per il controllo del territorio e si avvale di sistema grafica, comprensiva delle ortofoto di tutto il territorio regionale, alla quale fanno riferimento tutte le informazioni alfanumeriche e tutti i "tematismi" agricoli.

Il sistema deve rendere disponibili in modo uniforme, omogeneo e georeferenziato le informazioni d'interesse agricolo relative all'intero territorio regionale e consentire pertanto l'esecuzione di controlli oggettivi per la valutazione dell'esigibilità degli aiuti comunitari richiesti dalle imprese agricole.

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010



Tali esigenze di controllo sono espresse dall'Unione Europea per i vari settori di intervento e sono recepite obbligatoriamente da parte di ogni Stato membro.

Il Sistema Informativo Geografico legato all'agricoltura deve essere strutturato sulla base di tre componenti cartografiche principali:

- le ortofoto/ortoimmagini digitali rappresentano l'immagine del territorio e costituiscono la fonte oggettiva di riscontro dei dati contenuti nelle domande di aiuto presentate dalle aziende agricole per i vari settori di intervento. Sono ottenute attraverso l'esecuzione di apposite riprese aerofotografiche o attraverso l'acquisizione di immagini satellitari ad alta o altissima risoluzione (VHR);
- la cartografia catastale (Catasto Terreni) costituisce lo strato amministrativo e per la Pubblica Amministrazione rappresenta il sistema unico per l'identificazione delle porzioni del territorio, offrendo il riferimento per l'identificazione geografica degli appezzamenti culturali oggetto delle domande di aiuto da parte delle aziende agricole;
- i tematismi agricoli specifici sono costituiti dai dati grafici rappresentanti porzioni di territorio corrispondenti ad appezzamenti omogenei per colture (vigneto, seminativo, ecc.). I tematismi sono determinati da operatori esperti mediante le operazioni di foto-interpretazione e rappresentano l'area eleggibile ad aiuto per ciascuna coltura.

In particolare il sistema informativo geografico di riferimento in essere presso Regione Abruzzo è stato attivato attraverso l'intervento denominato SIGMATER, grazie al quale è possibile effettuare la consultazione online delle informazioni territoriali.

Nel SIAR-RA dovrà, pertanto, esservi un'opportuna ed adeguata integrazione con il suddetto sistema in modo da consentire sia di unire le informazioni catastali con le ortofoto, sia di monitorare la diffusione sul territorio l'applicazione del PSR.

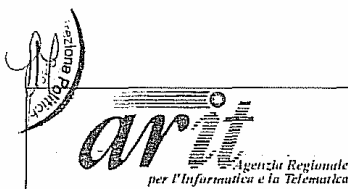
Risulta necessario evidenziare la criticità collegata alla validità temporale delle informazioni territoriali di interesse (vedi ad esempio ortofoto e la relativa modalità di aggiornamento) che dovranno essere verificate puntualmente con gli organi detentori delle informazioni, in modo da avere a disposizione dati aggiornati e veritieri rispetto alla situazione territoriale.

5.3.4 Il Sistema di Monitoraggio

In questa sezione del documento si descrivono le finalità, gli elementi, il flusso informativo e le funzionalità relative al SIAR-RA per quanto concerne il monitoraggio del PSR 2007-2013.

Il sistema di monitoraggio riceverà in input i seguenti elementi (*solo alcuni esempi*):

1. dati fisici e finanziari per tutte le misure del PSR o almeno quelle attivate nel 2009 dall'anagrafe unica aziendale:
 - a. a livello di domanda;

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

- b. stato della domanda;
- c. domande di aiuto e di pagamento;
2. dati finanziari cumulativi da AGEA, ossia le certificazioni di spesa rendicontate di AGEA a livello di misura;
3. la disponibilità finanziaria bandi regionali in base al sistema di gestione degli stessi.

Di seguito l'elenco degli output che il sistema di monitoraggio dovrà fornire (*solo alcuni esempi*):

1. dati scarico;
2. tabelle di decodifica delle informazioni (in particolare lo stato delle domande);
3. verifica dei dati dello scarico:
 - archivio delle domande comunicate dai SIPA;
 - informazione sullo stato avanzamento domande;
 - coerenza dei dati dello scarico rispetto a quanto comunicato dai SIPA;
 - disponibilità dati fisici e finanziari per la verifica dell'attuazione ed il calcolo automatico del disimpegno;
4. elaborazioni dei dati di monitoraggio secondo le tabelle STAR emesse dalla Comunità Europea in merito ai dati fisici sulle domande ammesse ed ai dati finanziari sulle domande liquidate.


Il sistema, pertanto, sarà in grado di misurare l'andamento, l'efficienza e l'efficacia del Programma rispetto agli obiettivi prefissati.

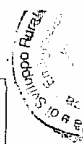
Ai fini del monitoraggio risulteranno strategiche le seguenti informazioni:

1. **Stato domande:** raggruppamento corretto delle domande per le diverse elaborazioni.
2. **Importi investimenti, contributi in spesa pubblica e quota FEASR:** importante la distinzione fra importi richiesti (domanda presentata), concessi (domanda ammessa), liquidati (domanda liquidata).
3. **Date di presentazione, ammissione, liquidazione:** permettono di dividere i gruppi di domande per i diversi anni di programmazione.

Per ottenere elaborazioni corrette è importante che queste informazioni siano coerenti fra loro, ad esempio una domanda ammessa (individuata dallo specifico stato) dovrà essere completa di contributo concesso e data di ammissione. Per tale scopo si utilizzano indicatori specifici individuati prioritariamente e definiti nel "Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione" di cui all'art. 80 del Regolamento (CE) n. 1698/05, in base al quale l'Autorità di Gestione ed il Comitato di Sorveglianza del PSR devono monitorare la qualità dell'attuazione del Programma su ogni singola operazione attraverso:

- indicatori **finanziari** in grado di monitorare lo stato di avanzamento dei pagamenti connessi agli interventi oggetto di aiuto;
- indicatori **di prodotto** in grado di monitorare lo stato di attuazione materiale degli interventi finanziati, al quale potrà essere associato l'effetto dei risultati degli interventi realizzati sull'attività del beneficiario e l'impatto dell'intervento sul territorio.
- indicatori **di risultato**, in grado di misurare gli effetti immediati degli interventi finanziati.

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
		Emesso da: Area Tecnica	Versione 2.0



Tali indicatori saranno, ove possibile, quantificati nelle relazioni annuali, anche con il supporto del valutatore indipendente incaricato di realizzare la valutazione "real time on-going". Il sistema informativo di monitoraggio, infine, deve consentire:

- la corretta elaborazione della Relazione annuale e della Relazione finale sullo stato di attuazione del PSR 2007-2013;
- la verifica delle informazioni, disaggregate "a livello di operazione" nella Banca Dati Nazionale del monitoraggio gestita dall'IGRUE;
- la trasmissione dei dati di monitoraggio alla struttura di monitoraggio regionale;
- la trasmissione dei dati al Comitato di Sorveglianza;
- la trasmissione dei dati al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVIP);
- l'osservazione, da parte dell'AdG, in tempo-reale degli eventuali scostamenti tra la programmazione e la gestione al fine di porre in essere efficacemente le necessarie azioni correttive.

Il Sistema Informativo di Monitoraggio sottenderà ad ogni operazione elementare della fase della gestione dell'Autorità di Gestione (accoglimento e verifica istruttoria delle domande di aiuto) e dell'Organismo Pagatore (ricevimento delle domande di pagamento, pagamento e contabilizzazione), ovvero raccoglie le informazioni elementari utili al monitoraggio in ogni fase del ciclo di vita della domanda. Si precisa, infatti, che l'Organismo Pagatore, ossia l'AGEA, ha tuttora una mera funzione strumentale e subordinata di data-entry nei confronti del SIAR-RA; i dati immessi sono oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Ufficio della Direzione Agricoltura.

Il sistema aggatherà i dati raccolti a livello di singola operazione, pertanto implementerà:

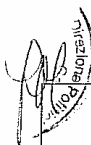
- gli indicatori di prodotto e di risultato per il Monitoraggio fisico;
- i dati finanziari consentito per il Monitoraggio finanziario;
- i dati sullo stato di avanzamento delle procedure di attuazione e gestione delle misure, di individuazione delle operazioni e di gestione della fase attuativa e conclusiva delle operazioni stesse per il Monitoraggio procedurale.

Il sistema dovrà essere in grado di assolvere agli obblighi circa il trasferimento delle informazioni raccolte secondo gli standard e/o le esigenze espresse dagli organismi territoriali ed extraterritoriali.

Il sistema dovrà essere in grado di assolvere alla produzione delle informazioni da inserire nei rapporti annuali da inviare alla CE entro il 30 giugno di ciascun anno:

- report "Indicatori di prodotto e di risultato";
- report "Distinta degli importi versati".

Si evidenzia che il sistema di monitoraggio potrà raggiungere gli scopi e gli obiettivi per cui è stato realizzato solo una volta che la base dati risulti completa, consistente, validata e aggiornata in tutte le sue informazioni.

 arit Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione	Data di emissione
		2.0	06/09/2010

6 L'infrastruttura di riferimento

L'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica è già dotata dell'infrastruttura per l'esecuzione delle funzionalità e per l'erogazione dei servizi connessi alla realizzazione del SIAR-RA, sia per quanto concerne la componente elaborativa che per quella di comunicazione integrata.

La realizzazione progettuale, inclusi i software di base ed applicativi necessarie per la messa in produzione di quanto previsto dal presente progetto, dovrà essere completamente integrabile con i sistemi esistenti e già in uso, assicurando la piena compatibilità con l'infrastruttura esistente, oltre che garantire tutte le necessarie misure di sicurezza connesse all'autenticazione dell'utente, alla definizione delle responsabilità e dei ruoli applicativi di competenza secondo le vigenti normative in materia e le regole di profilazione e di accesso che saranno definite successivamente.

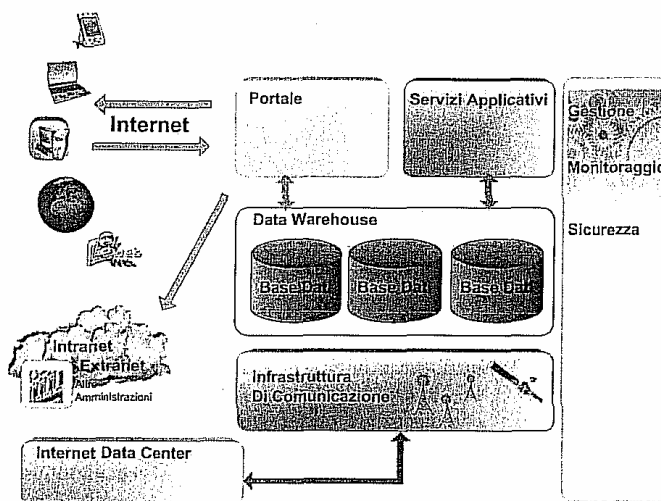

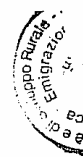


Figura 5 Schema logico dell'infrastruttura del sistema informativo della Regione Abruzzo

6.1 Il contesto tecnologico

L'insieme della fornitura e delle attività richieste nella realizzazione del presente progetto fa riferimento al contesto della ComNet-RA e quindi del Centro Tecnico della ComNet-RA presso la sede ARIT di Tortoreto Lido (TE) e all'infrastruttura di Disaster Recovery regionale configurata tra la sede ARIT di Tortoreto Lido (TE) e la sede della Regione Abruzzo dell'Aquila.

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
		Emesso da:	Area Tecnica



Il Centro Tecnico (CTTL) costituisce il punto nevralgico del sistema informatico della Regione Abruzzo all'interno del contesto della ComNet-RA ed è deputato a garantire l'erogazione dei servizi di base per tutti gli attori partecipanti alla Community Network Regionale ed a facilitare la fruizione e l'erogazione di servizi tra le Amministrazioni, le imprese ed i cittadini.

Il CTTL è dimensionato e implementato nel rispetto di requisiti fondamentali di affidabilità, disponibilità, sicurezza e scalabilità per le tecnologie e le architetture che lo costituiscono.

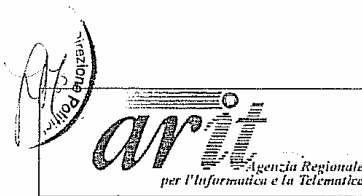
6.2 Infrastruttura di Comunicazione integrata

Il Centro Tecnico della ComNet-RA (CTTL) rappresenta un elemento centrale per l'erogazione dei servizi di base e applicativi in ambito regionale. A livello generale il nodo elaborativo centralizzato (IDC della ComNet-RA o CTTL) dialoga con i diversi soggetti deputati all'immissione/consultazione dei dati mediante un'infrastruttura di connettività pubblica di tipo Intranet, dunque è opportuno che le metodiche applicative previste per il presente progetto consentiranno uno sviluppo che preveda un uso non intensivo della capacità di banda necessaria per l'utilizzo dei servizi.

L'architettura del Centro Tecnico risulta piuttosto completa in quanto sono previsti tutti gli elementi comunemente presenti a livello di Internet Data Center, ossia infrastrutture di comunicazione, elaborative e memorizzazione, applicative, di sicurezza e gestione articolate secondo architetture modulari, in alta affidabilità o bilanciamento di carico.

Il modello architetturale della infrastruttura del CTTL si articola nei seguenti sottosistemi:

- accesso alle reti esterne: le funzionalità offerte da questo sistema sono quelle di routing avanzato di livello 3 (es. OSPF, BGP), di switching L2 Ethernet e MPLS nonché quelle rivolta alla instaurazione di comunicazioni cifrate con i router periferici e di sicurezza perimetrale nei confronti delle reti esterne;
- comunicazione per l'infrastruttura elaborativa: realizzato con switch multilivello di fascia alta in grado di offrire connessioni ridondate GigabitEthernet o 10GigabitEthernet, elevate performance di switching L2 e L3 e di integrare e funzionalità avanzate di sicurezza e QoS;
- Storage Area Network: tale sottosistema realizza il raccordo in fibra dei principali server e componenti di storage presenti presso il CTTL e consente il collegamento alla restante infrastruttura di comunicazione via IP in modo da fornire servizi di storage remotizzati via FCIP;
- infrastruttura elaborativa, costituita da dispositivi di varia tipologia, sia a livello server (blade, server fisici, server virtuali) che a livello storage (dischi ottici, tape library);
- sicurezza: sottosistema trasversale a quelli precedentemente citati, in particolare in figura si evidenziano i dispositivi che affiancano i sottosistemi di comunicazione per l'erogazione di funzionalità complete di sicurezza (firewalling, controllo del traffico AV, VPN, IDS/IPS)

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione	Data di emissione
		2.0	06/09/2010

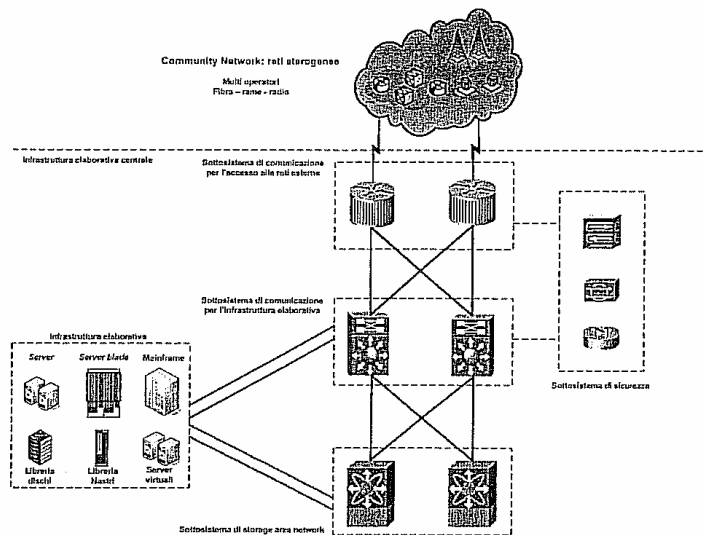


Figura 6 Sottosistemi funzionali presso l'IDC CCTL

Sulla base dello schema illustrato, l'interconnessione con Internet e tra le distinte reti che compongono la ComNet-RA avviene mediante il sottosistema di accesso presente presso il CCTL costituito da una coppia di Cisco serie 3800, dotato di moduli per la terminazione VPN e di funzionalità di firewall e quindi in grado di erogare di servizi di instradamento ed interconnessione L2 e L3 in modalità sicura.

Le medesime componenti architetture (instradamento L2/L3 e sicurezza) sono presenti anche nei poli elaborativi periferici quali quello della Regione Abruzzo dell'Aquila o del polo di Sulmona. In tale modo si rende possibile, presso ogni polo, la realizzazione di un sistema d'interconnessione di reti esterne, secondo metodologie uniformi.

Per quanto concerne il sottosistema di comunicazione e sicurezza per l'infrastruttura server esso è composto da una coppia di switch Cisco serie 6500 dotato di moduli GigabitEthernet/10GigabitEthernet e schede di sicurezza integrate (es. per servizi di firewalling).

Sui moduli integrati di firewalling sono definite le varie zone di sicurezza nelle quali vengono collocati i vari elementi costituenti l'infrastruttura elaborativa dell'IDC presso il CCTL.

Analogamente ai sottosistemi precedenti, anche il sistema di storage è composto da una coppia di switch di SAN a chassis modulari (Cisco MDS 9513) ai quali sono connessi i principali server e componenti di storage mediante link FC ed in grado di raccordarsi alla restante infrastruttura di comunicazione via IP e quindi fornire servizi di storage remotizzati via FCIP.

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

La gestione dell'infrastruttura di comunicazione è basata su prodotti della suite Cisco Works LMS, mentre la gestione dell'infrastruttura elaborativa ed applicativa è demandata sia a componenti di base della suite HPOV sia a software specifici dei diversi vendor impiegati (es. VMWARE, Microsoft, Tivoli).

6.3 Infrastruttura Elaborativa

Il polo elaborativo centrale dell'architettura è predisposto presso l'Internet Data Center (IDC) dell'CTTL che fornisce una piattaforma ICT basata su un'architettura modulare, per livelli, a componenti distribuiti, che utilizza protocolli di comunicazione standard aperti in conformità alle linee guida per la progettazione dei sistemi informativi per le pubbliche amministrazioni. In particolare le caratteristiche salienti dell'infrastruttura elaborativa dell'IDC-CTTL sono le seguenti:

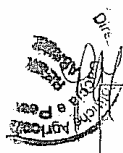
- architettura modulare per livelli a garanzia di un'alta resilienza del sistema tecnologico ai necessari adattamenti che la Regione Abruzzo opererà nel tempo sulla propria struttura organizzativa, e in grado di rispondere al meglio ai requisiti di flessibilità, modularità e scalabilità;
- architettura multilivello in configurazione load balancing e cluster ad alta affidabilità;
- protocolli di comunicazione basati su standard aperti per garantire un maggiore disaccoppiamento tra i componenti del sistema e quindi maggiore modularità.


6.3.1 Infrastruttura hardware

Il nodo elaborativo di riferimento per i servizi di base ed applicativi oggetto del presente progetto e secondo gli obiettivi di consolidamento è costituito da un insieme di server (principalmente a tecnologia Intel e Sparc) con sistemi operativi Linux, Solaris e Windows200x oltre ad un'infrastruttura in alta affidabilità per la virtualizzazione basata su tecnologia VMWare Infrastructure 3.

In linea con le direttive architettoniche adottate, l'infrastruttura servente è configurata in load balancing e cluster, in modo da garantire alta affidabilità ed elevate prestazioni dal punto di vista elaborativo ed è inoltre collegata all'area di storage costituita dall'infrastruttura SAN.

Il collegamento agli apparati dedicati allo storage avviene mediante tratte in fibra multimodale attraverso l'utilizzo di reti SAN Fibre Channel che consentono la condivisione di risorse, essendo appositamente progettate in modo da condividere le periferiche di storage, ad esempio, array di dischi o librerie di nastri. Il collegamento alla rete SAN prevede l'installazione di HBA (Host Bus Adaptor) per ciascuno dei server da collegare.



		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione	Data di emissione
		2.0	06/09/2010

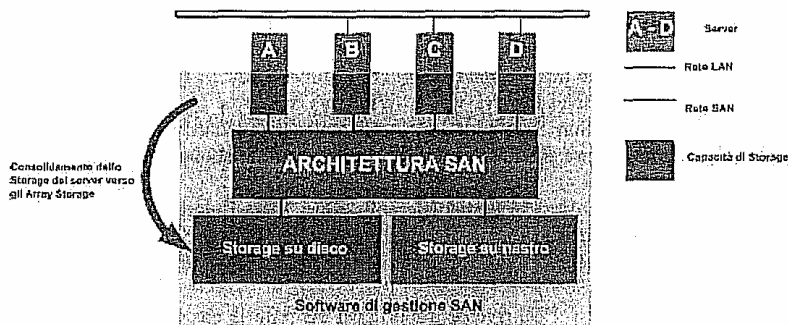


Figura 7 Schema generale SAN

L'infrastruttura di storage costituente la SAN del CTTL è costituita da switch FC a tecnologia Cisco, MDS 9513, e da storage server di vari produttori (EMC2, IBM...) oltre al livello di consolidamento e virtualizzazione dello storage su tecnologia EMC2 Invista. Essa possiede in tutte le sue componenti eccellenti caratteristiche intrinseche di alta affidabilità hardware e dati.

La piattaforma di virtualizzazione dello storage a blocchi (Invista EMC2) consente di apportare modifiche all'ambiente di produzione SAN senza alcun impatto sugli utenti e senza interruzioni delle attività, realizzando in tal modo un'infrastruttura che garantisce continuità di servizio degli applicativi, massima affidabilità, scalabilità e condivisione delle risorse. Ciò permette di raggiungere e mantenere livelli di prestazioni, utilizzo e disponibilità ottimali per la gestione di più piattaforme eterogenee multivendor (HDS, IBM, EMC2), semplificandone e centralizzandone la gestione oltre ad offrire servizi di replica per la protezione dei dati e il recovery di risorse differenti, con conseguente ottimizzazione delle risorse, delle prestazioni e dei costi.

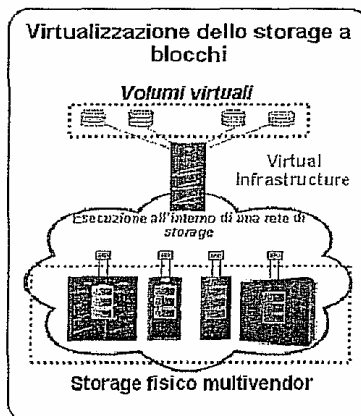


Figura 8 Virtualizzazione a blocchi dello storage

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
		Enteso da:	Area Tecnica

6.3.2 Infrastruttura software di base

Come si conviene ad un moderno internet data center (IDC), diversi sono i sistemi operativi ospitati nel Centro Tecnico della ComNet-RA: si va da Windows server a GNU/Linux Red Hat (in particolare la versione AS) a Sun Solaris 10, tutti customizzati ed hardenizzati per ospitare al meglio i rispettivi servizi ed offrire al tempo stesso le richieste caratteristiche di affidabilità.


Lo strato applicativo esistente si basa in particolare sulla suite "Java Enterprise System" (JES), su cui sono deployate le applicazioni inerenti i vari servizi ed il "Sun Java System Portal Server", che ha il compito di aggregare i contenuti di più applicazioni ed offrire all'utente un desktop ad hoc.

Nello schema architetturale del CTTL riveste importanza centrale il cosiddetto "single sign-on" (SSO), che consente di fornire all'utente un unico punto di accesso ai servizi per cui è abilitato. Tale risultato si raggiunge mediante integrazione delle componenti "Access Manager" del Portal Server. Il profilo degli utenti è immagazzinato in appositi server LDAP ospitanti "Sun Directory Server".

In particolare dal punto di vista architetturale la soluzione JES è formata logicamente da quattro sottosistemi: "Portal Server", "Identity Management", "Access Management" ed "Enterprise Directory Services". Ciascuno di questi componenti è configurabile separatamente dagli altri, ma fra ognuno di essi esistono delle relazioni in accordo al modello concettuale di riferimento.

- **Portal Server:** questo sottosistema fornisce le funzionalità di portale o "pagina di accoglienza". Ciascun utente del sistema avrà un proprio desktop dal quale potrà navigare alcuni contenuti informativi, avere informazioni riguardo ai servizi offerti e raggiungere questi con un semplice click.
- **Identity Management:** questo sottosistema fornisce i servizi per la gestione del ciclo di vita delle identità degli utenti e in particolare i servizi di provisioning degli account verso le applicazioni, i servizi di sincronizzazione fra i contenitori di identità già presenti presso Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica, la gestione delle password degli utenti e relativi profili autorizzativi. Sia i servizi di provisioning che quelli di sincronizzazione sono governati da workflow ed è tramite questi che è possibile popolare in modo flessibile con contenuti d'identità i servizi di directory, mantenendo questi ultimi sempre aggiornati. Per ogni utente esistente Identity Manager definisce a livello centrale una "virtual identity" che viene mantenuta allineata con le diverse istanze associate all'utente stesso nei vari ambienti applicativi a cui ha accesso.
- **Access Management:** questo sottosistema ha la responsabilità di effettuare il controllo degli accessi a risorse prevalentemente di tipo Web sia da parte di utenti interni (intranet) che utenti esterni (extranet/internet) attraverso l'implementazione dei servizi di autenticazione degli utenti e autorizzazione degli accessi governata da opportune policy, il Single Sign On ed i servizi di federazione che rendono portabili le identità fra diversi domini di sicurezza. Il sottosistema Access Management si interfaccia prevalentemente con i servizi di directory che assumono il ruolo di repository di riferimento per i profili degli utenti, per le policy che regolano l'accesso alle risorse, ma soprattutto per il processo di Single Sign On che necessita di dati consolidati. Questo sottosistema può interfacciarsi anche con il sottosistema di



		Titolo documento: Progetto di massima “Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR” Regione Abruzzo”	
		Emesso da:	Area Tecnica

Identity per il provisioning delle policy e per integrare nell'ambiente di Single Sign On le interfacce utente relative ai processi di identity management.

- Enterprise Directory Services: definisce la struttura dati di base per gli utenti interni (intranet) ed esterni (extranet/internet), ovvero rappresenta il contenitore di riferimento delle identità degli utenti (profili e policy) e degli eventuali asset non digitali presenti. Questo contenitore è popolato attraverso i servizi di provisioning e di sincronizzazione offerti dal sottosistema Identity Management, mentre le informazioni in esso contenute sono utilizzate dal sottosistema Access Management, e potenzialmente, anche da altre applicazioni che necessitano, per esempio, dei dati relativi ai profili utente. Nel capitolo successivo è descritta l'infrastruttura di riferimento del Portale Integrato Multicanale implementato nell'infrastruttura di riferimento descritta: saranno descritte le funzionalità e le componenti per l'infrastruttura realizzata.


6.3.3 Infrastruttura Disaster Recovery

L'infrastruttura per il Disaster Recovery regionale configurata tra il centro tecnico ARIT di Tortoreto Lido (TE) e il centro tecnico della Regione Abruzzo dell'Aquila è stata implementata per creare un unico centro delocalizzato dove effettuare il backup dei dati ed individuare le procedure necessarie per ripristinare i servizi critici.

Per la realizzazione della suddetta piattaforma di Disaster Recovery nel sito di Tortoreto Lido è stata implementata una soluzione storage, parallela a quella esistente, con capacità necessaria per ospitare il Disaster recovery del sito “L'Aquila”, quindi una soluzione Hardware e Software che sia in grado di gestire tutte le attività richieste dal processo di Disaster Recovery. Le soluzioni proposte per la replica eterogenea dei dati saranno basate su soluzioni scalabili per la replica remota in grado di garantire una protezione coerente di server eterogenei, reti ed infrastrutture di storage. Ciò consentirà di garantire tempi ridotti di ripristino delle applicazioni, assicurando nel contempo le integrazioni con le principali applicazioni quali i servizi di posta, i Data Base e le infrastrutture virtuali.

Per quanto riguarda l'ambiente di storage è stata scelta la soluzione EMC Clariion CX4-960 che sarà configurato per ospitare la replica dei sistemi virtualizzati presenti sul sito L'Aquila per una capacità di circa 190 TB raw.

La soluzione di file sharing è stata concepita impiegando il dispositivo gateway di EMC NSG2, il quale offre le funzionalità di un gateway di storage IP high-end per reti SAN. Il gateway della serie NS garantisce disponibilità e protezione dei dati con livelli di prestazioni e semplicità di utilizzo all'avanguardia nel settore. Collegato ad unità disco, il gateway è in grado di trasferire questi livelli di disponibilità e funzionalità alle informazioni aziendali per applicazioni ad alta capacità con prestazioni limitate. Questo apparato offre servizi di storage (file sharing) in un sistema gestito a livello centrale per consentire la crescita dinamica, la condivisione e la gestione dei file system con accesso multiprotocollo. Per la soluzione di Disaster Recovery basata su IP è stata scelta la soluzione Data Domain per la sua capacità di compressione e di replica.

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
		Emesso da: Area Tecnica	Versione 2.0

La soluzione prevede l'utilizzo della tecnologia Data Domain per replicare le immagini di tutti i server fisici facenti parte dell'infrastruttura, e garantire la ripartenza delle applicazioni sul sito Tortoreto con un RPO ed RTO inferiori alle 24 ore. In caso di disastro, infatti, sarà possibile ricostruire da zero, ad esempio, uno dei server Oracle e mettergli a disposizione i dati replicati invece dall'infrastruttura in SAN. In questo modo vengono garantiti i migliori livelli di ripartenza per ogni tipologia di dato e di applicazione.

Il modello di VTL Data Domain proposta per il sito Tortoreto e una DD660 con capacità di circa 36TB raw, analogamente a quanto riportato nel sito di L'Aquila.

Per la realizzazione dell'infrastruttura di backup è stata implementata una soluzione che combina l'impiego di un software di backup di fascia enterprise, EMCiNetWorker, con la tecnologia VTL di EMCiData Domain per la memorizzazione su disco dei dati di backup.


Il NetWorker server è il cuore dell'ambiente, controlla e dirige tutte le operazioni. Tutte le informazioni sono memorizzate e gestite dal suddetto server: quelle relative alla configurazione, ai parametri relativi ai sistemi di cui è previsto il backup, gli indici dei file di cui è stato fatto il backup ed il database di tutti "media" dove sono conservati i dati dei backup. Normalmente un EMCiNetWorker server gestisce anche uno o più dispositivi di memorizzazione (VTL, disco, tape library...).

Quando si parla di Virtual Tape Library si fa riferimento ad un dispositivo di backup su disco, configurata sul server di backup come una tradizionale libreria a nastro. I vantaggi sono quelli tipici del backup su disco: ottimizzazione dei parallelismi nei flussi di backup; elevato transfer rate; aggregazione dinamica della banda; tempi di restore minimizzati; livelli di servizio elevati. In aggiunta a questi vantaggi tipici delle librerie a disco, il prodotto proposto consente anche la deduplicazione dei dati, offrendo così un notevole risparmio di spazio e dei tempi di restore ancora più rapidi.

Per l'implementazione della piattaforma di backup è stata utilizzata la famiglia EMC NetWorker che rappresenta la soluzione di backup e ripristino più veloce e flessibile del settore.

NetWorker fornisce prestazioni eccezionali e supporto per le tecnologie di backup su disco e snapshot più recenti.



		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione	Data di emissione
		2.0	06/09/2010

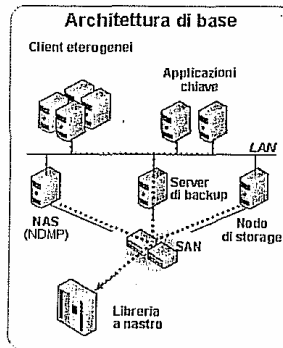


Figura 9 Architettura del sistema di disaster recovery

Per la realizzazione dell'infrastruttura di virtualizzazione è stata adottata la soluzione VMware la quale ammette un migliore sfruttamento delle risorse hardware a disposizione ed una flessibilità maggiore nella gestione delle applicazioni e dei sistemi. Grazie ad essa è possibile, infatti, utilizzare appieno la potenza di calcolo, la memoria, lo storage e la banda di rete di ciascun server fisico.

Lo scenario post virtualizzazione porterà alla diminuzione dei Server secondo il seguente schema generale:

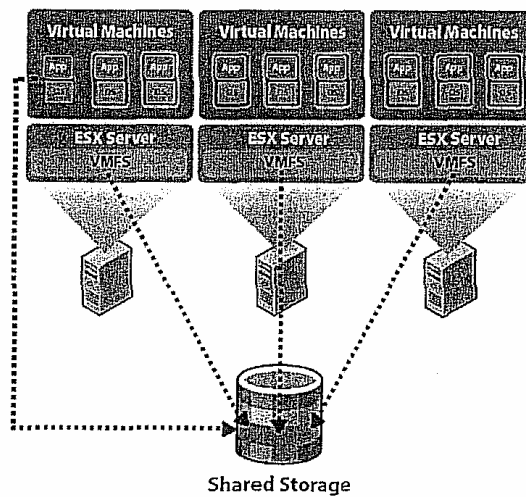



Figura 10 Infrastruttura di virtualizzazione e storage ad essa dedicata

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
		Emesso da:	Area Tecnica

Attraverso i prodotti di Virtualizzazione (ed in particolare attraverso i prodotti VMware offerti) è possibile, previa attività di customizzazione dei prodotti base che tale tecnologia offre:

- Amministrare macchine virtuali in maniera flessibile, veloce e centralizzata
- Creare nuove macchine virtuali in brevissimo tempo e con procedure completamente o parzialmente assistite
- Conservare sistemi da utilizzare come template per la clonazione di macchine virtuali che siano completamente operative in pochi minuti
- Allocare in modo dinamico le risorse, programmando il dimensionamento a caldo, con le macchine virtuali attive ed in produzione
- Creare sistemi cluster per garantire elevati livelli di affidabilità

Mediante i prodotti VMware di Gestione ed Amministrazione è possibile:

- Amministrare l'intera infrastruttura da una singola postazione di amministrazione, o creare una rete di amministrazione distribuita
- Attivare messaggi di errore e segnalazioni di malfunzionamenti di macchine virtuali
- Programmare il dimensionamento delle risorse in maniera dinamica su macchine virtuali attive

Nell'infrastruttura di virtualizzazione descritta il Virtual center permette di gestire e monitorare tutti i Nodi ESX ad esso connessi. La componente VMotion permetterà la migrazione a caldo di macchine virtuali senza interruzione di servizio. Questo permette di muovere macchine virtuali da un server sovrautilizzato ad un altro più scarico. L'effetto è una più efficiente gestione delle risorse. Con VMotion, le risorse possono essere riallocate dinamicamente alle macchine virtuali attraverso più server fisici.

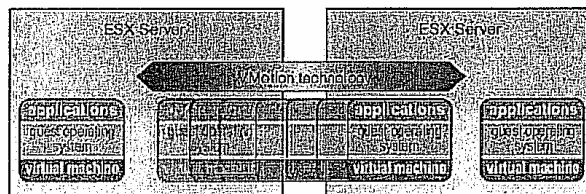



Figura 11 Schema logico dell'infrastruttura di virtualizzazione VMware

La componente dell'infrastruttura che permette il Disaster Recovery è il Site Recovery Manager la quale è una soluzione avanzata per la gestione del disaster recovery e l'automazione di VMware Infrastructure.

Site Recovery Manager accelera il processo di ripristino e semplifica la gestione dei piani di disaster recovery integrando questa operazione nella gestione del sistema operativo del data center



 Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione	Data di emissione
		2.0	06/09/2010

virtuale. Questa soluzione garantisce un ripristino affidabile eliminando i complessi passaggi manuali e consentendo l'esecuzione di test dei piani di ripristino senza interruzione delle attività.

Site Recovery Manager è strettamente integrato con VMware Infrastructure, VMware vCenter Server e il software per la replica dello storage sviluppato dai principali fornitori di storage: ciò consente di rendere il failover ed il ripristino processi rapidi, sicuri, convenienti e facili da gestire. Le organizzazioni possono in tal modo ridurre i rischi e la complessità delle operazioni di disaster recovery, estendendo al contempo la protezione a tutti i sistemi e alle applicazioni critiche utilizzate.

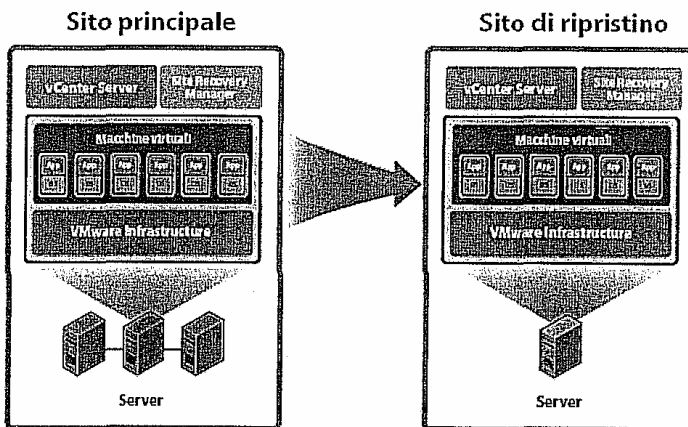
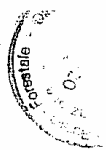



Figura 12 Site recovery manager

Le risorse elaborative che dovranno reggere l'infrastruttura di virtualizzazione saranno fornite dall'UCS-Cisco. Questa innovativa architettura integra elaborazione, networking e virtualizzazione in una singola piattaforma basata su standard di mercato. L'Unified Computing System è un nuovo modello per l'elaborazione che utilizza la gestione integrata e combina l'architettura fabric unificata di tipo "wired once" con una piattaforma di elaborazione che ottimizza la virtualizzazione, riduce i costi generali del data center e fornisce un provisioning dinamico delle risorse per una maggiore agilità aziendale.

Sostanzialmente presso il sito di Tortoreto verrà affiancata all'infrastruttura esistente un sottosistema di storage dedicato al "recovery" dei dati del sito L'Aquila.

L'Allineamento dei dati verrà effettuato attraverso l'implementazione hardware e software di un nuovo sottosistema di storage EMCICLARiON CX4-960. L'adozione degli strumenti di disaster recovery della suite VMware consentirà di far ripartire le applicazioni, mentre la replica dei dati effettuata a livello di Disk Library, consentirà il restore delle configurazioni dei server discreti del



		Titolo documento: Progetto di massima “Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR” Regione Abruzzo”	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione	Data di emissione
		2.0	06/09/2010

sito L'Aquila, consentendone la ripartenza in caso di necessità. Verrà altresì implementata l'infrastruttura di VMware per gestire il riavvio delle applicazioni in caso di disastro.

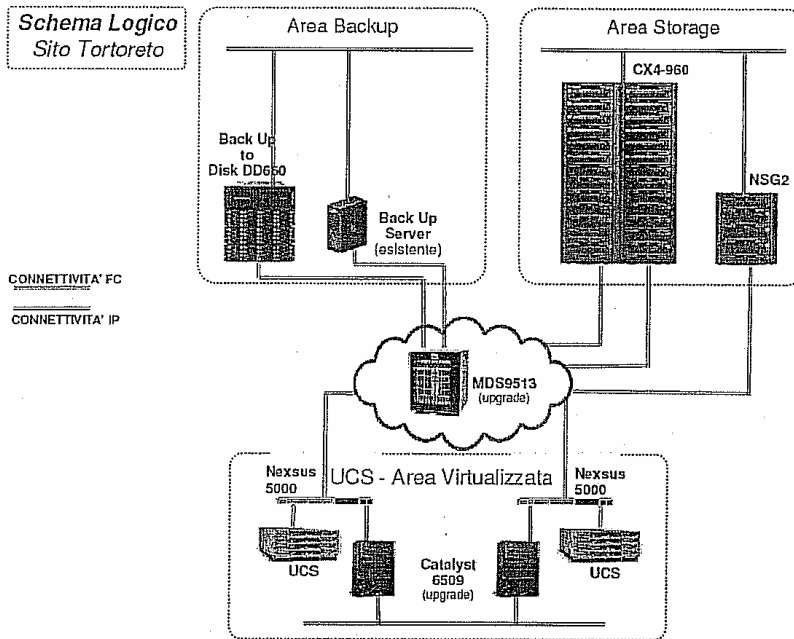



Figura 13 Schema logico dell'infrastruttura di disaster recovery nel sito di Tortoreto



		Titolo documento: Progetto di massima “Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR” Regione Abruzzo”	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

7 L'Infrastruttura dati

7.1 I Dati

Saranno numerosi ed estremamente eterogenei gli Enti ed i soggetti interessati ad accedere a vario titolo e secondo diversi profili di accesso al Sistema Informativo Regionale. Risulterà, pertanto, di primaria importanza il dato ed alle problematiche delle incongruenze che potrebbero nascere dall'immissione di difformi valori inerenti ad esso, causati anche dalla presenza di disallineamenti tra le diverse misure del PSR e dall'utilizzo contemporaneo dello stesso sistema da parte di più utenti. Il sistema informativo agricolo sarà, pertanto, caratterizzato dall'integrazione in un unico database logico delle informazioni necessarie per la gestione delle attività proprie del comparto agricolo e delle attività di monitoraggio/controllo/verifica dei finanziamenti e del PSR da parte della Regione Abruzzo.

In particolare sarà necessaria l'univocità sia dei valori che dei processi di validazione dei dati: a tal proposito risulterà di primaria importanza la costituzione dell'Anagrafe Agricola Unica di tutte le imprese agricole abruzzesi o operanti nella Regione Abruzzo, punto di fondamentale importanza per la costituzione di un sistema informativo unico regionale.

Si creerà in tal modo un catasto aziendale per le imprese agricole che hanno avuto accesso ai finanziamenti dal quale saranno prelevate le informazioni necessarie per la compilazione delle nuove domande ed in cui confluiscono le informazioni provenienti dalle domande precedentemente presentate. Tali dati comunque non saranno completamente rappresentativi dei dati relativi ad un'azienda, ma solo una parte di essa, dovuto al fatto che questi discendono dalle normative in vigore che sono spesso soggette a variazioni.


Per costituire un primo processo di verifica delle incongruenze dei dati, sarà necessario integrare tale sistema con gli altri Enti ed attori precedentemente indicati nel flusso della figura 1.

Dovranno poter essere gestiti le immissioni e le validazioni dei dati secondo profili ed autorizzazioni predeterminate, in modalità decentrata da parte di tutti gli stakeholder del sistema.

La centralità e l'importanza del dato per il sistema informativo implicheranno l'attivazione di una serie di attività ad esso connesse relativamente alla gestione del processo di storicizzazione, trasformazione, correzione, immissione, estrazione e backup degli stessi.

Il data-layer risulterà suddiviso in una serie di macroaree:

- dati anagrafici delle aziende/associazioni agricole;
- parametri aziendali (fabbricati, terreni, bestiame, zootecnie, viti ed altre legnose agrarie, azienda soggetta a particolari vincoli o pericoli ambientali, superfici aziendali a premio e non, documentazione relativa alla misura, eventuale documentazione allegata);
- misure (a superficie e ad intervento);
- bandi di finanziamento;

		<i>Titolo documento:</i> Progetto di massima “Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR” Regione Abruzzo”	
		<i>Emesso da:</i> Area Tecnica	<i>Versione</i> 2.0

- domande di finanziamento;
- istruttoria;
- pagamenti e post liquidazione (ivi comprese le misure a trascinamento);
- dati annuali delle singole misure per le specifiche gestionali (importi unitari dei premi, punteggi della graduatoria, percentuali di maggiorazione,...);
- dati relativi alle carte tematiche regionali di riferimento (zone svantaggiate, aree sensibili, aree protette) per ciascuna delle quali sono memorizzati i dati catastali di riferimento;
- log e tracciamento dell'accesso ai dati.

Tutti i processi legati all'immissione, lettura, trasformazione e cancellazione dei dati dovranno essere trattati secondo i principi previsti dalle norme della privacy e secondo quanto stabilito dal Dlgs 196/2003.

7.2 Il Data warehouse

L'utilizzo a fini statistici dei dati amministrativi è un aspetto importante per una moderna ed efficiente PA e la Regione Abruzzo.

Sarà necessario consolidare processi di creazione di informazioni statistiche a partire dai dati presenti nel Sistema Informativo Agricolo Regionale della Regione Abruzzo per poter disporre con continuità di informazioni sull'andamento del settore agricolo che siano aggiornate e affidabili, grazie alle quali sarà possibile monitorare il territorio, programmare e valutare l'efficacia delle politiche di settore.

Le banche dati statistiche saranno di particolare interesse non solo per la P.A. regionale, ma anche per gli specialisti e gli addetti del settore, in quanto affiancheranno le fonti statistiche ufficiali (censimenti e indagini ISTAT), fornendo conoscenza e strumenti direzionali per la programmazione e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi preposti, in particolare in merito a specifiche tematiche relative all'agricoltura abruzzese.

Le principali analisi si focalizzeranno in merito all'Anagrafe Agricola Unica: essa consentirà la diffusione di informazioni di sintesi sui soggetti che hanno rapporto, a qualsiasi titolo, con la PA in materia di Agricoltura o di Sviluppo Rurale.

Gli strumenti a supporto del monitoraggio del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 consentiranno la diffusione delle informazioni statistiche sullo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 abruzzese. L'analisi e l'aggregazione dei dati presenti nel sistema informativo centrale consentiranno di trattare i seguenti argomenti:

- sintesi finanziaria;
- iter procedurale;
- valori fisici di realizzazione;
- statistiche beneficiari degli aiuti.



		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione	Data di emissione
		2.0	06/09/2010

Lo strumento in grado di supportare i meccanismi direzionali, di aggregare, localizzare, estrarre e caricare i dati provenienti da soggetti eterogenei e di produrre facilmente relazioni ed analisi è il Data warehouse. Esso, inoltre, consentirà di recuperare i metadati ad esso connessi e di implementare gli strumenti di business intelligence.

Data Warehouse

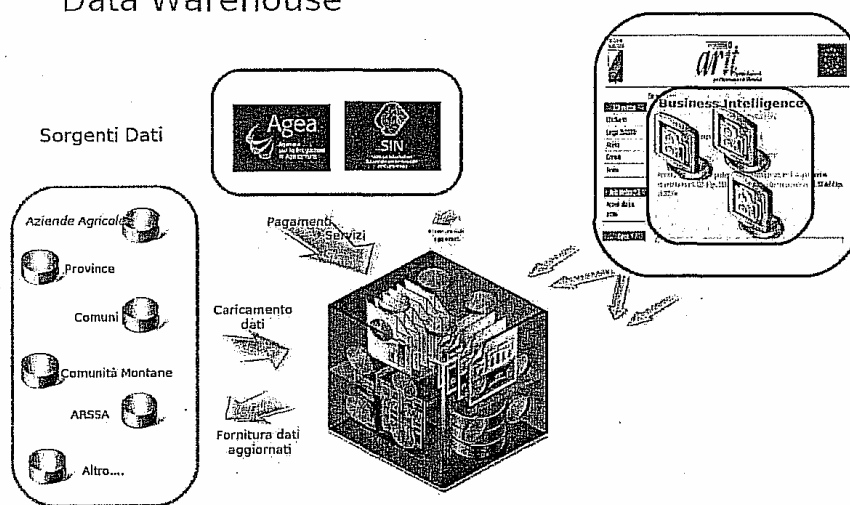



Figura 14 Data warehouse – Schema Logico

I concetti chiave che lo caratterizzano sono:

- orientamento al soggetto: perché il data warehouse è orientato a temi specifici piuttosto che alle applicazioni o alle funzioni. L'obiettivo, quindi, non è più quello di minimizzare la ridondanza mediante la normalizzazione ma quello di fornire dati che abbiano una struttura in grado di favorire la produzione e la fruizione delle informazioni;
- integrazione: il data warehouse deve essere orientato all'integrazione della raccolta dati, in esso confluiscono informazioni provenienti da più sistemi transazionali e da fonti esterne. L'integrazione può essere raggiunta percorrendo diverse strade che non si escludono tra loro: omogeneità semantica di tutte le variabili, utilizzo di metodi di codifica uniformi, utilizzo delle stesse unità di misura, consistenza delle date;
- non volatile: i dati contenuti nel Data warehouse consentono accessi in sola lettura;
- dipendente dal tempo: i dati di un Data warehouse hanno un orizzonte temporale molto più esteso rispetto a quelli archiviati nei sistemi operazionali. L'osservazione "storica" del dato è una peculiarità del Data warehouse che ha dati che si legano alla misura tempo e si astraggono dalla pura scansione di eventi del processo aziendale.

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

La struttura di un generico Data warehouse comprende:

- o una parte di ETL (estrazione, trasformazione e caricamento) che permette la pulizia e la conformazione dei dati provenienti dai vari sistemi operazionali;
- o una serie di datamart come unità di osservazione dei processi;
- o una parte di presentazione che non è altro che un insieme di applicazioni che consente di generare la reportistica in differenti formati.

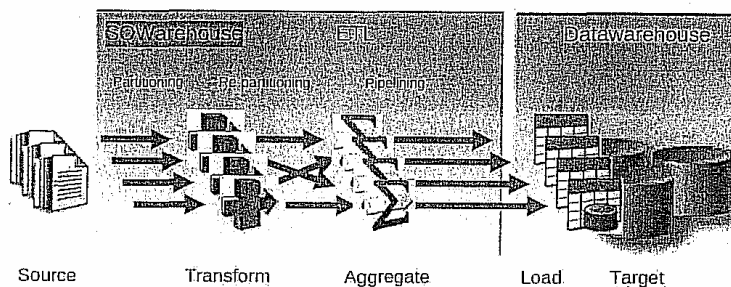


Figura 15 Data warehouse – flusso logico

I servizi di consultazione on-line delle Banche Dati con gli strumenti statistici e reportistici relativi alla Direzione Agricoltura dovranno essere pubblicati anche sulla sezione della stessa Direzione tematico istituzionale regionale.

Dopo aver selezionato la Banca Dati che si intende consultare, il servizio dovrà proporre l'elenco degli argomenti disponibili. Per ogni argomento si visualizza l'elenco dei report specifici a disposizione dell'utente.

Per ogni report così selezionato, e applicando agli stessi eventuali ulteriori filtri di ricerca, il sistema crea la "tabella risultato" contenente le informazioni statistiche richieste. I contenuti della tabella risultato possono essere rappresentati anche in forma grafica (per es. istogrammi), possono essere prodotti cartogrammi a mosaico ed è infine possibile scaricare i dati in formato doc, rtf, csv, txt, xls, pdf, ecc...



		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

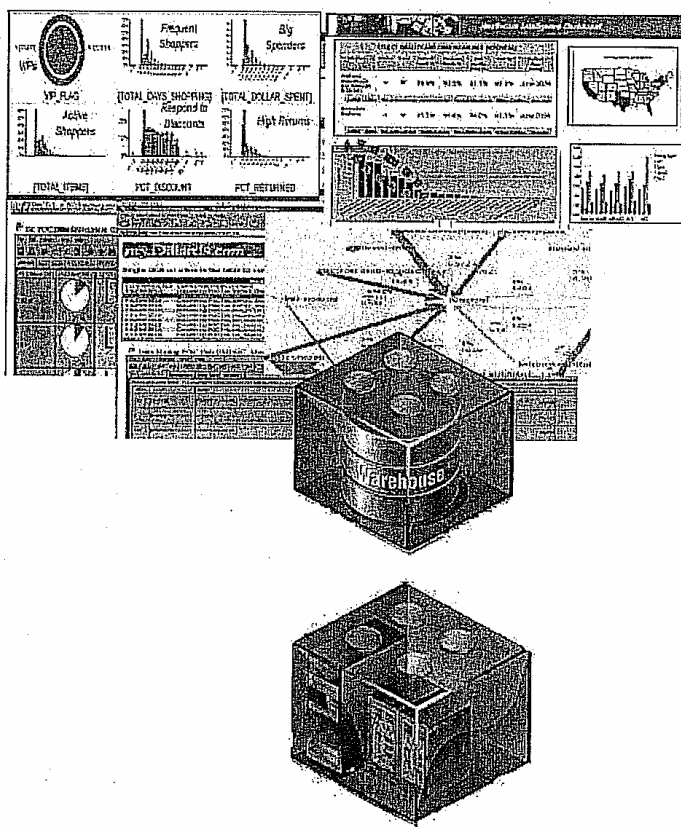
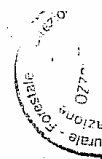


Figura 16 Data warehouse – Business Intelligence e cruscotti

Per tutti i report devono essere previste funzioni di personalizzazione al fine di soddisfare specifiche esigenze di consultazione.

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010



8 Analisi dei benefici e dei costi delle soluzioni

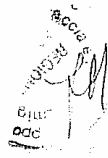
8.1 Sistema a riuso SIAR – Regione Umbria (A.R.U.S.I.A.)


Le potenzialità e le principali funzionalità messe a disposizione del Sistema Informativo realizzato dall'A.R.U.S.I.A. della Regione Umbria sono:

- costituzione di un unico database attraverso l'integrazione con i diversi archivi regionali e nazionali;
- compilazione della domanda di premio;
- possibilità di effettuare le analisi necessarie per le attività di monitoraggio e di controllo;
- possibilità di accesso e di scarico a tutti i dati in consultazione;
- identificazione univoca dell'azienda agricola attraverso il Codice Unico dell'Azienda Agricola (CUAA), il quale coincide con il codice fiscale del titolare per le ditte individuali, mentre negli altri casi è rappresentato dalla partita IVA dell'azienda;
- utilizzo comune, a tutti i settori di intervento, dei dati registrati in Anagrafe. Gli stessi dati non devono essere reintrodotti a ogni nuovo atto amministrativo e vengono univocamente validati in Anagrafe all'atto della loro registrazione;
- utilizzo di servizi e procedure "standardizzate" per la gestione degli adempimenti amministrativi in Agricoltura;
- vista d'insieme delle informazioni di ogni azienda agricola;
- trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa.

8.1.1 Vantaggi e svantaggi della soluzione A.R.U.S.I.A.

Il sistema informativo dell' A.R.U.S.I.A. è costituito da un'architettura client-server con applicazioni sviluppati in Visual Basic 5 che sono deployate su application server basate su sistema operativo Unix e dall'infrastruttura di virtualizzazione basata su farm CITRIX.



 Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

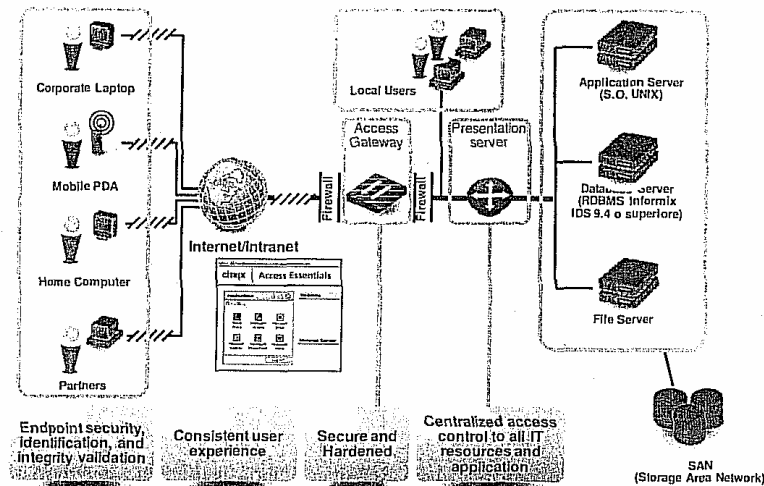


Figura 17 Infrastruttura logica del sistema informativo A.R.U.S.I.A.


Dal punto di vista architettura il nucleo della soluzione dell'A.R.U.S.I.A. si basa su RDBMS di IBM denominato Informix Dynamic Server ver. 7.31, a fronte dell'attuale versione disponibile che risulta essere la 11.5.

Sulle postazioni client (che lavorano in modalità stand-alone con una successiva trasmissione telematica dei dati) risulta essere presente un database Access: non è un database server, non ha dizionari dati, manifesta problemi di instabilità sopra le 10 connessioni concorrenti, dunque non adatto a sistemi client che richiedano diversi accessi al sistema informativo centrale. L'RDBMS Access, inoltre, non offre procedure di backup e journaling integrate. Le maschere Access risultano, inoltre, poco fruibili e molto anticate in quanto relative al PSR 2000-2006 e quindi dovrebbero essere completamente reingenerizzate.

Le procedure di gestione realizzate in linguaggio Visual Basic sono caratterizzate da menu a finestra da utilizzarsi prettamente su una singola postazione, dunque poco scalabili ed insicure, oltretutto non risultano integrabili con applicazioni web, pertanto sono vincolate all'utilizzo di postazioni aventi sistemi operativi windows XP o inferiore.

Il sistema, inoltre, è caratterizzato dalla possibilità di effettuare query direttamente sulla base dati centrale, elemento che può creare problemi di sicurezza ed appesantimento computazionale dell'intero sistema. Un ulteriore elemento negativo dal punto di vista della sicurezza è costituito dal fatto che gli applicativi si interfacciano con sistemi esterni per mezzo di meri file di tipo testuale.

L'architettura nel suo complesso non risulta essere orientata ai servizi, poco flessibile, scarsamente integrabile con applicazioni web oriented secondo i più recenti linguaggi server side. Inoltre le

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
		Emesso da: Area Tecnica	Versione 2.0

ultime versioni del linguaggio SQL non supportate dalla versione del RDBMS Informix impiegato. Infatti si nota la mancanza del development kit DataBlade di IBM che consente di sviluppare, modificare ed aggiornare in modo rapido ed efficiente le applicazioni progettate sul database Informix. Esso, altresì, non consente la gestione delle transazioni, dello spazio dati su disco, la possibilità di clusterizzare il servizio di database management tra più nodi elaborativi neanche in modalità *active/standby*.

Pertanto tale componente non risulta più sufficiente all'impiego in un ambiente federato, in cooperazione applicativa con altri sistemi informativi aventi al proprio interno infrastrutture più evolute e non risulta flessibile per quanto riguarda l'interfacciamento verso i più evoluti prodotti di Data warehouse presenti nel mercato.

8.1.2 Vantaggi e svantaggi della reingegnerizzazione della soluzione A.R.U.S.I.A.

Il sistema informativo messo a disposizione dalla Regione Umbria nell'ambito del riuso risulta essere stato progettato e rilasciato circa 10 anni fa, quindi risulta necessario effettuare una serie di attività che possano aggiornare ed adeguare le soluzioni e le tecnologie all'evoluzione dell'ITC odierno. In particolare le motivazioni che spingono alla rivisitazione del software possono essere molteplici:

- adattamento a nuovi ambienti di calcolo o a nuove tecnologie (ed in particolari a quelle già presenti ed operative presso le strutture regionali);
- ampliamento per l'interoperabilità con altri sistemi (database, altri software, altri sistemi informativi, ecc...);
- rielaborazione per l'utilizzo in un ambiente di rete;
- adeguamento ai requisiti di business;
- manutenzione correttiva ordinaria del software già rilasciato.

Tale necessità di rivisitazione avviene indipendentemente dal dominio applicativo, dalle dimensioni e dalle complessità di realizzazione. Quindi attraverso il processo di reingegnerizzazione si opera sul codice esistente al fine di migliorarne l'organizzazione, la documentazione e la struttura dei dati oppure si procede alla codifica con diverso linguaggio o su differente tecnologia/piattaforma.

Un tipico esempio di modello del processo di reingegnerizzazione del software è quello ciclico:



		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

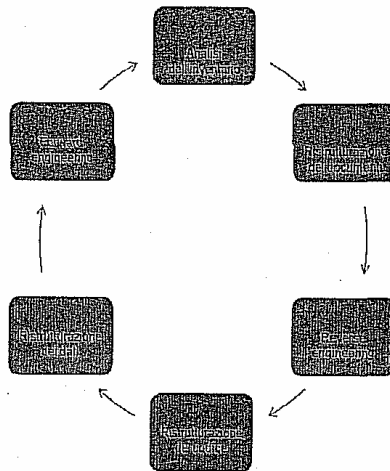


Figura 18 Flusso di reingegnerizzazione del software


L'obiettivo della reingegnerizzazione del software è quello di ottenere un software affidabile, testato, documentato e riutilizzabile.

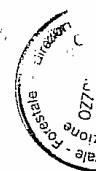
E' da tener presente che le condizioni iniziali, in base alla documentazione fornita in questa fase di analisi, non sono ottimali per una corretta impiego di una soluzione di questo tipo, infatti il codice sorgente risulta commentato solo parzialmente, vi è assenza di procedure apposite per testare il codice e si nota l'assenza di una documentazione di sistema adeguata.

La principale attività riguardante l'eventuale reingegnerizzazione di tale sistema informativo è costituito dall'aggiornamento mantenimento del Date Base relazionale che costituisce il nucleo centrale dell'intero sistema. Deve essere, altresì, tenuto in considerazione che l'individuazione di un diverso tipo di Data Base relazionale costringerebbe ad un pesante e costoso intervento, sia in mini di migrazione delle applicazioni e delle procedure che di formazione delle risorse umane.

Nello specifico l'attività a maggior impatto sul processo di reingegnerizzazione riguarda l'aggiornamento ed il mantenimento del layer dati costituito dalla soluzione Informix, layer che costituisce il nucleo centrale dell'intero sistema.

L'architettura, nel suo complesso, non è orientata ai servizi, poco flessibile, scarsamente integrabile con applicazioni web oriented secondo i più recenti linguaggi server side che già risultano presenti all'interno delle server farm regionali.

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010



8.2 Realizzazione di un nuovo Sistema Informativo Agricolo Regionale

Il principale obiettivo nella realizzazione di un nuovo sistema informativo è quello di realizzare un prodotto scalare, flessibile, calato sulle attuali e future esigenze della Regione Abruzzo in termini di agricoltura e politiche agricole.

Sicuramente vi saranno novità relative alle nuove metodologie e alle modalità di esecuzione delle attività derivante dall'utilizzo di strumenti informatici.

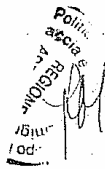
La realizzazione di un sistema informativo univoco a livello regionale consentirà di porre soluzione ed alleviare inevitabili problemi logistici, organizzativi e sia per l'avvio delle procedure, sia per l'attività di distribuzione di supporto e di assistenza dovuti all'elevato numero ed alla distribuzione estesa sul territorio dei soggetti e degli Enti interessati al comparto agricolo.


Ciò consentirà in prima istanza di raggiungere un adeguato grado di autonomia di accesso, gestione e trasformazione dati rispetto ad Enti terzi, rispetto a quanto ora avviene nei flussi interni alla Regione Abruzzo.

Elemento di base nella gestione del sistema risulterà essere quello relativo all'anagrafe unica aziendale, che consentirà alla Regione Abruzzo di gestire al proprio interno i dati delle aziende agricole operanti nel proprio territorio. Ciò consentirà di mettere in piedi processi di validazione dei dati, in quanto il nuovo SIAR-RA si interfaccerà a sistemi esterni quale quello dell'agenzia del territorio ed al sistema di georeferenziazione Web Gis della Regione Abruzzo. L'interfacciamento con il sistema informativo di AGEA, inoltre, consentirà di velocizzare da un lato le procedure di presentazione delle domande di finanziamento, dall'altro di ottenere omogeneità ed uniformità dei dati necessari al monitoraggio delle misure del PSR 2007-2013. Saranno messi a punto i procedimenti per la memorizzazione del fascicolo aziendale, per l'individuazione di procedure informatiche per l'attestazione dell'esito degli adempimenti di competenza e per la predisposizione dell'apposita modulistica. Inoltre la possibilità di realizzare in tempi brevi e con poco effort le attività di monitoraggio del PSR 2007-2013 consentirà di dare valore aggiunto alla soluzione. Considerando che il sistema sarà dotato di scalabilità, di flessibilità e di scalabilità, esso sarà personalizzabile ed evolvibile in base ad eventuali future richieste o variazioni normative provenienti sia da parte della Comunità Europea, sia della Direzione Agricoltura, sia del Ministero delle politiche agricole.

Ulteriore elemento di consistenza e di efficienza sarà fornito dalla gestione del workflow dei bandi di finanziamento del PSR 2007-2013, che consentirà di definire, gestire, riusare precedenti elementi e valutare le graduatorie in merito agli interventi ed alle misure già messe a regime od in futura messa in esercizio da parte della Regione Abruzzo.

Il sistema direzionale per la programmazione delle risorse regionali, avente come nucleo il data warehouse, consentirà alla Direzione Agricoltura non solo di valutare ed analizzare lo stato dei finanziamenti europei e regionali all'interno del territorio, ma anche di programmare e prendere decisioni in base provenienti dal territorio ed ai dati in esso immessi.



		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
		Emesso da:	Area Tecnica


Inoltre le stesse aziende/associazioni agricole otterranno notevoli benefici per le proprie attività in quanto potranno monitorare attraverso il web la presentazione stessa delle domande, la modifica dei propri dati nel caso di evoluzioni, lo stato dei propri finanziamenti, ivi inclusa la possibilità di ottenere informazioni riguardanti eventuali blocchi delle procedure amministrative di finanziamento dovuti a mancanza di documentazione, grazie alla gestione delle istruttorie per mezzo dell'interazione dei valutatori, che avranno accesso al sistema stesso congiuntamente agli stessi imprenditori.

Gli elementi sui quali il nuovo sistema si focalizzerà saranno costituiti dalla consistenza, dalla disponibilità, dalla sicurezza e dalle policy di accesso dei dati, in quanto costituiranno il cuore dell'intero sistema.

Le maggiori criticità sono date principalmente dai costi e dai tempi legati alla realizzazione dello stesso. La realizzazione di tale sistema comporterà da parte della Regione Abruzzo l'impegno di andare incontro a notevoli costi derivanti dalla realizzazione di un nuovo sistema informativo, che saranno di seguito esplicitati. I tempi di realizzazione dello stesso saranno lunghi, anche se le prime funzionalità saranno disponibili già dal primo semestre secondo il piano delle attività illustrato successivamente.

In particolare è necessario controllare, modificare e consentire l'intervento sui dati specifici delle domande relativamente alle varie Misure/Azioni del PSR che variano tra loro, in modo da garantire flessibilità e scalabilità al sistema nel caso di nuove aggiunte o modifiche da effettuare in merito al PSR 2007-2013.

Nella figura seguente viene rappresentato un possibile flusso logico/operativo relativo al nuovo sistema informativo:

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

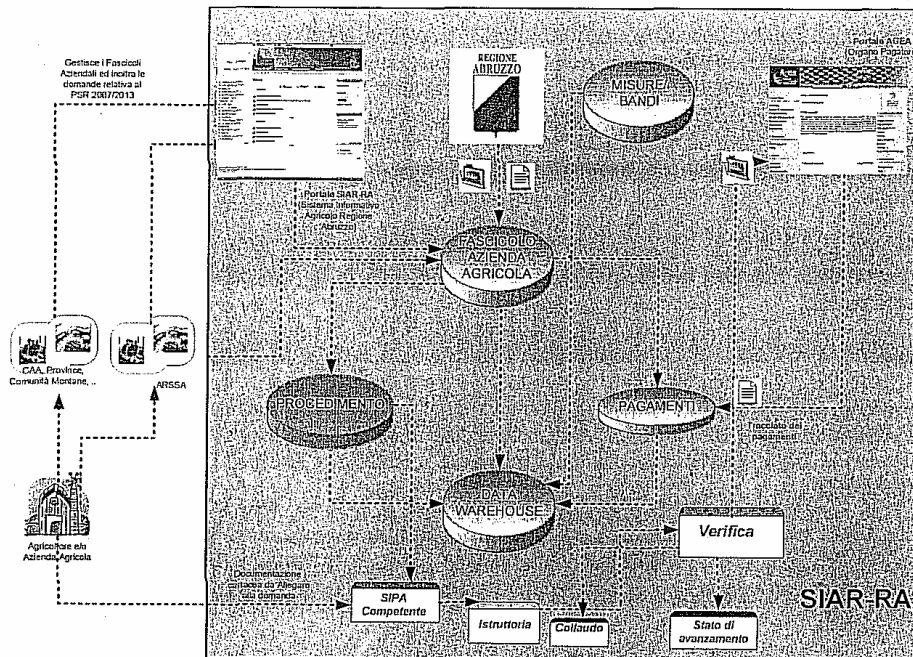
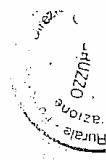



Figura 19 I flussi con la realizzazione del nuovo sistema informativo agricolo SIAR-RA

8.3 Conclusioni

In base all'analisi del sistema e della soluzione messa a disposizione dalla Regione Umbria ed alle considerazioni espresse nei paragrafi precedenti si può prevedere che i costi ed i tempi di realizzazione risultano comparabili e quantomeno dello stesso ordine di grandezza rispetto alla progettazione ed implementazione di un sistema informativo ex-novo.

Inoltre, tenendo presente le infrastrutture elaborative, comunicative e applicative già presenti presso l'IDC dell'ARIT e le attività di integrazione in atto con il Centro Tecnico della Regione Abruzzo dell'Aquila, la realizzazione del nuovo sistema informativo non necessiterà di particolari investimenti infrastrutturali ad eccezione della componente di Data warehouse.



		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
		Emesso da:	Area Tecnica

9 Piano delle attività


Il progetto per la realizzazione di un nuovo Sistema Informativo Agricolo Regionale avrà come punto di partenza la fase di progettazione di dettaglio. Ad esso seguirà la progettazione e lo sviluppo del Modulo "Anagrafe Unica Aziendale" e con esso la progettazione e realizzazione del "Sistema di Sincronizzazione delle basi dati del sistema da realizzare e del SIAN", propedeutica alla realizzazione del Sistema Informativo di Monitoraggio del PSR 2007-2013. Ad esso seguiranno le fasi di progettazione e sviluppo dei singoli Moduli secondo le priorità stabilite dalla Direzione Politiche Agricole.

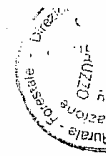
Il piano di lavoro sarà quindi costituito dai seguenti macro ambiti logici che richiedono uno specifico presidio e conseguentemente ruoli e responsabilità differenziate:

- A. Definizione ed analisi di dettaglio della specifiche di progetto;
- B. Progettazione ed implementazione modulo "Anagrafe Unica Aziendale";
- C. Progettazione ed implementazione "Base dati SIAR-RA"
- D. Progettazione ed implementazione "Sincronizzazione basi dati SIAR-RA e SIAN";
- E. Progettazione ed implementazione modulo "Gestione Bandi e Misure PSR 2007-2013";
- F. Progettazione ed implementazione modulo "Procedure amministrative connesse al PSR";
- G. Progettazione ed implementazione modulo "Integrazione con Sistema Informativo Geografico";
- H. Realizzazione delle altre componenti applicative del progetto;
- I. Progettazione ed implementazione "Sistema Informativo di Monitoraggio e Valutazione del PSR 2007-2013";
- J. Messa in esercizio del sistema;
- K. Attivazione servizio di assistenza e manutenzione;
- L. Piano di formazione;
- M. Piano di comunicazione;
- N. Monitoraggio del progetto.

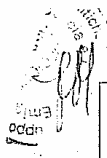
In base agli ambiti sopra definiti, il gruppo di lavoro Tecnico/Amministrativo da formare per il progetto sarà costituito dalle opportune professionalità, che saranno impegnate in una o più fasi del progetto stesso.


Nella tabella seguente è riportata una enumerazione sommaria delle figure professionali previste, delle conoscenze richieste e soprattutto delle attività da compiere fase per fase.

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010



Funzione	Attività	Competenze
<i>Project Manager</i>	Coordinare le attività; Farsi carico di reperire le informazioni atte allo sviluppo del Progetto; Controllo del progetto al fine di una sua corretta realizzazione; Monitorare lo stato avanzamento lavori; Pianificazione delle riunioni periodiche di avanzamento lavori; Raccolta e presentazione dei problemi sulla pianificazione concordate; Gestione degli eventuali slittamenti e ripianificazione del progetto.	Tecniche di gestione progetti; Problematiche inerenti le applicazioni per l'agricoltura.
<i>Esperto del Dominio Applicativo</i>	Fornire le specifiche dell'applicazione, coinvolgendo i vari utenti; Controllare l'avanzamento della realizzazione; Segnalare al project manager eventuali criticità, collaborando a rimuoverle. Pianificazione delle riunioni periodiche di avanzamento lavori, raccolta e presentazione dei problemi sulla pianificazione concordate; Segnalare al project manager eventuali criticità, collaborando a rimuoverle. Pianificare e coordinare le attività per la messa in esercizio; .	Tecniche di gestione progetti; Esperto in aspetti funzionali, procedurali e logistici dell'applicazione; Organizzazione del gruppo che realizza il sistema.
<i>Capo progetto tecnico per il fornitore</i>	Seguire il progetto in tutti gli aspetti tecnici e analitici; Coordinare il gruppo di lavoro; Mantenere aggiornato il piano di lavoro, producendo gli stati avanzamento lavori.	Tecniche di pianificazione e coordinamento; Ambiente tecnologico; Tecniche di analisi e strumenti a supporto.
<i>Gruppo di sviluppo (analisti, tecnici, sviluppatori, programmatori)</i>	Partecipare alla fase di analisi; Svolgere la progettazione tecnica; Effettuare lo sviluppo e il test interno dell'applicazione; Effettuare lo sviluppo e il test interno dell'applicazione.	Tecniche di analisi e Disegno dell'ambiente di sviluppo definito; Strumenti a supporto dell'analisi; Tecniche di sviluppo e test negli ambienti di progetto;



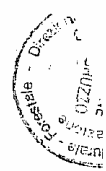
		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

<i>Sistemisti</i>	Installare HW e SW in ambiente di sviluppo e test ; Personalizzare l'architettura; Ottimizzare le prestazioni; Installare HW e SW nei sistemi per l'esercizio; Apportare le necessarie modifiche alla configurazione degli stessi per consentire l'utilizzo ottimale da parte degli utenti della nuova applicazione; Eventuale adeguamento dell'infrastruttura tecnologica sia a livello centrale che periferico.	Sistemi HW e SW di base utilizzati
<i>DBA</i>	Definire le basi dati di test; Ottimizzare le prestazioni; Fornire consulenza al gruppo di sviluppo; Definire le basi dati di esercizio; Ottimizzare le prestazioni; Fornire consulenza al gruppo dei sistemisti	DBMS
<i>Addetto alla formazione Utente</i>	Attivare gli interventi formativi, avvalendosi degli strumenti più idonei (formazione in aula, on-time job, e-learning) finalizzati al trasferimento delle conoscenze sull'applicazione all'utente finale per metterlo in grado di effettuare una approfondito test di quanto rilasciato.	Approfondita conoscenza delle problematiche inerenti l'applicazione e della soluzione software implementata; Tecniche di comunicazione.
<i>Gruppo per il recupero Dati e il Data-Entry</i>	Si occupa del trasferimento dei dati di interesse dell'applicazione eventualmente presenti su precedenti sistemi	Strumenti di gestione basi di dati; tecniche per l'elaborazione dei dati

Per seguire il lavoro del gruppo, sarà necessaria la nomina di un "Comitato Guida" interno alle strutture regionali che fanno riferimento alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca della Regione Abruzzo.

Preliminarmente all'avvio effettivo del progetto il Comitato Guida sarà focalizzato sulle seguenti attività:

- decidere il prodotto da sviluppare/acquisire, eventualmente applicando il principio del riuso;
- fornire supporto alla direzione tecnica del progetto per le attività di analisi;
- avviare il prodotto, coinvolgendo in modo proattivo tutti gli operatori del sistema;
- avviare le attività di analisi e di personalizzazione necessarie.



		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

Un esempio delle figure interne richieste alla Direzione Politiche Agricole potrebbero essere: un responsabile, un referente dei sistemi informativi interni, un referente per ogni ufficio coinvolto e un referente degli Enti esterni che fanno riferimento alla stessa Direzione.

L'ultima fase progettuale sarà costituita dal mantenimento in esercizio del sistema. Essa prevederà la definizione delle modalità operative delle attività e la costituzione di una adeguata struttura tecnico organizzativa di tipo orizzontale orientata ai processi ed articolata in aree di intervento, le cui funzioni sono:

- supporto diretto agli utenti del sistema;
- supporto alla gestione delle postazioni client;
- supporto alla gestione delle utenze (profili);
- supporto alla gestione delle infrastrutture tecnologiche;
- supporto allo sviluppo/evoluzione del progetto, mettendo in pratica le modalità operative definite.

La struttura tecnica/organizzativa individuata a tale fine deve comprendere personale e risorse fisiche dedicata alla erogazione, alla gestione e al supporto dei servizi tecnologici infrastrutturali e dei servizi applicativi previsti nell'ambito del progetto.

9.1 Cronoprogramma di massima

Facendo riferimento alle macro-attività definite nel paragrafo precedente, è possibile definire una pianificazione di massima, riepilogando le figure coinvolte per ogni attività. L'arco temporale dipende, ovviamente, sia dal sistema scelto che dalla costituzione dei vari gruppi di lavoro e dalla durata delle attività amministrative.

Il grafico seguente riassume la distribuzione dei task sopra descritti ipotizzando un arco temporale di circa un anno come durata massima prevista per la messa in esercizio del sistema.

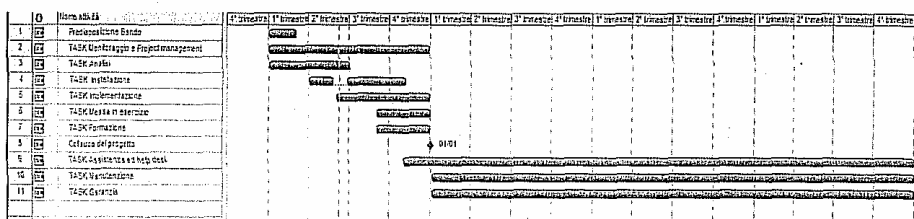



Figura 10: cronoprogramma per la realizzazione del SIAR-RA

Si prevede di avviare le attività di realizzazione del SIAR-RA nel quarto trimestre 2010 e di concluderle entro un anno secondo il seguente schema orientativo:



		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

Primo trimestre

- Relazione Tecnico Progettuale di dettaglio
- Predisposizione Bando di gara
- Aggiudicazione della gara
- Analisi di dettaglio della soluzione e progettazione esecutiva
- Attivazione infrastrutture elaborative e software di base
- Costituzione base dati anagrafica aziendale e inizio sviluppo modulo di gestione bandi e misure
- Avvio attività inerenti la realizzazione del fascicolo aziendale
- Popolamento iniziale dell'anagrafica aziendale con i dati AGEA-SIAN o da altre fonti di dati
- Inizio analisi e definizione delle specifiche di dettaglio del modulo Monitoraggio PSR 2007-2013
- Attivazione accesso/interoperabilità con banche dati nazionali e regionali (anagrafe tributaria, registro imprese CCIAA, sistema informativo territoriale. ecc.)

Secondo Trimestre


- Banca dati operatori del sistema
- Sistema Data warehouse
- Inizio Sviluppo modulo di interfaccia con gli organismi di valutazione
- Sviluppo Servizi On-line (front-office e back-office)
- Installazione e rilascio soluzioni applicative avviate nel precedente trimestre

Terzo Trimestre

- Installazione e rilascio soluzioni applicative avviate nel precedente trimestre
- Valutazione, assessment delle funzionalità previste
- Inizio attività di formazione
- Test e messa in esercizio delle soluzioni applicative (fase preliminare)

Quarto Trimestre

- Deploy e rilascio di tutte le soluzioni applicative
- Rilascio di tutta la documentazione a corredo dei singoli moduli rilasciati
- Valutazione, assessment delle funzionalità previste
- Test e messa in esercizio delle soluzioni applicative (fase finale)
- Attivazione servizi di help-desk
- Avvio fase di manutenzione e garanzia

		Titolo documento: Progetto di massima "Sistema Informativo Agricolo Regionale - SIAR" Regione Abruzzo"	
Emesso da:	Area Tecnica	Versione 2.0	Data di emissione 06/09/2010

9.2 Costi di realizzazione

Il costo totale relativo alla realizzazione dell'intervento è pari ad un importo di €850.000,00 che può essere classificato secondo le seguenti macrovoci indicative:

Descrizione
Costi interni e generali necessari alla gestione del progetto
Costi inerenti l'acquisto ed il noleggio di apparati ed attrezzature hardware
Acquisizione di nuove tecnologie, comprese licenze e servizi (software di base, RDBMS, data warehouse, ...)
Costi relativi allo sviluppo del software applicativo
Costi per attività formative sia di tipo tecnico-informatico che organizzativo
Costi relativi al piano di comunicazione e promozione
Servizio di assistenza remota ed on-site per almeno 3 anni dal collaudo della soluzione
Manutenzione evolutiva e correttiva e garanzia per almeno 3 anni dal collaudo della soluzione



Documento composto da n. facciate

ALLEGATO con parte integrante al n. del 08 NOV. 2010
 deliberazione n. 035 del 03/11/2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Walter Gariani)

Convenzione tra

Lu. B

La Regione Abruzzo – Giunta Regionale d’Abruzzo – codice fiscale n. 80003170661 - Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, (di seguito Dir. Politiche Agricole) rappresentata dal Direttore Generale pro- tempore dr. Ing. Luigi DE COLLIBUS, nato a Moscufo (PE) il 21/01/1949, domiciliato in Pescara, Via Catullo 17, presso la sede della Direzione Politiche Agricole di Pescara, il quale interviene al presente atto in virtù dei poteri a lui conferiti dalla L.R. 14 settembre 1999, n.77, ed a ciò autorizzato da deliberazione della Giunta Regionale n..... del

e

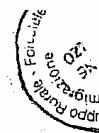
l’ARIT – Agenzia Regionale per l’Informatica e la Telematica (di seguito ARIT) con sede legale in Tortoreto (TE), codice fiscale n. 91022630676, rappresentata dal Direttore Generale pro – tempore Ing. Carlo GRECO, nato a Roma il 03/03/1949, domiciliato presso la sede dell’ARIT sopra indicata

per la

Realizzazione di un sistema integrato per la gestione informatizzata delle procedure in agricoltura “Sistema Informativo Agricolo Regionale” della Regione Abruzzo SIAR- RA

Premesso che

- la Regione Abruzzo è impegnata nella gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (di seguito PSR) approvato dalla Commissione Europea UE nella versione aggiornata con decisione C(2009)10341 del 17/12/2009 ed adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione 787 del 21/12/2009;
- al punto 11.1. del PSR l’Autorità di Gestione del PSR Abruzzo è individuata nella Direzione Regionale “Agricoltura, Foreste, e Sviluppo rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca della Regione Abruzzo”;
- l’art 75 del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) prevede che l’Autorità di Gestione regionale, in quanto responsabile della efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, deve garantire l’esistenza di un sistema informatico per la registrazione e la conservazione dei dati statistici riguardanti l’attuazione del programma medesimo, adeguato alle finalità di sorveglianza e valutazione;
- al punto 11.1.1 tra le funzioni dell’Autorità di Gestione è inserita, tra l’altro, quella di definire le strategie di spesa atte a garantire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili con il costante monitoraggio dell’avanzamento finanziario, attraverso l’implementazione di specifiche procedure informatiche idonee alle finalità di sorveglianza e valutazione del programma;
- con la L.R. n. 25 del 14.3.2000 “Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici”, è stata istituita l’Agenzia Regionale per l’Informatica e la Telematica (ARIT), con lo scopo di assicurare un supporto operativo in materia informatica, telematica e di comunicazione;
- l’A.R.I.T. opera come da legge istitutiva, sotto forma di delega interorganica che non esula dalla sfera amministrativa della Regione;
- la Giunta Regionale, nei confronti dell’A.R.I.T. esercita “un controllo analogo a quello” da essa “esercitato sui propri servizi” e che l’A.R.I.T. stessa “realizza la parte più importante della propria attività con” la Regione Abruzzo [cfr. Sentenza della Corte di Giustizia (Quinta sezione) del 18 novembre 1999 c.d. sentenza “Teckal” - punto 50 della sentenza];



- l'art. 8 della citata L.R. n. 25/2000 dispone che "L'Agenzia concorre al perseguimento degli obiettivi della politica informatica, telematica e di comunicazione regionale assicurando la predisposizione degli atti necessari per la fornitura di prodotti, infrastrutture e servizi anche in outsourcing, l'Agenzia assicura il supporto tecnico-scientifico, operativo e di consulenza alla Giunta regionale";
- la predetta legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 dispone inoltre all'Articolo 3 che il *Comitato tecnico regionale per l'informatica e la telematica - CRIT* "esprime parere di congruità sui progetti e gli interventi di sviluppo e sulla gestione dei sistemi informativi automatizzati delle Agenzie regionali e/o Aziende partecipate dalla Regione (art. 3, comma 2, lett. b)" ed "esprime parere sui progetti di sviluppo e gestione dei sistemi informativi automatizzati delle Aziende pubbliche che operano nella Regione Abruzzo, delle Istituzioni e degli altri Enti locali territoriali regionali e delle Aziende private che utilizzino fondi regionali diretti o partecipati attraverso finanziamenti comunitari o nazionali (art. 3, comma 2, lett. c)";
- con nota prot. RA 38132 del 2 marzo 2010 la Dir. Politiche Agricole ha richiesto il supporto di ARIT per la realizzazione del sistema informatico per la registrazione e la conservazione dei dati statistici riguardanti l'attuazione, adeguato alle finalità di sorveglianza e valutazione di cui all'Articolo 75 Reg. CE 1968/05;
- con nota prot RA/168891 del 9 settembre 2010 il Comitato Tecnico Scientifico Regionale per l'Informatica e la Telematica (CRIT) ha espresso parere favorevole in riferimento al progetto di massima versione 2.0 dell'ARIT per la realizzazione di un sistema integrato per la gestione informatizzata delle procedure in agricoltura;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. _____ del _____ è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento all'ARIT dell'intervento di *Realizzazione di un sistema integrato per la gestione informatizzata delle procedure in agricoltura "Sistema Informativo Agricolo Regionale" della Regione Abruzzo SIAR-RA*;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

La premessa ed il progetto di massima "*Realizzazione di un sistema integrato per la gestione informatizzata delle procedure in agricoltura "Sistema Informativo Agricolo Regionale" della Regione Abruzzo SIAR-RA*" (di seguito "Progetto"), costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La Regione Abruzzo, Dir. Politiche Agricole, individua nell'ARIT la risorsa tecnica e organizzativa necessaria per la realizzazione e l'attuazione dell'intervento *Realizzazione di un sistema integrato per la gestione informatizzata delle procedure in agricoltura "Sistema Informativo Agricolo Regionale" della Regione Abruzzo SIAR-RA* del costo complessivo di € 850.000,00 (ottocentocinquantamila/00).

ART. 2 - REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'ARIT mette a disposizione le proprie strutture, il supporto delle proprie competenze e professionalità nonché i materiali, la documentazione e le banche dati necessarie per lo svolgimento delle attività previste nel Progetto allegato.

In caso di comprovata necessità, il cronoprogramma del Progetto di massima potrà essere rimodulato da parte di ARIT; il cronoprogramma modificato dovrà essere sottoposto ad approvazione da parte della Dir. Politiche Agricole. Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente il Progetto approvato, a condizione dell'invarianza delle spese, previo



parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico per l'Informatica e la Telematica – CRIT ed a seguito di espressa approvazione della Dir. Politiche Agricole.

ARIT, prima dell'avvio delle attività di Progetto, sottoporrà il Progetto esecutivo ad approvazione da parte della Direzione Politiche Agricole ed, in corso di attuazione dell'iniziativa, definirà i conseguenti dettagli operativi previo accordo con la Direzione medesima che individuerà a tale scopo due propri Referenti.

E' a carico dell'A.R.I.T. l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti.

La data di stipula della presente convenzione coincide con la data di avvio dell'attuazione dell'intervento.

ART. 3 - RESPONSABILITÀ E ONERI

L'ARIT, in conformità a quanto disposto dal progetto approvato, nonché dalla vigente normativa in materia di appalti, assume la responsabilità di realizzare l'intervento previsto all'art. 1 della presente convenzione e, con essa, l'onere di provvedere all'eventuale espletamento delle procedure di gara ed ai relativi affidamenti, al fine di dare funzionalità all'intervento da realizzarsi, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive che si ritengono necessarie per consentirne la realizzazione.

Prima di procedere all'appalto, da eseguirsi secondo le vigenti norme nazionali e comunitarie in materia di appalti, ferma restando l'estraneità dell'Amministrazione regionale al procedimento, al conseguente rapporto contrattuale e ad ogni forma di obbligazione da questo discendente, l'A.R.I.T. dovrà assicurarsi dell'assenza di ogni impedimento di sorta all'esecuzione dell'intervento.

L'ARIT, inoltre, essendo ente strumentale della Regione Abruzzo, potrà scegliere in piena autonomia, nel rispetto delle specifiche norme vigenti in materia, il personale che dovrà possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le attività tecnico-amministrative previste dall'intervento. Per i dipendenti pubblici impiegati si applicano le norme in materia di incompatibilità e di divieto di cumulo previste dalle leggi vigenti.

L'espletamento dei suddetti oneri decorrerà dalla data di intervenuta esecutività della presente convenzione.

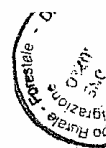
Ogni attività prevista nella presente convenzione si esplicherà nel rispetto del principio di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ed in osservanza delle normative vigenti che disciplinano il funzionamento della Regione Abruzzo.

La Regione Abruzzo Dir. Politiche Agricole, disporrà in favore dell'ARIT l'erogazione della somma dovuta per la realizzazione dell'intervento secondo i tempi ed i modi stabiliti dalla presente convenzione. Resta inteso che alla Regione - Dir. Politiche Agricole stessa è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse assegnate.

ART.4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione della stessa e la durata è correlata alle tempistiche riportate nel cronoprogramma procedurale ed ai relativi eventuali aggiornamenti.

In ogni caso il termine ultimo di validità della medesima convenzione è fissato alla conclusione del 54° (cinquantaquattresimo) mese dalla data di sottoscrizione della stessa.



ART. 5 - IMPORTO ED EROGAZIONE SOMMA STANZIATA

La Dir. Politiche Agricole si impegna a riconoscere all'ARIT esclusivamente gli oneri economici relativi al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 1, stimate fino ad un massimo di € 850.000,00 (diconsi euro ottocentocinquantamila/00) fino al termine di scadenza di cui all'articolo 4 della presente convenzione. Tale spesa trova la necessaria copertura finanziaria nelle dotazioni finanziarie della Misura 511 del PSR (Misura assistenza tecnica).

L'ARIT, riconosce che l'importo totale previsto per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1 della presente convenzione, pari ad € 850.000,00 (ottocentocinquantamila/00), comprende e compensa tutti i costi relativi all'intervento.

E', inoltre, a carico dell'ARIT ogni maggiore onere economico derivante da eventuale richiesta risarcitoria che possa essere avanzata nei suoi confronti, previa accertata responsabilità della stessa.

Si precisa inoltre che l'ARIT nella realizzazione dell'intervento previsto all'art. 1 della presente convenzione, dovrà rispettare i profili di spesa previsti nel Progetto "Realizzazione di un sistema integrato per la gestione informatizzata delle procedure in agricoltura "Sistema Informativo Agricolo Regionale" della Regione Abruzzo SIAR-RA".

Il dettaglio delle voci di spesa è riportato all'interno del Progetto nel quadro economico di previsione.

Le spese riconosciute all'ARIT dalla Dir. Politiche Agricole sono quelle eleggibili al contributo del FEASR nell'ambito della Misura 511 del PSR - Assistenza tecnica e, pertanto, soggette alle disposizioni di pagamento previste da AGEA-OP e disciplinate dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" emanate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Per la tracciabilità della spesa, l'ARIT dovrà provvedere alla tenuta di una contabilità separata delle spese sostenute a titolo della presente convenzione.

Per il rimborso delle spese sostenute, l'ARIT dovrà presentare alla Dir. Politiche Agricole, idonea rendicontazione dettagliata in base ad una analisi distinta dei costi sostenuti per il personale impiegato, per i mezzi tecnici acquistati, materiali ed immateriali, e per la documentazione o riproduzione di atti prodotti ed eventuali pagamenti di imposte laddove dovute. La suddetta rendicontazione dovrà essere corredata da apposita relazione tecnica.

Gli oneri di cui al punto che precede sono rendicontati alla Regione e riferiti al costo effettivamente sostenuto del personale impiegato ed a quello relativo a materiale ed attrezzature occorrenti per lo svolgimento dell'attività del Programma di lavoro.

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per una tempestiva esecuzione degli interventi oggetto della presente convenzione, la Regione Abruzzo Dir. Politiche Agricole, disporrà in favore dell'ARIT i pagamenti secondo le modalità di seguito riportate:

- un'anticipazione pari al 50% della somma totale prevista entro sessanta giorni dalla data della sottoscrizione della presente convenzione;
- un'ulteriore 30% a seguito di verifica favorevole da parte della Dir. Politiche Agricole della rendicontazione della spesa sostenuta da ARIT e riferita ad almeno il 60 % dell'importo erogato come prima anticipazione;
- il restante 20% sarà erogato per successivi Stati di Avanzamento a seguito di verifica favorevole da parte della Dir. Politiche Agricole delle rendicontazioni della spesa sostenuta in relazione a prima e seconda anticipazione corrisposte e a seguito della presentazione degli atti finali di collaudo positivo, approvati dall'ARIT e corredata dalla certificazione del responsabile del procedimento attestante che l'intervento stesso è stato ultimato e collaudato



in ogni parte, nonché quale saldo finale, alla conclusione del programma a seguito di verifica favorevole da parte della Dir. Politiche Agricole della rendicontazione della spesa sostenuta relativamente alle attività di supporto, avviamento e monitoraggio.

ART. 6 – COLLAUDO

Il collaudo dell'intervento oggetto della presente convenzione, dovrà essere effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. Il relativo onere economico è posto a carico dell'ARIT nell'ambito dell'importo oggetto della convenzione.

Gli stati di avanzamento delle attività (SAA), certificati dall' ARIT, saranno trasmessi dalla stessa alla Regione Abruzzo Dir. Politiche Agricole, che provvederà, nel rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 5 della presente convenzione, a disporre l'erogazione a favore di ARIT di quanto dovuto.

L'intervento sarà sottoposto a collaudo finale ed i relativi atti dovranno pervenire alla Dir. Politiche Agricole entro i termini fissati per la conclusione dei lavori prevista entro diciotto mesi dalla firma della convenzione.

ART. 7 - POTERI E RESPONSABILITÀ

L'ARIT agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della convenzione, spetta ad essa ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'intervento.

Essa è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento di cui all'art. 1 e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

ART. 8 - REVOCA DELLA CONVENZIONE

La Regione si riserva il potere di revocare la convenzione nel caso in cui l'ARIT incorra in gravi violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o di regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione. Lo stesso potere di revoca la Regione l'eserciterà ove l'ARIT, per imperizia o negligenza, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera.

Nel caso di revoca, si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento degli interventi eseguiti ed utilizzabili e resteranno attribuite all'ARIT le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento l'ARIT stessa sia legittimamente tenuta.

ART. 9 - RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE O UTILIZZATE PER SCOPI DIVERSI

Nel caso in cui la somma concessa venisse utilizzata per operazioni non conformi alla presente convenzione, la Regione, Dir. Politiche Agricole, può richiedere in ogni momento all'ARIT la restituzione di tutto o parte del contributo versato.

Al momento della chiusura dell'intervento, la posizione finanziaria del fondo su cui confluiranno i versamenti effettuati dalla Regione, verrà valutata per stabilire se la misura sia stata interamente eseguita. In caso di non totale utilizzo delle somme, l'ammontare corrispondente alle disponibilità residue, verrà dedotto dal saldo finale.

L'ARIT è tenuta alla restituzione alla Regione delle somme eventualmente versate in eccesso.

ARTICOLO 10 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

La Dir. Politiche Agricole e l'ARIT si impegnano reciprocamente a trattare tutti i dati, ottenuti per via della presente convenzione, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm..

I responsabili del trattamento dati personali sono per la Regione Abruzzo - Dir. Politiche Agricole il Direttore generale pro-tempore nella persona del dott. Ing. Luigi De Collibus, per l'ARIT il Direttore Generale pro - tempore Ing. Carlo Greco.

ART. 11 - CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'ARIT e la Regione, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

Per le eventuali controversie, fatta esclusione di quelle afferenti all'applicazione delle normativa comunitaria e pubblica, che dovessero insorgere dalla presente convenzione sarà competente il Foro di Pescara.

L'ARIT si impegna ad accettare i controlli, visite, ispezioni, nonché il monitoraggio da parte della Commissione Europea, dello Stato Italiano o della Regione Abruzzo.

ART. 12 - NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente richiamato dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea o dettate dalla Regione.

Resta fermo che il presente rapporto è e rimane distinto da quello che si andrà ad instaurare tra l'ARIT e l'appaltatore, rispetto al quale la Regione non assume qualsivoglia obbligo o responsabilità.

ART. 13 - REGISTRAZIONE

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Letto, approvato e sottoscritto

Data.....

Per la Direzione Politiche Agricole e di
Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia E Pesca,
Emigrazione
IL DIRETTORE
Ing. Luigi De Collibus

Per l'Agenzia Regionale per
l'Informatica e la Telematica - ARIT
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Carlo Greco



La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n° 6 fasciole

20 OTT. 2010

LA RESPONSABILE
dott. Marzia DI MARZIO

DECRETI

*COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO*

DECRETO 15.11.2010, n. 23:

Disposizioni regolamentari per la riparazione e ricostruzione degli immobili dell'Edilizia Residenziale pubblica regionale sovvenzionata e degli immobili dell'Edilizia Residenziale pubblica comunale sovvenzionata, ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 agosto 2009, n. 3803 e s.m.i.

**IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";

Visto l'art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e l'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, con cui si dispone che il Presidente della regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazio-

ni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

Visto l'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009 e successive modifiche e integrazioni che prevede:

- al comma 1: "Per consentire, in termini di somma urgenza, la realizzazione dei necessari interventi di ricostruzione o di riparazione degli immobili di proprietà dell'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale pubblica regionale sovvenzionata (ATER) nonché dell'Edilizia Residenziale pubblica comunale sovvenzionata, il Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo, e il Sindaco dell'Aquila possono avvalersi, in qualità di soggetto attuatore, del Provveditorato alle opere pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna che può provvedere, ove necessario, con i poteri di cui all'articolo 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 9 aprile 2009 e s.m.i., d'intesa con i Sindaci dei Comuni interessati";
- al comma 2: "Gli assegnatari che hanno già riscattato gli alloggi possono affidarne la riparazione o la ricostruzione alla medesima Azienda, che provvede in qualità di Amministratore di condominio sulla base delle ordinanze di protezione civile adottate";
- al comma 3: "Per l'attuazione delle attività di cui ai commi 1 e 2 il soggetto attuatore di cui al comma 1 presenta apposito Piano che dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione del Commissario delegato di cui al comma 1";
- al comma 4: "Agli oneri derivanti dal pre-

sente articolo valutati in euro 107 milioni per gli interventi da effettuarsi sugli immobili di proprietà dell'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale pubblica regionale sovvenzionata e in euro 43 milioni per gli interventi da porre in essere sugli immobili di Edilizia Residenziale pubblica comunale sovvenzionata, si provvede a carico dell'articolo 14, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nell'ambito della ripartizione di somme effettuata in favore della regione Abruzzo;

Visto l'art. 8, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009 e successive modifiche e integrazioni che prevede che "I compensi spettanti agli amministratori di condominio per le prestazioni professionali rese ai sensi delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate per consentire la riparazione o la ricostruzione delle parti comuni degli immobili danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, rientrano tra le spese ammissibili a contributo, nel limite massimo del 2% della somma ammessa a contributo";

Vista la delibera n.35/2009 del CIPE che "Per il finanziamento degli interventi di ricostruzione e delle altre misure previste dal richiamato decreto-legge n. 39/2009 di cui alle premesse, con priorità per gli interventi a favore degli del patrimonio abitativo, viene disposta l'assegnazione dell'importo complessivo di 3.995,00 milioni di euro in favore del Presidente della regione Abruzzo;

Visto l'Atto di Intesa, del 30 novembre 2009, sottoscritto dal Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo, dal Commissario straordinario dell'ATER dell'Aquila e dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna che prevede che " Il Presidente della regione Abruzzo - Commissario delegato per gli immobili pubblici: definisce le modalità per la con-

cessione ed erogazione dei relativi contributi; stabilisce, per gli edifici di proprietà così detta mista, le modalità di partecipazione dei proprietari privati alle procedure di cui sopra;";

Visto il regolamento per la realizzazione di interventi approvato dall'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale dell'Aquila con deliberazione n. 13 del 25 febbraio 2010;

Visto l'Atto di Intesa del 30 giugno 2010, sottoscritto dal Presidente della regione Abruzzo - Commissario delegato per la ricostruzione e dal Commissario straordinario dell'ATER di Teramo, dal Commissario straordinario dell'ATER di Pescara, dal Commissario straordinario dell'ATER di Chieti, dal Commissario straordinario dell'ATER di Lanciano e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna che prevede che "Il Presidente della regione Abruzzo - Commissario delegato per gli immobili pubblici: definisce le modalità per la concessione ed erogazione dei relativi contributi; stabilisce, per gli edifici di proprietà così detta mista, le modalità di partecipazione dei proprietari privati alle procedure di cui sopra;";

Visto il Verbale di deliberazione della Giunta Comunale dell'Aquila n. 207, del 6 agosto 2010, inerente l'attività propedeutica al rilascio dei contributi per la riparazione di alloggi ex ATER riscattati da privati cittadini (art.2, comma 3, O.P.C.M. n.3803 del 15 agosto 2009);

Visto il Protocollo di Intesa tra Dipartimento della Protezione Civile ed Ordini professionali della regione Abruzzo per prestazioni collegate ai lavori di ricostruzione e recupero delle opere pubbliche e private danneggiate dall'evento sismico del 6 aprile 2009 nella regione Abruzzo del 21 Luglio 2009

DECRETA

Articolo 1

1. Gli ATER predispongono e sottopongono

alla preventiva approvazione del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della regione Abruzzo, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009 e successive modifiche e integrazioni, il Piano degli interventi per la riparazione o ricostruzione degli immobili dell'edilizia residenziale pubblica regionale sovvenzionata.

2. I Comuni predispongono e sottopongono alla preventiva approvazione del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della regione Abruzzo, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009 e successive modifiche e integrazioni, il Piano degli interventi per la riparazione o ricostruzione degli immobili dell'edilizia residenziale pubblica comunale sovvenzionata.
3. Per l'esecuzione degli interventi ricompresi nel piano di cui al comma 2 i Comuni possono delegare l'ATER quale soggetto attuatore, sulla base di un'apposita convenzione.

Articolo 2

1. I soggetti attuatori, per gli edifici che comprendono solo alloggi di proprietà pubblica, predispongono quanto necessario per la progettazione e l'affidamento dei lavori, la stipula dei contratti, la direzione e la conclusione dei lavori, procedendo alla liquidazione delle conseguenti fatture e/o parcelle.
2. Nel caso di edifici che comprendono alloggi di proprietà pubblica e privata, i soggetti attuatori provvedono a quanto indicato nel precedente comma 1 per gli alloggi di proprietà pubblica e sulle parti comuni, nonché sugli alloggi di proprietà privata per i quali l'ATER è affittuario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009 e successive modifiche e integrazioni.

3. Nel caso di edifici che comprendono alloggi di proprietà pubblica e privata, con esito di agibilità E, per i quali il soggetto attuatore è il Provveditorato interregionale alle opere pubbliche, l'ATER provvede ad acquisire le eventuali deleghe dei proprietari ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009 e successive modifiche e integrazioni.
4. I soggetti attuatori sono tenuti a comunicare al Commissario delegato per la ricostruzione, Presidente della regione Abruzzo, per ciascun edificio da riparare o ricostruire, compreso nei piani di cui al precedente articolo 1, commi 1 e 2, l'esito di agibilità assegnato, la proprietà dei singoli alloggi, l'approvazione della progettazione, l'affidamento dei lavori e l'impresa aggiudicatrice, gli stati d'avanzamento dei lavori e la liquidazione delle spese, ai fini della loro rendicontazione.
5. Nel caso di edifici che comprendono alloggi di proprietà pubblica e privata, il contributo per la riparazione o ricostruzione delle parti comuni è suddiviso in una quota pubblica ed in una quota privata, ed è ripartito sulla base della incidenza della relativa proprietà. L'ATER provvede a determinare le due quote sulla base del conteggio dei millesimi o, in mancanza, sulla base delle superfici utili calcolate per ciascun alloggio.
6. I lavori sulle parti comuni di cui al comma 5 sono affidati dal soggetto attuatore individuato per l'esecuzione degli interventi sugli alloggi di proprietà pubblica.
7. Il Comune dove è situato l'edificio corrisponde il contributo dovuto per gli alloggi di proprietà privata, anche per le parti comuni, avvalendosi degli esiti istruttori trasmessi dall'ATER, secondo quanto stabilito dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio

dei Ministri n. 3778/2009, n. 3779/2009 e n. 3790/2009.

8. La spesa per la realizzazione degli interventi di riparazione o ricostruzione degli alloggi di proprietà pubblica, nonché della quota pubblica delle parti comuni degli edifici che comprendono alloggi di proprietà pubblica e privata, grava sui fondi assegnati al Commissario delegato per la ricostruzione, Presidente della regione Abruzzo, sulla contabilità speciale n. 5430, ai sensi dell'art. 2, comma 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009 e successive modifiche e integrazioni.
9. Il contributo per le parti comuni, relativo ad alloggi con esito di agibilità A, può essere integrato anche con una quota del contributo spettante per la riparazione delle singole unità immobiliari, con il consenso del proprietario, fermo restando i limiti complessivi stabiliti nell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3778 del 6 giugno 2009, come modificato dall'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3870 del 21 aprile 2010 ed esclusivamente se l'importo del progetto per la riparazione delle parti comuni, rispetto ad ogni unità, dovesse eccedere il limite previsto dall'articolo 1, comma 1, della stessa ordinanza n. 3778/2009, per ciascuna unità immobiliare.

Articolo 3

1. Per gli immobili ricadenti nei comuni fuori del cratere sismico, l'istruttoria delle pratiche per il rilascio del contributo è svolta sulla base di una perizia asseverata, completa dell'esito di agibilità e dell'attestazione del nesso di causalità diretto fra evento sismico e danno.
2. L'ATER è tenuta ad inviare l'elenco delle pratiche all'ufficio competente per territorio del Settore Politiche Ambientali, Sviluppo Territoriale e Genio Civile della Provincia,

ai fini dei controlli previsti dalla Circolare del Vice Commissario delegato prot. N. 27671 del 14 luglio 2009 e relativo allegato.

Articolo 4

1. I compensi per le competenze professionali sono determinati sulla base del "Protocollo di Intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e gli Ordini professionali della regione Abruzzo per prestazioni collegate ai lavori di ricostruzione e recupero delle opere pubbliche e private danneggiate dall'evento sismico del 6 aprile 2009 nella regione Abruzzo" del 21 luglio 2009.
2. Sono riconosciuti i corrispettivi, gli incentivi e gli oneri previsti dal decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.
3. All'ATER è riconosciuto il compenso del 2% spettante agli amministratori di condominio, ai sensi dell'art. 8, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009 e successive modifiche e integrazioni, calcolato sull'importo lordo dei lavori eseguiti su alloggi di proprietà pubblica, sulle parti comuni e su alloggi privati di cui l'ATER è affidataria ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 5

1. Le somme accreditate ai soggetti aggiudicatori all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate.
2. Alla conclusione dei lavori il soggetto aggiudicatore provvede a documentare la spesa definitiva per ciascun edificio, in modo da effettuare i dovuti conguagli.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nella

sezione "Ricostruzione" del sito internet della Regione Abruzzo.

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nella sezione "Ricostruzione" della Regione Abruzzo.

L'Aquila, 15 novembre 2010

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Giovanni Chiodi

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 05.11.2010, n. 132:

Approvazione modifiche statutarie dell'Associazione "ACCADEMIA MUSICALE PESCARESE" O.N.L.U.S. Associazione Sportiva Dilettantistica con sede in Pescara.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 117 della Costituzione;

Visti gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

Visto, in particolare, l'art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art.14 del D.P.R. 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

Vista la L.R. 3/3/2005 n. 13 "Norme per

l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 DPR 24/7/1977 n. 616. Abrogazione della L.R. 6/1991", così come modificata dalla L.R. 47/2006, che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato all'approvazione delle modifiche statutarie dell'Associazione "ACCADEMIA MUSICALE PESCARESE" O.N.L.U.S. Associazione Sportiva Dilettantistica con sede in Pescara.

Vista l'istanza del 02/02/2009, presentata dal Presidente e Legale rappresentante dell'Associazione "ACCADEMIA MUSICALE PESCARESE" O.N.L.U.S. Associazione Sportiva Dilettantistica con sede in Pescara, Via Dei Peligni n.152, successivamente regolarizzata, volta ad ottenere l'approvazione delle modifiche statutarie e l'iscrizione delle stesse nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

Visto il verbale di assemblea del 06/11/2009 rep. n. 15774, racc. n. 9612, a rogito del dott. Marco Bulferi, notaio in Pescara, e lo Statuto allegato al predetto atto sotto la lettera "B",

Accertata, sulla base dello Statuto dell'Associazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità dell'Ente rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

Dato atto che, sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 della L.R. 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato all'approvazione delle modifiche statutarie dell'Associazione "ACCADEMIA MUSICALE PESCARESE" O.N.L.U.S. Associazione Sportiva Dilettantistica con sede in Pescara, si sono realizzati per il tramite di quattro Conferenze di Servizi, tenute-

si rispettivamente in data 10/02/2010, 30/03/2010, 24/06/2010 e 19/10/2010;

Visto il verbale della Conferenza di servizi del 19/10/2010 nel corso della quale si è preso atto dei pareri favorevoli all'approvazione delle modifiche statutarie dell'Associazione "ACCADEMIA MUSICALE PESCARESE" O.N.L.U.S. Associazione Sportiva Dilettantistica con sede in Pescara, da parte delle competenti Direzioni regionali;

Verificata la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

Accertato che sussistono le condizioni per l'approvazione delle modifiche dello Statuto dell'Associazione "ACCADEMIA MUSICALE PESCARESE" O.N.L.U.S. Associazione Sportiva Dilettantistica con sede in Pescara e per l'iscrizione delle stesse nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, valutazioni Ambientali, Energia ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare le modifiche dello Statuto dell'Associazione "ACCADEMIA MUSICALE PESCARESE" O.N.L.U.S. Associazione Sportiva Dilettantistica, con sede in Pescara, Via Dei Peligni n. 152, deliberate dall'assemblea della Associazione con atto del 06/11/2009 rep. n. 15774, racc. n. 9612, a rogito del dott. Marco Bulferi notaio in Pescara e lo Statuto allegato al predetto atto sotto la lettera "B";
- di iscrivere le predette modifiche nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

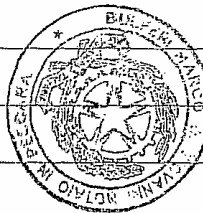
Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa nel rispetto dei termini e delle modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

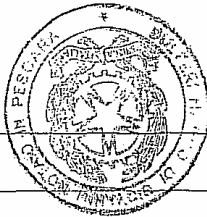
L'Aquila, li 5.11.2010

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Giovanni Chiodi


Segue Allegato

	STATUTO SOCIALE	DU B. n. 961
	TITOLO I° - DISPOSIZIONI PRELIMINARI -	
	Art.1) - E' costituita con sede sociale in PESCARA (PE), l'Associazione denominata:	
	"ACCADEMIA MUSICALE PESCARESE" O.N.L.U.S. Associazione Sportiva Dilettantistica.	
	Il trasferimento della sede sociale potrà avvenire anche con decisione del Consiglio Direttivo, cui l'Assemblea, contestualmente alla costituzione dell'associazione delega la facoltà.	
	L'Associazione Accademia Musicale Pescara Onlus opererà nella Regione Abruzzo. Essa, su deliberazione del Consiglio Direttivo, istituisce le delegazioni e sezioni staccate ovvero sedi operative, nominando, laddove se ne ravvisi la necessità da parte del Consiglio Direttivo, tra i Soci Ordinari, i fiduciari di sezione, e stabilendone i rapporti e le funzioni, con apposito decreto del Presidente dell'Associazione.	
	Art.2) - L'Associazione Accademia Musicale Pescara Onlus, non ha fini di lucro. L'azione sociale dell'Associazione Accademia Musicale Pescara Onlus è finalizzata all'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e allo svolgimento dell'attività di promozione della cultura e dell'arte, ed inoltre: istruzione; formazione; sport dilettantistico; nel rispetto assoluto del divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'Art.10 del D. Lgs. n.460/97, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.	
	Art.3) - L'Associazione Accademia Musicale riceve apporti economici da parte dell'Amministrazione Centrale dello Stato (Ministero per i Beni e le Attività Culturali MIBAC) in maniera continuativa sin dal 1979.	
	Art.4) - In particolare l'Associazione Accademia Musicale Pescara Onlus si	


	propone:
	a) di porre in essere tutti quei servizi utili al benessere fisico e psichico degli associati, anche mediante attrezzature idonee, ed attraverso la realizzazione di servizi sportivi, ludici e ricreativi, culturali, musicali, del ballo e della danza, della coreutica, servizi di ristorazione, ecc., ed in generale quelli del Tempo libero, avendo cura di realizzare anche veri momenti di svago, sano divertimento e momenti di socializzazione, momenti di intrattenimento e animazione, nonché la promozione di attività di sport dilettantistico e la formazione extra scolastica della persona;
	b) promuovere e diffondere la cultura musicale e la coreutica, in particolare la musica legata alle tradizioni popolari, la musica classica, contemporanea, ed, in genere, musica in tutte le sue forme, favorendone la diffusione con ogni intervento ed iniziativa utili allo scopo (quali concerti, rassegne musicali, convegni, mostre, animazione e intrattenimenti ecc.), ed altresì organizzando Scuole di musica e canto, gruppi musicali e corali, Scuole di Danza, recitazione, Teatro, regia, coreografia, mimo, drammaturgia, poesia, letteratura, scenografia, arti figurative, ecc.);
	c) di promuovere e sviluppare la pratica sportiva, in particolare le attività motorie, il Ballo, la Danza Sportiva e la Danza Classica e Moderna, ad ogni livello, anche mediante la realizzazione e/o gestione dei relativi impianti e l'acquisto delle attrezzature atte al conseguimento degli scopi sociali;
	d) di diffondere la cultura, la musica e la danza in ogni loro forma, specie a livello giovanile e nel mondo della Scuola, anche attraverso pubblicazioni, Stages, Scuole di ogni ordine e grado, Corsi di Formazione, siti internet, l'organizzazione di Viaggi di Istruzione e Visite guidate;
	e) di promuovere, nell'ambito delle finalità statutarie, attività e manifestazioni sportive, ricreative, culturali, teatrali, di promozione del Turismo e del Turismo

culturale e sociale, per la tutela dell'arte dei beni e dei monumenti architettonici, e	
delle tradizioni storiche e folkloristiche;	
f) di formare preparare e gestire, in special modo tra i soci e gli aderenti, tutte quelle figure professionali utili per la realizzazione degli scopi sociali; per questo il sodalizio organizzerà appositi Stages, Seminari, Scuole e Corsi di Formazione,	
privilegiando quelli per Operatori Culturali, della promozione musicale e Animatori Sportivi e/o Turistici.	
g) di promuovere iniziative sociali, anche attraverso l'incontro e il confronto con altre tradizioni e culture europee ed extraeuropee, volte allo sviluppo della cultura in generale, ed altresì di una cultura della pace e di una civiltà interetnica ispirata alla concezione della "centralità dell'Uomo", e in genere orientate ad approfondire le tematiche che caratterizzano l'impegno culturale e sociale, specie nel campo della musica e di ogni altra attività che può definirsi, artistica;	
h) di organizzare e partecipare a manifestazioni musicali, sportive, ricreative, culturali, teatrali, di intrattenimento e divertimento, per la tutela dell'arte e delle tradizioni storiche e folkloristiche, organizzate anche nell'ambito dei Programmi di Enti Pubblici e Privati, delle Federazioni Sportive del CONI, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Associazioni di Promozione Sociale, oppure di ONLUS o di altre Associazioni con medesimi o affini scopi sociali, cui il sodalizio può affiliarsi o aderire con delibera del Consiglio Direttivo;	
i) di realizzare iniziative di solidarietà sociale, anche a favore di persone in condizioni di svantaggio fisico, psichico, familiare, economico e sociale, attraverso le attività istituzionali proprie dell'Ente, nell'ambito delle iniziative di carattere sociale in genere, ed in particolare nell'ambito dell'istruzione, della formazione, della promozione della cultura e dell'arte, con particolare riferimento alla formazione della	

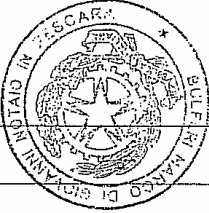
	cultura musicale, oltre che dello sport dilettantistico e dei servizi alla persona, in
	genere;
	j) l'Associazione Accademia Musicale Pescara Onlus avrà, altresì, lo scopo di:
	• promuovere il più ampio e completo sviluppo della formazione
	culturale dei cittadini e dei giovani in particolare attraverso un'opera di
	avviamento alla musica e di comprensione ed interpretazione della
	produzione artistica in campo musicale;
	• offrire a tutti i cittadini, e ai giovani in particolare, la possibilità di
	acquisire nuove conoscenze di carattere tecnico e professionale,
	costituendo utile base per la prevenzione del disagio giovanile,
	rivolgendosi soprattutto a quelle fasce di cittadinanza che vivono in
	condizioni socio-economiche disagiate;
	• realizzare corsi di istruzione nelle specifiche discipline musicali;
	• favorire ogni processo ed iniziativa tesi ad incentivare efficaci processi
	didattici nel settore musicale;
	• proporsi quale possibile sede per attività connesse con la formazione
	e l'aggiornamento degli insegnanti delle istituzioni scolastiche;
	• rafforzare e qualificare ulteriormente le realtà musicali operanti nel
	territorio;
	• collaborare con la propria struttura organizzativa, per la realizzazione
	di programmi e iniziative culturali, promosse da gruppi, associazioni e
	realtà musicali locali, ovvero da Enti pubblici e privati;
	• promuovere conferenze, dibattiti, mostre, concerti, studi, ricerche utili
	alla diffusione della cultura musicale, con particolare riguardo alla musica
	abruzzese;

<p>k) di svolgere qualunque altra attività affine a quelle sopra indicate e compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura mobiliare e immobiliare e quanto altro utile per la realizzazione diretta ed indiretta dei fini sociali.</p>	
<p>Art.5) - L' Associazione Accademia Musicale Pescara Onlus ha durata illimitata, accetta lo Statuto e i regolamenti delle Federazioni Sportive del CONI e degli Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI e dal Ministero degli Interni, oppure dalle Associazioni Nazionali di Promozione Sociale, riconosciute dal Ministero delle Politiche Sociali, ovvero altre ONLUS, cui può affidarsi con decisione del Consiglio Direttivo.</p>	
<p>TITOLO II° -DEGLI ASSOCIATI, DEI SOCI E DEGLI ADERENTI-</p>	
<p>Art.6) – Gli associati dell'Associazione Accademia Musicale Pescara Onlus si distinguono in:</p>	
<p>a) Soci Fondatori;</p>	
<p>b) Soci Ordinari;</p>	
<p>c) Soci Aderenti Minorenni;</p>	
<p>d) Aderenti partecipanti.</p>	
<p>Art.7) - Sono Soci "Fondatori" i promotori dell'Associazione Accademia Musicale Pescara Onlus, intervenuti alla sua costituzione.</p>	
<p>Art.8) - Sono Soci "Ordinari" dell'Associazione Accademia Musicale Pescara Onlus quanti saranno ammessi in tale qualità dal Consiglio Direttivo; possono essere ammessi all'Associazione, in qualità di Soci Ordinari singoli cittadini, Enti Pubblici e Privati, ovvero Associazioni, gruppi e comitati di cittadini, nelle persone dei legali rappresentanti o all'uopo delegati a nome per conto dell'organismo rappresentato, che accettano le condizioni previste dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni degli organi sociali. Essi contribuiscono alla realizzazione degli scopi</p>	


		<i>sociali ovvero si associano perchè intendono usufruire dei servizi dell'Associazione. I</i>
		Soci Ordinari all'atto d'iscrizione sono ammessi alle attività con procedura d'urgenza
		da parte del Presidente o Consigliere all'uopo delegato, in attesa di atto deliberativo
		del Consiglio Direttivo, il quale dovrà periodicamente, ma comunque non oltre il
		trentesimo giorno dal versamento della quota associativa, deliberare, in seduta
		ordinaria di Consiglio Direttivo, l'ammissione a Socio Ordinario.
		Art.9) - Sono Soci "Aderenti Minorenni" dell'Associazione Accademia Musicale
		Pescarese Onlus quanti, della minore età (autorizzati da colui o colei che esercita
		la patria potestà, sono impegnati nell'esercizio delle attività culturali, nonché delle
		attività sportive, ricreative e del tempo libero, ovvero che usufruiscono dei servizi
		organizzati, realizzati e offerti dall'Associazione Accademia Musicale Pescarese
		Onlus al fine di concretizzare gli intendimenti e gli scopi del patto sociale.
		Art.10) - Sono "Aderenti partecipanti" dell'Associazione ACCADEMIA MUSICALE
		PESCARESE quanti, cittadini italiani o appartenenti a Paesi della Comunità
		Europea, ovvero extra-comunitari con regolare permesso di soggiorno, maggiorenni,
		sono impegnati nell'esercizio delle attività musicali e culturali, nonché delle attività
		sportive, ricreative e del tempo libero, ovvero che usufruiscono dei servizi
		organizzati, realizzati e offerti dall'Associazione ACCADEMIA MUSICALE
		PESCARESE al fine di concretizzare gli intendimenti e gli scopi del patto sociale.
		Possono altresì associarsi, nella qualità di Aderente partecipante, tutti coloro
		intendono collaborare o a titolo volontaristico e gratuito, ovvero con regolare
		remunerazione prevista dalle varie tipologie di legge vigenti sul collocamento al
		lavoro.
		Art.11) - Ogni associato (ivi compresi gli Aderenti partecipanti) versa alla cassa
		sociale una quota associativa fissata annualmente dal Consiglio Direttivo. Il

pagamento delle quote sociali mensili ha luogo direttamente nelle mani del Tesoriere	
o del Presidente o persona all'uopo delegata. Ogni associato (ivi compresi gli	
Aderenti partecipanti), altresì, dovrà concorrere con contributi associativi per far	
fronte alle spese inerenti la realizzazione dei servizi di natura istituzionale o a quelli direttamente connessi.	
<p>Art.12) - Ogni Socio (Fondatore o Ordinario) maggiorenne è elettore ed eleggibile per la nomina degli Organi sociali; egli ha diritto di voto per l'approvazione e/o modificazione dello Statuto e dei regolamenti e per l'approvazione del bilancio consuntivo; ogni associato ha diritto di frequentare la sede e gli impianti sociali, e ha diritto altresì all'uso delle attrezzature tecniche, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.</p>	
<p>Art.13) - Si decade da Socio su delibera espressa del Consiglio Direttivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per dimissioni; - per indisciplina e indegnità; - per comportamenti che, in qualche modo impediscono il raggiungimento degli scopi sociali; - per morosità nei pagamenti delle quote sociali di tre mensilità. 	
TITOLO III° -DEGLI ORGANI SOCIALI-	
<p>Art.14) - Sono Organi Sociali dell'Associazione Accademia Musicale Pescaraese</p>	
Onlus :	
a) L'Assemblea dei Soci;	
b) Il Consiglio Direttivo;	
c) Il Collegio dei Sindaci Revisori (se istituito dall'Assemblea)	
d) Il Collegio dei Probiviri (Giuri d'onore);	
<p>Art.15) - L'Assemblea dei Soci è costituita da tutte le categorie di Soci maggiorenni.</p>	


	in regola con il versamento delle quote sociali e in regola con le obbligazioni assunte
	nei confronti del sodalizio, con almeno tre mesi di anzianità associativa.
	Art.16) - In sede assembleare i soci possono farsi rappresentare da altri soci, mediante regolare delega scritta. Ogni socio non può rappresentarne più di due.
	Alle sedute assembleari possono partecipare, senza diritto di voto, i Soci Aderenti e gli Aderenti maggiorenni.
	Art.17) - L'Assemblea dei Soci:
	- elegge i membri del Consiglio Direttivo;
	- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
	- a seguito di proposte formulate dal Presidente o dal Consiglio Direttivo, delibera su ogni altra questione sottoposta alla sua competenza;
	- elegge altresì, il Collegio Sindacale.
	Art.18) - L'Assemblea dei Soci viene convocata dal Presidente dell'Associazione almeno una volta l'anno, quanto meno per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno precedente e per deliberare le direttive programmatiche per la successiva stagione sociale; la stessa può essere convocata anche su espressa delibera del Consiglio Direttivo. In quest'ultimo caso il Presidente è tenuto ad effettuare la convocazione dell'Assemblea entro e non oltre 20 giorni dalla richiesta.
	Art.19) - L'Assemblea sia Ordinaria, che Straordinaria, dei Soci, viene convocata in prima e in seconda convocazione, a distanza di almeno 2 (due) ore, mediante avviso scritto, almeno 5 giorni prima della data fissata, o in subordine mediante avviso affisso all'albo almeno 10 giorni prima della data della seduta assembleare. Per la validità dell'Assemblea in seduta ordinaria, in prima convocazione occorre la presenza della metà più degli aventi diritto, mentre in seconda convocazione la seduta è valida qualunque sia il numero dei soci presenti. Per la validità

<p>dell'assemblea in seduta straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione occorre la presenza della metà più uno degli aventi diritto.</p>	
<p>Art.20) - Le deliberazioni assembleari vengono assunte secondo le disposizioni di cui all'art.21 del Codice Civile; in caso di parità prevale il voto del Presidente.</p>	
<p>Art.21) - Il Presidente ha facoltà di nominare, tra i Soci, il Segretario della seduta assembleare, al quale è affidata la redazione del relativo verbale.</p>	
<p>Art.22) - Il Consiglio Direttivo, composto da almeno 3 e massimo 7 membri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario/Tesoriere; • nomina, ove lo ritenga opportuno, il Direttore Artistico, con compiti di coordinamento tecnico delle attività culturali e della promozione musicale, cui è impegnato il sodalizio; • nomina, ove lo ritenga opportuno, il Direttore Sportivo, con compiti di coordinamento tecnico delle attività sportive e della Danza, cui è impegnato il sodalizio; • determina i settori operativi dell'Associazione per discipline o aree di attività e li istituisce seguendo i criteri e le scelte con cui viene articolata l'azione sociale, nominandone i rispettivi dirigenti e/o responsabili di settore, stabilendone i rapporti e le funzioni, con apposito decreto del Presidente dell'Associazione; • istituisce le delegazioni e sezioni staccate ovvero sedi operative, nominando laddove se ne ravvisi la necessità da parte del Consiglio Direttivo, tra i Soci Ordinari, i fiduciari di sezione, e stabilendone i rapporti e le funzioni, con apposito decreto del Presidente dell'Associazione; • nomina il Medico Sociale e i Dirigenti, i Docenti e gli Istruttori di ogni 	

	singolo settore di attività del sodalizio;	
	<ul style="list-style-type: none"> • approva e presenta all'Assemblea i bilanci preventivi e consuntivi; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • delibera, senza obbligo di motivazione, sulla ammissione dei Soci Ordinari; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • delibera sui casi di decadenza da Soci Ordinari; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • esegue le direttive programmatiche indicate dall'Assemblea; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • stabilisce, anno per anno, le quote sociali e decide su quanto 	
	demandato al suo esame;	
	<ul style="list-style-type: none"> • è investito di ogni più ampio potere per tutti gli atti di gestione, sia 	
	ordinaria che straordinaria del l'Associazione, senza alcuna eccezione,	
	ed ha tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi	
	sociali.	
	Art.23) - Il Consiglio Direttivo deve riunirsi almeno una volta ogni tre mesi, e può	
	delegare, anche temporaneamente, le sue funzioni al Presidente. Può riunirsi anche	
	a seguito di convocazione formulata dal Presidente o autoconvocarsi su richiesta	
	della maggioranza assoluta dei suoi componenti. I componenti del Consiglio Direttivo	
	esplicano il loro mandato a titolo volontaristico e gratuito.	
	Art.24) - Il Presidente è Legale Rappresentante dell'Associazione Accademia	
	Musicale Pescara Onlus, ad esso spetta la firma legale dell'Associazione. In caso	
	di assenza o impedimento è il Vice Presidente ad avere la piena rappresentanza del	
	sodalizio. Il Presidente coordina ed indirizza le singole iniziative, sorveglia	
	sull'attività del Segretario, presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e	
	dell'Assemblea Generale dei Soci; presenta la relazione organizzativa,	
	tecnico/morale ed amministrativa.	
	Art.25) - Il Segretario/Tesoriere ha funzioni di coordinamento amministrativo,	

		
	<p> mantiene i rapporti con gli Enti, e cura le pubbliche relazioni, ed aggiorna i Libri Sociali. Registra i movimenti di cassa e ne informa il Presidente ed il Consiglio Direttivo. Cura lo Stato Patrimoniale dell'Associazione e svolge funzioni di magazzino e distribuisce il materiale sportivo, didattico e di propaganda. </p>	
	<p> Art.26) - Il Direttore Artistico e il Direttore Sportivo seguono le attività sportive, ricreative culturali e artistiche degli allievi/ soci/ atleti, impegnati in dette attività, coordinano l'attività dei Docenti, degli Istruttori e degli animatori ed educatori e ne riferiscono al Presidente ed al Consiglio Direttivo. </p>	
	<p> Art.27) - Ove l'Assemblea ritenga opportuno istituire un organo di controllo, verrà nominato un Collegio Sindacale. Il Collegio dei Sindaci Revisori, con funzioni di controllo e di revisione dei conti, si compone di tre membri effettivi, nominati dall'Assemblea dei Soci. L'Assemblea dei Soci, altresì, nomina, tra i tre membri effettivi, il Presidente del Collegio, purché iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti presso il Ministero di Grazia e Giustizia. In occasione della sua prima riunione, il Collegio provvede ad eleggere nel suo seno, il proprio Presidente, qualora a ciò non abbia provveduto l'Assemblea dei Soci. I sindaci revisori restano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili. Il collegio ha i doveri ed i compiti stabiliti dalla legge. </p> <p> Su delibera del Consiglio Direttivo ai componenti effettivi del Collegio Sindacale può essere riconosciuta una indennità, purché la stessa non sia superiore ai compensi previsti dalle norme in materia di tariffe professionali o di compensi fissati per i sindaci delle società per azioni. Il Presidente del Collegio sindacale ha facoltà di partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo e può esprimersi sulle decisioni del Consiglio in rapporto alle Norme Statutarie e ai Regolamenti approvati dall'Assemblea. Prima dell'approvazione del Bilancio Consuntivo esamina i giustificativi di spesa e redige apposita relazione. Il Collegio deve riunirsi su </p>	

	convocazione del Presidente e redigere un verbale che viene trascritto in apposito
	registro e sottoscritto dagli intervenuti. Il Collegio dei Revisori dei Conti è
	regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei Revisori e delibera a
	maggioranza assoluta.
	Art.28) - Per le controversie tra associati, inerenti la vita associativa, viene insediato,
	volta per volta un Collegio di Probiviri, con funzioni di arbitrato. Esso è composto da
	due membri designati rispettivamente dalle parti nella controversia, tra i Soci
	Ordinari del sodalizio, ed un membro, anche non socio, designato dal Consiglio
	Direttivo; quest'ultimo componente verrà individuato tra persone di provata
	esperienza di vita associativa e presiederà i lavori del Collegio. Il Collegio dei Probiviri
	(Giuri d'onore) interviene, su espressa richiesta degli Organi sociali, ogni qualvolta
	si presentano casi di dubbia interpretazione delle norme contenute nello Statuto
	Sociale oppure quando si presentano casi di dissidio tra i soci, i quali, poi, hanno
	l'obbligo di accettare, senza adire altre vie, le decisioni del Collegio stesso. Per
	questo ogni associato, all'atto dell'adesione al sodalizio accetta una clausola
	compromissoria che lo vincola ad accettare comunque i deliberati della
	Commissione dei Probiviri, impegnandosi, per questioni civilistiche, a non adire le vie
	legali, se non previa autorizzazione da parte dell'Assemblea Generale dei Soci. Il
	Collegio dei Probiviri a seconda dei casi, può adottare i seguenti provvedimenti
	disciplinari:
	a) ammonizione verbale per comportamento scorretto nei rapporti sociali;
	b) ammonizione scritta per il ripetersi di comportamento scorretto e contrario alle
	regole fondamentali di convivenza civile. La somma delle due ammonizioni comporta
	la sospensione da un minimo di gg.15 ad un massimo di gg. 30;
	c) la sospensione dalla vita associativa per un periodo determinato dallo stesso C.

dei Proviviri;	
d) la radiazione dall'Albo dei Soci per:	
• somma di due sospensioni gravi e ripetuta scorrettezza di	
comportamento civile e sociale;	
• violazione delle disposizioni contenute nel presente Statuto e nelle	
deliberazioni legalmente prese dagli Organi sociali competenti;	
• per azioni tendenti a fomentare dissidi e disordini fra i Soci che	
comunque danneggino moralmente e materialmente l'Associazione.	
Qualsiasi Socio, nei confronti del quale sia stato adottato quest'ultimo	
provvedimento, cioè la radiazione, perde ogni diritto, né può accampare pretese di	
alcun genere, né potrà mai in futuro essere riammesso come socio, salvo specifica	
deliberazione dell'Assemblea dei Soci.	
Art.29) - Per quanto concerne la convocazione e la validità delle deliberazioni	
assunte dagli Organi societari s'intendono richiamati i disposto di cui agli Artt.17 e 18	
del presente Statuto.	
Art.30) - Tutte le cariche elettive hanno la durata di un quadriennio olimpico. I	
componenti possono essere riconfermati. Il Consiglio Direttivo può deliberare la	
corresponsione ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, di emolumenti	
individuali annui non superiori al compenso massimo previsto dal decreto del	
Presidente della Repubblica 10 ottobre 1994, n. 645 , e dal decreto-legge 21 giugno	
1995, n. 239 , convertito dalla legge 3 agosto 1995, n. 336,e successive modificazioni	
e integrazioni, per il presidente del collegio sindacale delle società per azioni.	
TITOLO IV° - DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO -	
Art.31) - L'esercizio finanziario apre il primo gennaio e si chiude il trentuno dicembre	
di ogni anno.	

	<p>Art.32) - I mezzi di finanziamento sono costituiti dalle quote associative e dai contributi associativi versati dai Soci, da contributi e/o sovvenzioni provenienti da</p>	
	<p>Enti Pubblici o Privati, o da altri proventi. Le eventuali tasse di ammissione e/o quote</p>	
	<p>o azioni sociali versate dai nuovi Soci Ordinari potranno costituire il Capitale</p>	
	<p>Sociale dell'Associazione. La quota sociale è intrasmissibile, ad eccezione dei</p>	
	<p>trasferimenti a causa di morte del Socio, e la stessa non è rivalutabile.</p>	
	<p>Art.33) - Il Bilancio Consuntivo va approvato dall'Assemblea Generale dei Soci entro</p>	
	<p>quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. In fase di approvazione del Bilancio</p>	
	<p>Consuntivo l'Assemblea può costituire un Fondo di Riserva Straordinario per</p>	
	<p>accantonare risorse, eventuali avanzi di gestione o utili, che non potranno essere,</p>	
	<p>in ogni caso, distribuiti tra i Soci, neanche in modo indiretto, a meno che la</p>	
	<p>destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a</p>	
	<p>favore di altre O.N.L.U.S. che per legge, statuto o regolamento fanno parte della</p>	
	<p>medesima ed unitaria struttura, precisandosi che i detti utili ed avanzi di gestione</p>	
	<p>potranno essere utilizzati solo per la realizzazione delle attività istituzionali e di</p>	
	<p>quelle ad esse direttamente connesse.</p>	
	<p>TITOLO V° - SCIoglimento-</p>	
	<p>Art.34) - In caso di scioglimento dell'Associazione Accademia Musicale Pescara</p>	
	<p>Onlus il patrimonio, dedotte le passività, sarà devoluto ad altre organizzazioni non</p>	
	<p>lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di</p>	
	<p>cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa</p>	
	<p>destinazione imposta dalla legge. In tale ipotesi l'Assemblea provvede alla nomina</p>	
	<p>di uno o più liquidatori che agiscano ai sensi del presente articolo.</p>	
	<p>TITOLO VI° - DISPOSIZIONI FINALI-</p>	
	<p>Art.35) - Le disposizioni di cui al presente Statuto possono essere modificate</p>	

dall'Assemblea dei Soci, in seduta straordinaria, previa iscrizione all'o.d.g. e a
maggioranza degli aventi diritto al voto.

Art.36) - Il Consiglio Direttivo può emanare Regolamenti per l'organizzazione ed il
funzionamento della Associazione Accademia Musicale Pescara Onlus.

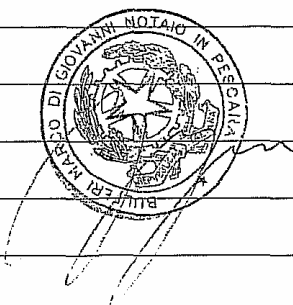
~~**Art.37)** - Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si intendono~~
richiamate e trascritte tutte le norme di Legge vigenti in materia.

F.to Anna Maria D'ANGELO

" Marco BULFERI Notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PESCARA, li*4/11/2009*.....



DECRETO 15.11.2010, n. 133:

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Intermesoli del Comune di Pietracamela (TE).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto n. 138 del 03/10/2006 con il quale venivano indette, per il giorno 05/11/2006, le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Intermesoli del Comune di Pietracamela (TE), regolarmente svolte;

Vista la Legge 17/04/957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

Visto l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, dell'Amministrazione Separata;

Considerato che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Intermesoli del Comune di Pietracamela in quanto in scadenza, al fine di assicurare la continuità della stessa;

Ritenuto di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione di provvedere alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Intermesoli del Comune di Pietracamela;

Vista la Legge 1766/27;

Visto il D.P.R. n. 11/72;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Dato atto che con il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 vengono fissate le norme interne relative alle elezioni dei Comitati delle Amministrazioni Separate Beni uso Civico di cui all'allegato "A";

Vista la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio ed il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

sono indette le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Intermesoli del Comune di Pietracamela (TE) per il giorno 05/12/2010, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'Aquila, li 15.11.2010

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Giovanni Chiodi

DECRETO 15.11.2010, n. 134:

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana (TE).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto n. 156 del 08/11/2006 con il quale venivano indette, per il giorno 10/12/2006, le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso

Civico della Frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana (TE), regolarmente svolte;

Vista la Legge 17/04/957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

Visto l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, dell'Amministrazione Separata;

Considerato che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana in quanto in scadenza, al fine di assicurare la continuità della stessa;

Ritenuto di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione di provvedere alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana;

Vista la Legge 1766/27;

Visto il D.P.R. n. 11/72;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Dato atto che con il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 vengono fissate le norme interne relative alle elezioni dei Comitati delle Amministrazioni Separate Beni uso Civico di cui all'allegato "A";

Vista la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio ed il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e

amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

sono indette le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana (TE) per il giorno 12/12/2010, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'Aquila, li 15.11.2010

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Giovanni Chiodi

DECRETO 15.11.2010, n. 135:

Legittimazione di terre civiche site nel Comune di Popoli (PE) a favore di ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Popoli (PE) a favore delle n. 8 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 4 datato 02/11/2009 rettificato il 15/10/2010 formato da n. 2 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Popoli a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 4 datato 02/11/2009 rettificato il 15/10/2010;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimatarario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Co-

mune di Popoli;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.
- di autorizzare il Comune di Popoli ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Popoli e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 15.11.2010

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Giovanni Chiodi**

Segue Allegato

ALLEGATO "A" ELENCO N. 94

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2



N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali			Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 5%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella	Superficie					
1	DIODATI CARLO VIA VERDI N.° 1 165026 POPOLI (PE)	POPOLI 06/12/1951	POPOLI	26	102	0,05,30	42,40	1,27	12,72	13,99	42,40
				26	93	0,44,20	353,60	10,61	106,06	116,69	353,60
				26	401	0,40,53	324,24	9,73	97,27	107,00	324,24
			TOTALE	402		1,02,90	823,20	24,70	246,96	271,66	823,20
2	SANTORO FRANCESCO C.S.O. GRAMSCI N.182 265026 POPOLI (PE)	POPOLI 22/05/1949	POPOLI	25	16	0,15,50	124,00	3,72	37,20	40,92	124,00
				25	56	0,06,39	51,12	1,53	15,34	16,87	51,12
				25	357	0,09,70	77,60	2,33	23,28	25,61	77,60
			TOTALE			0,31,59	139,00	4,17	41,70	45,87	139,00
3	ANTONUCCI IRMA VIA COSTANTINI 169 65026 POPOLI (PE)	POPOLI 10/05/1929	POPOLI	4	144	0,25,80	113,52	3,41	34,06	37,46	113,52
					302	0,20,20	161,60	4,89	48,48	53,33	161,60
						0,46,00	368,00	11,04	110,40	121,44	368,00
			TOTALE								
4	GIANNANTONIO SABATINO VIA TIBURTINA 22 65026 POPOLI (PE)	VITTORITTO 23/02/1940	POPOLI	5	6	1,14,30	914,40	27,43	274,32	301,75	914,40
						1,14,30	914,40	27,43	274,32	301,75	914,40
			TOTALE								
5	COLELLA BEATRICE VIA AIA 6 67020 S. BENEDETTO IN PERILLIS (AQ)	S.B. IN PERILLIS (AQ) 14/12/1956	POPOLI	2	272	0,01,80	14,40	0,43	4,32	4,75	14,40
						0,01,80	14,40	0,43	4,32	4,75	14,40
			TOTALE								
6	SATURNI CARMINE VIA LAGO 17 67020 S. BENEDETTO IN PERILLIS (AQ)	S.B. IN PERILLIS (AQ) 17/06/1930	POPOLI	2	418	0,03,50	26,00	0,84	8,40	9,24	26,00
				2	282	0,05,20	41,60	1,25	12,48	13,73	41,60
				2	311	0,04,40	35,20	1,06	10,56	11,62	35,20
			TOTALE	2	314	0,07,90	56,40	1,75	17,52	19,27	56,40
			TOTALE			0,20,40	163,20	4,90	48,96	53,86	163,20
7	ACCIACCAFERRO PIERINA P.ZA LUIGI STURZO N.5 67020 S. BENEDETTO IN PERILLIS (AQ)	POPOLI 14/06/1966	POPOLI	2	420	0,03,00	24,00	0,72	7,20	7,92	24,00
					421	0,02,40	19,20	0,58	5,76	6,34	19,20
						0,05,40	43,20	1,30	12,96	14,26	43,20
			TOTALE								

DI CICCIO GIANCARLA ADELE VIA MAZZINI N.215 865026 POPOLI (PE)	22/03/1961 POPOLI	POPOLI	25	50	0,35,20 0,18,90 0,54,10	281,60 151,20 432,80	8,45 4,54 12,98	84,48 45,36 129,84	92,93 49,90 142,82	281,60 151,20 432,80
		TOTALE								

PESCARA LI 02/11/2009
RETTIFICATO IL 15/10/2010
IL TECNICO INCARICATO
(Arch. Nino Iangiolo ZIZZI)

N. Iangiolo

VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dott. Francesco LA CIVITA)



VISTO
IL RESPONSABILE D'UFFICIO
(Geom. Mario DI MARCO)

M. Di Marco

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
Servizio Foreste e Foreste

La presente copia composta di
n. 2 fascicoli, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, li 15/11/2010
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
M. Di Marco



DECRETO 15.11.2010, n. 136:

Legittimazione di terre civiche site nel Comune di Popoli (PE) a favore di ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Popoli a favore delle 12 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 4/bis datato 02/11/2009 rettificato il 15/10/2010 formato da n. 2 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Popoli a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 4/bis datato 02/11/2009 rettificato il 15/10/2010 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Popoli ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Popoli e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 15.11.2010

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Giovanni Chiodi

Segue Allegato

ALLEGATO "A" ELENCO N. 4 BIS

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio
ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2



N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	ZAINO CORRADO MARCO C. SO GRAMSCI 138 165028 POPOLI (PE)	POPOLI	POPOLI	228		0,96,50	23,64	236,40	280,04	788,00
		TOTALE				0,96,50	23,64	236,40	280,04	788,00
2	VILLA GIANNI C. DA S. PADRE 265028 POPOLI (PE)	PESCARA	POPOLI	100		0,10,70	2,57	25,68	28,25	85,60
		TOTALE				0,10,70	2,57	25,68	28,25	85,60
3	ALESSI ROSA EO ALESSI FRANCESCO VIA GIOVANNI XXIII N.16 365022 BUSSI SUL TIRINO (PE)	28/12/1948	POPOLI	87		0,22,20	5,33	53,28	58,61	177,80
		13/07/1948	POPOLI	88		0,92,10	22,10	221,04	243,14	736,80
4	DI GREGORIO FRANCO C.DA PERDITO 4 N. 1 65026 POPOLI (PE)	IN PERILLIS	POPOLI	150		0,12,00	2,88	28,80	31,68	96,00
		TOTALE				1,26,30	30,31	303,12	333,43	1.010,40
5	COLELLA TONINO VIA DEI MARUCCINI 8 5 65026 POPOLI	POPOLI	POPOLI	148		0,04,20	1,01	10,08	11,09	33,60
		TOTALE				0,12,00	2,88	28,80	31,68	96,00
6	GIANCETTA TOMMASO VIA DEL SALSÒ 10 6 30100 CAMPALTO (VE)	POPOLI	POPOLI	142		0,11,80	2,88	28,32	31,15	94,40
		TOTALE				0,10,10	2,42	24,24	26,66	80,80
7	D'AMATO ELISABETTA VIA TITO LIVIO N.°5 7 67039 SULMONA (AQ)	POPOLI	POPOLI	263		0,05,90	1,73	14,16	15,89	47,20
		TOTALE				0,18,00	4,78	47,78	52,94	159,20
8	COLELLA TONINO VIA DEI MARUCCINI 8 5 65026 POPOLI	POPOLI	POPOLI	138		0,23,20	6,95	69,48	75,93	201,60
		TOTALE				0,45,40	10,42	104,16	114,96	347,20
9	GIANCETTA TOMMASO VIA DEL SALSÒ 10 6 30100 CAMPALTO (VE)	POPOLI	POPOLI	139		1,32,50	31,80	318,00	349,80	1.060,00
		TOTALE				0,05,50	1,32	13,20	14,52	44,00
10	D'AMATO ELISABETTA VIA TITO LIVIO N.°5 7 67039 SULMONA (AQ)	POPOLI	POPOLI	279		0,05,50	1,32	13,20	14,52	44,00
		TOTALE				0,05,50	1,32	13,20	14,52	44,00
11	D'AMATO ELISABETTA VIA TITO LIVIO N.°5 7 67039 SULMONA (AQ)	POPOLI	POPOLI	115		0,10,80	2,59	25,92	28,51	86,40
		TOTALE				0,10,80	2,59	25,92	28,51	86,40
12	D'AMATO ELISABETTA VIA TITO LIVIO N.°5 7 67039 SULMONA (AQ)	POPOLI	POPOLI	207		0,06,30	1,51	15,12	16,63	50,40
		TOTALE				0,06,30	1,48	14,88	16,37	49,60
13	D'AMATO ELISABETTA VIA TITO LIVIO N.°5 7 67039 SULMONA (AQ)	POPOLI	POPOLI	208		0,12,50	3,00	30,00	33,00	100,00
		TOTALE				0,12,50	3,00	30,00	33,00	100,00

VENTI FABIO VIA SANTA MARIA 14 8165026 POPOLI (PE)	ANCONA 14/06/1966	POPOLI TOTALE	3	93	0,42,40 0,42,40	339,20 339,20	10,18 10,18	101,76 101,76	111,94 111,94	339,20 339,20
DI MARCO SIMONETTA DI MARCO PAOLA VIA ROMA 9167029 S.BENEDETTO IN PERELLIS (AQ)	29/06/1948 31/01/1954 POPOLI	POPOLI TOTALE	2	7	0,40,90 0,04,30 0,45,20	327,20 34,40 361,60	9,82 1,03 10,85	98,16 10,32 108,48	107,98 11,35 119,33	327,20 34,40 361,60
SERAFINO PATRIZIO VIA STRINELLA 40 10167100 L'AQUILA	06/11/1925 S.BENEDETTO IN PERELLIS	POPOLI TOTALE	2	303	0,09,30 0,27,60 0,36,90	74,40 220,80 295,20	2,23 6,62 8,85	22,32 66,24 88,56	24,55 72,86 97,42	74,40 220,80 295,20
LATTANZIO CATERINA VIA RUA DEGLI ORTI 2 11167020 S.BENEDETTO IN PERELLIS (AQ)	21/05/1934 S.BENEDETTO IN PERELLIS	POPOLI TOTALE	2	274	0,04,20 0,07,50 0,07,40	33,60 60,00 93,60	1,01 1,80 1,78	10,08 18,00 17,76	11,09 19,80 19,54	33,60 60,00 93,60
ESESTIME LEONARDO S.P.NOLFESE S.N 12167035 PRATOLA PELIGNA (AQ)	23/05/1965 PRATOLA PELIGNA (AQ)	POPOLI TOTALE	17	305	0,07,40 0,26,30 0,33,70	59,20 210,40 269,60	1,78 6,31 8,09	17,76 63,12 80,88	19,54 69,43 88,97	59,20 210,40 269,60

PESCARA LI 02/11/2009
RETIFICATO IL 15/10/2010
IL TECNICO INCARICATO
Arch. Nicolangelo Zizzi

VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
FORESTALI/DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dot. Franco LA CIVITA)

VISTO
IL RESPONSABILE D'UFFICIO
(Geom. Mario DI MARCO)

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
Servizio Pianificazione e Foreste

La presente copia composta di
n. fascicoli, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.
Pescara, li 15/11/2010
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



M. Di Marco

DECRETO 15.11.2010, n. 137:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione del canone di terre civiche site nel Comune di Penne (PE) a favore di ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione del canone le terre civiche site nel Comune di Penne (PE) a favore delle n. 7 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 3 datato 16/02/2010 formato da n. 2 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Penne a riscuotere i canoni sopra richiamati nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Penne ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di fare obbligo al Comune di Penne a rein-

vestire il capitale di affranco secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Penne e della Ditta, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila, li 15.11.2010

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Giovanni Chiodi

Segue Allegato

ALLEGATO "A" ELENCO N. 3

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIOUfficio Demanio Civico ed Armentizio
ART. 9 L. 1766/77 - L.R. 68/99 ART. 2

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	RIENI FRATTAROLA ALBERTO VIA DE GASPERI 7 164028 SILVI MARINA (TE)	08/08/1926 ARSITA (TE)	PENNE TOTALE	14	20	0,34,90 0,34,90	12,46 12,46	124,59 124,59	137,05 137,05	415,31 415,31
2	DI GIUSEPPE FRANCESCO VIA CASACCIO 18 265010 SPOLTORE (PE)	12/02/1934 PENNE (PE)	PENNE TOTALE	14	38	0,47,40 0,44,40 0,17,30 0,17,30 0,26,40 16	16,92 15,88 6,18 6,18 9,42 23,67	169,22 159,51 61,76 61,76 236,69 236,69	186,14 174,36 67,04 67,04 260,36 260,36	564,06 528,36 205,97 205,97 789,97 789,97
3	FIORAVANTE VINCENZO C.DA FLAGNANO 7 365017 PENNE (PE)	27/05/1938 PENNE (PE)	PENNE TOTALE	14	65	0,17,60 0,34,90 0,15,31 78 0,16,50 80 0,40,30 479,97 89 0,03,10 88 0,03,70 89 0,04,70 55,93 90 0,03,30 91 0,03,40 99 0,10,20 103 0,08,60 102,34 308 0,19,00 226,10 1,87,30	6,29 12,46 6,80 14,39 1,11 1,32 1,68 1,78 1,18 1,21 3,84 3,07 6,78 59,73	62,83 124,66 66,06 143,87 11,07 14,53 16,46 11,78 12,96 12,14 36,41 30,70 33,77 67,83 597,26	68,12 137,05 72,66 159,26 12,17 14,53 16,46 11,78 12,96 13,35 40,06 33,77 74,61 656,99	209,44 415,31 220,15 479,97 36,69 44,03 55,93 39,27 40,46 121,38 102,34 226,10 1,990,67
4	GIANCOLA GELINDA C.DA PIANE 18 464031 ARSITA (TE)	23/03/1960 BISENTI (TE)	PENNE TOTALE	14	45	0,30,30 0,30,30	10,82 10,82	108,17 108,17	118,99 118,99	360,57 360,57
5	GIANCOLA GINO C.DA CHIOVIANO 564033 BISENTI (TE)	21/11/1940 BISENTI (TE)	PENNE TOTALE	14	7	0,34,80 0,06,40 0,41,20	12,42 2,28 14,71	124,24 22,63 147,09	136,66 25,73 161,79	414,12 76,16 490,28
6	MODESTO SILVANA C.so VITTORIO EMANUELE 103 664031 ARSITA (TE)	18/04/1950 PENNE (PE)	PENNE TOTALE	14	184	0,16,20	5,78	57,63	63,62	192,78

197	0,96,70	1.150,73	34,52	34,52	379,74	1.150,73
242	0,17,40	207,06	6,21	66,33	207,06	207,06
243	0,00,49	5,83	0,17	1,82	5,83	5,83
245	0,97,60	1.161,44	34,84	383,28	1.161,44	1.161,44
374	0,12,80	152,32	4,57	50,27	152,32	152,32
366	0,07,00	83,30	2,50	27,49	83,30	83,30
376	0,21,50	255,95	7,68	84,43	255,95	255,95
240	0,50,30	598,57	17,56	187,53	598,57	598,57
368	0,16,30	193,57	5,82	64,01	193,57	193,57
	3,36,28	4.001,85	120,09	1.320,61	4.001,85	4.001,85
MELCHIORRE FRANCESCO						
VIA FLAGNANO 8						
25/5/1926						
PENNE (PE)						
22	0,84,70	1.007,93	30,24	332,62	1.007,93	1.007,93
64	0,31,00	368,90	11,07	121,74	368,90	368,90
76	0,24,10	286,79	8,60	94,64	286,79	286,79
93	0,04,00	47,60	1,43	15,71	47,60	47,60
113	0,31,30	372,47	11,17	122,92	372,47	372,47
166	0,05,20	61,88	1,89	20,42	61,88	61,88
207	0,31,30	372,47	11,17	122,92	372,47	372,47
221	0,23,10	274,89	8,25	90,71	274,89	274,89
	2,34,70	2.792,83	83,79	921,67	2.792,83	2.792,83
TOTALE						

PESCARA LI 16/02/2010



IL TECNICO INCARICATO

(Arch. Nicolangelo Zizzi)

(Firma)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

(Firma)

IL DIRETTORE Dott. GAETANO VALENTE

VISTO

IL RESPONSABILE D'UFFICIO (Dott. Lisa Marzia DI MARZIO)

(Firma)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Foreste Forasit

La presente copia composta di n. 2 fasciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.

18/4/2010 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Pescara, li

(Firma)

DECRETO 15.11.2010, n. 138:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione del canone di terre civiche site nel Comune di Casalanguida (CH) a favore di ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Casalanguida (CH) a favore delle 20 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 1 datato 26/07/2010 formato da n. 3 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Casalanguida a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 1 datato 26/07/2010 nonché effettuare l'affrancazione;
- di fare obbligo al Comune di Casalanguida a reinvestire i proventi derivanti dalle affrancazioni secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- di autorizzare il Comune di Casalanguida ad

applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Casalanguida e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 15.11.2010

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Giovanni Chiodi

Segue Allegato

ALLEGATO "A"



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 1

N. d'ordine	DITTA - NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità progressse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						Superficie
1	MIRNA FLORENZA VIA TRATTURELLO, 10 - CASALANGUIDA (CH)	25/07/1941 CASALANGUIDA	CASALANGUIDA	10	141	0,12,20	134,20	4,03	40,26	44,29	134,20
				10	143	0,15,70	172,70	5,18	51,81	56,99	172,70
				10	90	0,03,00	33,00	0,99	9,90	10,89	33,00
				10	73	0,08,80	98,80	2,90	29,04	31,94	98,80
				10	70	1,14,50	1.260,50	37,82	378,18	415,00	1.260,50
				10	97	0,51,00	657,00	16,83	168,30	185,13	657,00
				10	88	0,11,60	127,60	3,83	38,28	42,11	127,60
				10	92	0,16,40	180,40	5,41	54,12	59,53	180,40
				10	93	0,65,80	734,80	22,04	220,44	242,48	734,80
				10	142	0,81,70	898,70	26,96	269,61	296,57	898,70
2	NANNI GRAZIA VIA CESE, 36 - CASALANGUIDA (CH)	22/09/1931 GISSI	CASALANGUIDA	4	123	1,08,30	1.191,30	35,74	357,39	393,13	1.191,30
				4	331	0,20,80	228,80	6,86	68,64	75,50	228,80
				4	332	0,61,40	875,40	26,26	262,68	288,94	875,40
				5	527	0,21,68	238,15	7,14	71,45	78,59	238,15
				5	473	0,01,30	14,30	0,43	4,28	4,72	14,30
				5	155	0,20,30	223,30	6,70	66,95	73,65	223,30
				TOTALE		7,08,75	7.795,25	233,69	2.335,66	2.572,76	7.795,25
				6	4119	0,15,50	170,50	5,12	51,15	56,27	170,50
				6	4094	0,00,38	3,85	0,12	1,16	1,27	3,85
				TOTALE		0,08,20	90,20	2,71	27,06	29,71	90,20
3	DI MARCO ROCCO SAN BARTOLOMEO, 23 - CASALANGUIDA (CH)	22/01/1940 CASALANGUIDA	CASALANGUIDA			264,55	7,94	79,37	87,30	264,55	
				TOTALE		0,24,05					
4	DI ROCCO MARIO C.DA VALLEFIASCHETTA, 12 - GISSI (CH)	16/05/1937 GISSI	CASALANGUIDA			7,48	0,22	2,24	2,47	7,48	
				TOTALE		0,00,68					
5	COLANTONIO SAVERIO VIA TRATTURELLO, 3/A - CASALANGUIDA (CH)	14/07/1957 ATESSA	CASALANGUIDA			138,60	4,16	41,56	45,74	138,60	
				TOTALE		0,12,60					
5	COLANTONIO SAVERIO VIA TRATTURELLO, 3/A - CASALANGUIDA (CH)	14/07/1957 ATESSA	CASALANGUIDA			357,50	10,73	107,25	117,98	357,50	
				TOTALE		0,32,50					

6	COLANTONIO NICOLA VIA PACE, 21 - CASALANGUIDA (CH)	CASALANGUIDA	10	286	0,06,90	75,90	2,26	22,77	25,05	75,90
	TOTALE				0,06,90	75,90	2,26	22,77	25,05	75,90
7	DI LELLO MARIA VIA PACE, 21 - CADALANGUIDA (CH)	CASALANGUIDA	12	156	0,25,00	275,00	6,25	82,50	90,75	275,00
	TOTALE				0,01,90	20,90	6,63	6,27	6,90	20,90
	TOTALE				0,26,90	295,90	8,88	88,77	97,65	295,90
8	DI CROCE MARIO VIA C.SO UMBERTO I, 35 - SAN SALVO (CH)	CASALANGUIDA	9	1058	0,02,00	22,00	0,66	6,60	7,26	22,00
	TOTALE				0,02,00	22,00	0,66	6,60	7,26	22,00
9	TUMINI LUCIANO VIA SPATARO, 44 - VASTO (CH)	CASALANGUIDA	9	1156	0,02,70	29,70	0,89	8,91	9,80	29,70
	TOTALE				0,02,70	29,70	0,89	8,91	9,80	29,70
10	COLANTONIO ARTURO VIA MULINO, 7 - CASALANGUIDA (CH)	CASALANGUIDA	9	1137	0,09,60	105,60	3,17	31,68	34,85	105,60
	TOTALE				0,00,70	7,70	0,23	2,31	2,54	7,70
	TOTALE				0,00,70	7,70	0,23	2,31	2,54	7,70
	TOTALE				0,09,40	103,40	3,10	31,02	34,12	103,40
	TOTALE				0,20,40	224,40	6,73	67,32	74,05	224,40
11	GIANCAGLINI GIACINTA VIA S. DONATO, 14 - CASALANGUIDA (CH)	CASALANGUIDA	9	243	0,00,75	8,25	0,25	2,48	2,72	8,25
	TOTALE				0,02,90	31,90	0,95	9,57	10,53	31,90
	TOTALE				0,03,65	40,15	1,20	12,05	13,25	40,15
12	GIANCAGLINI NICOLA VIA COVATTA, 9 - CASALANGUIDA (CH)	CASALANGUIDA	9	1040	0,05,20	35,20	1,06	10,56	11,62	35,20
	TOTALE				0,00,73	8,03	0,21	2,41	2,65	8,03
	TOTALE				0,03,90	42,90	1,29	12,97	14,16	42,90
	TOTALE				0,08,58	83,58	2,81	28,05	30,88	83,58
	TOTALE				0,16,33	179,63	5,39	53,89	59,28	179,63
13	MASCITELLI GIUSEPPE E MASCITELLI PANFILO VIA STARIPOLA, 9 - CASALANGUIDA (CH)	CASALANGUIDA	10	95	0,44,40	488,40	14,65	146,52	161,17	488,40
	TOTALE				0,12,00	132,00	3,95	39,60	43,56	132,00
	TOTALE				0,05,60	105,60	3,71	31,68	34,85	105,60
	TOTALE				0,24,70	271,70	8,15	81,51	89,66	271,70
	TOTALE				0,42,60	468,60	14,06	140,58	154,64	468,60
	TOTALE				1,33,30	1.466,30	43,99	439,89	483,88	1.466,30
14	MENNA DOMENICA VIA CESE, 64 - CASALANGUIDA (CH)	CASALANGUIDA	6	153	0,57,80	635,80	19,07	190,74	209,81	635,80
	TOTALE				0,57,80	635,80	19,07	190,74	209,81	635,80
15	TUMINI CAROLINA VIA ROSSIGNAGO, 54/2 - SPINEA (VE)	CASALANGUIDA	8	127	0,16,00	176,00	5,28	52,80	58,08	176,00
	TOTALE				0,05,70	62,70	1,89	18,81	20,69	62,70
	TOTALE				0,21,70	238,70	7,16	71,61	78,77	238,70
16	TUMINI ROSA ANTONIA VIA F.LLI ROSSELLI, 35 - ATESSA (CH)	CASALANGUIDA	8	125	0,03,60	39,60	1,19	11,88	13,07	39,60
	TOTALE				0,11,60	127,60	3,83	38,28	42,11	127,60
	TOTALE				0,15,20	167,20	5,02	50,16	55,18	167,20
17	FIADONE MICHELINA VIA CESE, 29 - CASALANGUIDA (CH)	CASALANGUIDA	5	156	0,14,20	156,20	4,69	46,86	51,55	156,20
	TOTALE				0,15,70	163,70	5,51	55,11	60,62	163,70

18	MIENNA CONCETTA VIA C. DE NARDIS, 26/A - VASTO (CH)	28/02/1951 ATESSA	TOTALE	4	300	0,30,00	0,30,00	339,90	101,97	112,17	339,90
			CASALANGUIDA	4	300	0,30,00	0,30,00	330,00	99,00	106,00	330,00
			TOTALE	4	295	0,00,40	0,13	4,40	1,32	1,45	4,40
19	MANCINI LEVINO VIA CESE, 37 - CASALANGUIDA (CH)	13/06/1930	TOTALE	6	4118	0,14,60	4,82	160,60	48,18	53,00	160,60
			CASALANGUIDA	6	4089	0,05,30	1,75	56,30	17,49	19,24	56,30
			TOTALE	6	4097	0,01,40	0,46	15,40	4,82	5,08	15,40
			CASALANGUIDA	6	4093	0,02,75	0,91	30,25	9,08	9,38	30,25
			TOTALE	6	4093	0,24,05	7,94	264,55	79,37	87,30	264,55
20	DI NELLO NICOLA VIA GROTTI, 12 - CASALANGUIDA (CH)	22/05/1949	TOTALE	9	1168	0,04,70	1,55	51,70	15,51	17,06	51,70
			CASALANGUIDA	9	1168	0,04,70	1,55	51,70	15,51	17,06	51,70
			TOTALE	9	1168	0,04,70	1,55	51,70	15,51	17,06	51,70
			PESCARA LI 26/07/2010						0,00	0,00	0,00

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott. ssa Agr. Merzia DI MARZIO)

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DENUNIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Ing. Luigi DE COLLURIUS)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Beni e Foreste
La presente copia composta di n. fatture, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.
Pescara, li 14/11/2010
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



DECRETO 15.11.2010, n. 139:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di San Demetrio nei Vestini (AQ) a favore della Ditta Ciccone Maurizio.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di San Demetrio nei Vestini (AQ) a favore della Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 1 datato 16/03/2010 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di San Demetrio nei Vestini a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 1 datato 16/03/2010;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di San Demetrio nei Vestini;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio

Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

- di autorizzare il Comune di San Demetrio nei Vestini ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di San Demetrio nei Vestini e della Ditta, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila, li 15.11.2010

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Giovanni Chiodi

Segue Allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio
 ART. 9 L. 1766/77 - L.R. 68/99 ART. 2

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza miglioria	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
			Foglio	Particella					
1	CICCONE MAURIZIO NATO A L'AQUILA IL 07/04/1974 E RESIDENTE A S. DEMETRIO NEI VESTINI IN VIA CALCARA, 2	S. DEMETRIO NEI VESTINI	1	1	0,23,00	3,80	37,95	41,75	126,50
					0,06,79	1,25	14,49	15,94	48,29
					0,14,10	2,33	23,27	25,59	77,55
					0,29,72	4,90	49,04	53,94	163,46
		TOTALE			0,73,60	12,27	124,74	137,21	415,80
							0,00	0,00	0,00

IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)
Mario Di Marco

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 (Dot. Lisa Marzia Di MARZIO)
Lisa Marzia Di Marzio

VISTO
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO
 CIVICO ED ARMENTIZIO
 (Vacante)
 IL DIRETTORE
 (DOTT. Gaetano VALENTE)
 Dr. Giuseppe Fausto Chizzari
G. Fausto Chizzari

GIUNTA REGIONALE D' ABRUZZO
 Servizio Foreste e Pesca
 La presente copia composta di
 n. _____ fascicoli, è conforme
 all'originale esistente presso questo
 Servizio.
 Pescara, lì 14/12/2010
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Mario Di Marco



DECRETO 15.11.2010, n. 140:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Palena (CH) a favore della Ditta Carrozza Falco.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Palena (CH) a favore della Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 2 datato 01/07/2010 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di Palena a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 2 datato 01/07/2010;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Palena;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Ar-

mentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

- di autorizzare il Comune di Palena ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Palena e della Ditta, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila, li 15.11.2010

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Giovanni Chiodi

Segue Allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 2

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	CARROZZA FALCO IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DELLA C.A.P. SOC. COOP. AGRICOLA CON SEDE IN LOC. SCHITO - PALENA (CH)	02/01/1949 A PALENA	PANENA	24		11.550,00	346,50	3.465,00	3.811,50	11.550,00
				144		1.803,01	54,09	540,90	594,99	1.803,01
				145		0,05,58	2,17	21,71	23,88	72,38
				146		0,13,97	4,61	46,10	50,71	153,67
				147		0,11,30	3,73	37,29	41,02	124,30
				148		0,05,84	1,95	19,27	21,20	64,24
				12		0,55,10	16,51	165,13	203,64	617,10
			TOTALE			14.384,70	431,54	4.315,41	4.746,95	14.384,70

PESCARA LI 01/07/2010

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

Mario Di Marco

VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Ing. Luigi De Collibus)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott.ssa Agr. Maria Di Marzio)

Maria Di Marzio

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Agricoltura e Pesca
La presente è stata approvata di
n. 10/10/2010 e si ritiene
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, li 16/11/2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



Luigi De Collibus

DECRETO 17.11.2010, n. 141:

Proroga del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale Sirente-Velino.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di prorogare sino al 31 dicembre 2010 l'incarico di Commissario Straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale Sirente – Velino al Signor Patrizio Schiazza, nato ad Alessandria il 12 gennaio 1969 e residente a Introdacqua, Via Generale Pronio, n. 24, riservandosi la facoltà di disporre una ulteriore proroga qualora gli obiettivi relativi agli adempimenti che lo stesso dovrà assolvere non verranno motivatamente conseguiti entro la data sopra indicata;
- di attribuire al predetto Commissario Straordinario le funzioni richiamate in premessa;
- di attribuire al predetto Commissario Straordinario l'indennità prevista per il Presidente, oltre al rimborso di tutte le spese sostenute;
- di far decorrere l'efficacia del predetto incarico dalla data di sottoscrizione del presente decreto;
- di notificare il presente decreto all'Ente Parco e al soggetto incaricato.
- di pubblicare il presente Decreto sul *Bollettino della Regione Abruzzo*.

L'Aquila, li 17.11.2010

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI

DETERMINAZIONE 23.12.2010, n. DA2/198:

POR FESR Abruzzo 2007-2013.- Bando Attività VI 1.2. “Attrazione nuove imprese nell’area cratere” pubblicato sul BURA della Regione n. 34 speciale del 09.06.2010 – Approvazione della graduatoria delle istanze ammesse sulla Linea A imprese individuali e dell’elenco delle escluse.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L..R. 14 settembre 1999 n.77;

Vista la Decisione della Commissione C(2007) 3980 del 17 agosto 2007 che adotta il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FESR 2007-2013) ;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 con la quale è stato adottato lo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) del POR FESR Abruzzo 2007/2013, comunicato al Comitato di Sorveglianza del 13 e 14 dicembre 2007;

Premesso:

Che a seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito la Regione nell’aprile del 2009 si è proceduto alla riprogrammazione del POR FESR 2007-2013, approvata con la Decisione della Commissione C(2009) 8988 del 12.11.2009, con l’inserimento dell’Asse VI “Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma”;

Che l’Asse VI del POR FESR prevede tra

le altre la Attività VI 1.2. “Attrazione nuove imprese nell’area cratere”;

Che sul BURA n. 34 speciale del 09.06.2010 è stato pubblicato il relativo Bando, approvato con la DGR n. 456 del 31.05.2010, con una dotazione finanziaria di € 11.000.000,00 ripartita in € 6.000.000,00 per la Linea A, suddivisi in € 3.000.000,00 per le nuove imprese in forma individuali ed € 3.000.000,00 per le nuove imprese in forma collettiva, € 5.000.000,00 per la Linea B per nuovi insediamenti nell’area cratere (art.9 del Bando);

Che l’art. 6 del Bando prevede la concessione di tre tipologie di agevolazioni, la prima ai sensi del Regolamento (CE) 800/08 art.13 per investimenti realizzati nelle aree 87.3.c, la seconda ai sensi del punto 4.2. della Comunicazione della Commissione – Quadro di riferimento temporaneo per le misure di aiuti di stato nell’attuale crisi finanziaria “Aiuti di importo temporaneo”, la terza sulla base del Regolamento (CE) 1998/06 Aiuti di importanza minore (de minimis);

Che con la richiamata DGR 456 del 31.05.2010 è stata affidata al Servizio Attività Internazionali la totale gestione del Bando suddetto compreso la ricezione e valutazione delle istanze;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 42/DA2 del 30.03.10 è stato costituito il Gruppo di lavoro interno preposto all’istruttoria ed alla valutazione delle istanze relative ai Bandi dell’Asse VI gestiti dal Servizio Attività Internazionali, composto dai dipendenti dell’Ufficio Attività Comunitarie ed Internazionali supportati dall’Assistenza Tecnica del POR FESR;

Che alla scadenza dei termini di presentazione sono pervenute complessivamente n. 139 istanze di cui n. 37 per l’avvio di nuove imprese individuali, n. 68 per l’avvio di nuove imprese collettive e n. 34 per l’apertura di nuovi inse-

diamenti, regolarmente protocollate e classificate con un numero di identificazione (ID);

Dato Atto che, conformemente a quanto disposto dall’art. 11 comma 1 del Bando, il predetto gruppo ha proceduto all’istruttoria formale delle istanze per la verifica dei requisiti di ammissibilità, alla richiesta di integrazione per carenze o imprecisioni documentali da fornire entro 15 giorni dalla data di ricevimento, previsto al comma 6 del medesimo articolo, alla comunicazione di avvio del procedimento di esclusione, ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i., per le istanze mancanti di uno dei requisiti previsti al comma 4 sempre dell’articolo 11;

Che la complessità delle operazioni sopra indicate non ha consentito di completare entro l’anno la formulazione delle graduatorie per tutte e tre le tipologie di interventi proposte;

Considerato che con la nota n. DCPC 0008276 P-2.36.4.17 del 02.12.2010 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie, ha comunicato che nella stessa data il Collegio dei Commissari ha approvato la Comunicazione della Commissione Europea che proroga il “Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’accesso al finanziamento nell’attuale situazione di crisi finanziaria ed economica” fino al 31.12.2011, a condizione che i beneficiari abbiano sottoposto alle autorità competenti la domanda entro il 31.12.2010;

Che con successiva nota n. DCPC 0008353 P-2.36.4.17 del 03.12.2010 la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie ha comunicato l’avvenuta notifica alla Commissione Europea di uno schema di decreto di attuazione a livello nazionale della richiamata Comunicazione, ai sensi dell’articolo 109, paragrafo 3 del TFUE;

Che per effetto della predetta proroga è possibile rinviare al 2011, successivamente alla pubblicazione sulla GURI del suddetto DPCM, la pubblicazione delle graduatorie relative alle istanze per la costituzione di nuove imprese in forma collettiva ed ai nuovi insediamenti per le quali non si è ancora completato l'iter procedurale dell'istruttoria di valutazione e che comprendono anche richieste a valere sugli "Aiuti di importo temporaneo",

Ritenuto di dover procedere con il presente atto all'approvazione della graduatoria delle 27 istanze ammesse per la Linea A nuove imprese individuali a seguito della valutazione di merito, sulla base dei criteri stabiliti dall'art.11 comma 7 del Bando, con l'attribuzione del relativo punteggio e del contributo ammissibile, allegato A al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, ancora, di dover approvare l'elenco delle 10 istanze escluse, allegato B al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Che in considerazione dell'avvenuta esclusione delle predette n. 10 istanze, nella eventualità di ricorsi e nelle more della definizione degli stessi, si procederà provvisoriamente alla riduzione del 10% del contributo concesso approvando il finanziamento delle istanze ammesse fino alla concorrenza di € 2.700.000,00;

Che per effetto della predetta riduzione alla impresa ART & Co Cornici di Alessandra Furia, collocata al n. 22 della graduatoria come ultimo progetto finanziabile, è riconosciuto al momento un contributo parziale rispetto a quello ammesso, come disposto all'art. 12 comma 5 del Bando;

Dato Atto che a conclusione delle attività poste in atto per la predisposizione della graduatoria di merito per la Linea A nuove imprese individuali, il Gruppo di lavoro ha regolarmente provveduto alla verbalizzazione dei provvedi-

menti adottati;

Ritenuto di dover disporre la pubblicazione del presente atto, della graduatoria riguardante la Linea A nuove imprese individuali e dell'elenco delle escluse sul BURA regionale nonché sul sito internet della Regione nell'apposita sezione dedicata al POR FESR Abruzzo 2007-2013 al fine di darne la massima divulgazione;

Che si procederà, successivamente alla pubblicazione delle graduatorie sul BURA, a dare comunicazione a ciascuna delle imprese ammesse a contributo ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Bando;

Verificato quanto disposto all'art. 9 comma 2 del Bando, che qualora all'interno della stessa Linea A una delle due dotazioni non risulti integralmente utilizzata, anche a seguito di eventuali scorrimenti, le risorse residue saranno attribuite prioritariamente all'altra dotazione, ed al comma 3 dello stesso articolo che qualora la dotazione di una delle due Linee (A o B) non risulti integralmente utilizzata le risorse residue su tale linea saranno attribuite alla dotazione finanziaria dell'altra linea in proporzione al fabbisogno eventualmente insoddisfatto;

Ritenuto, pertanto, di dover assumere l'impegno di spesa per l'intera dotazione finanziaria prevista dall'art. 9 del Bando, pari ad € 11.000.000,00 in quanto, oltre ai beneficiari individuati nella graduatoria approvata con il presente atto sono da ritenersi beneficiari individuabili i richiedenti il contributo per le nuove imprese in forma collettiva e per i nuovi insediamenti per i quali è imminente la conclusione dell'iter procedurale dell'istruttoria di valutazione ed un unico impegno renderà più agevole gestire le rimodulazioni della dotazione finanziaria previste all'articolo 9 che dovessero rendersi necessarie;

Che, inoltre, l'impegno complessivo di € 11.000.000,00 da assumere sui capitoli di cofinanziamento del POR FESR 12601 (quota

U.E.) e 12602 (quota Stato) si ritiene necessario per motivi di urgenza in quanto relativo a procedure di gara in via di espletamento nonché al conseguimento di un più efficiente e completo utilizzo delle risorse assegnate alla Regione dai piani finanziari approvati dall'Unione Europea, come disposto dall'art.33 comma 4 della LR 3/2002;

Dato Atto che il Servizio Bilancio ha provveduto la DGR n. 71 del 15.02.2010 alla iscrizione sui capitoli di spesa 12601 e 12602 delle somme previste dal piano finanziario del POR FESR Abruzzo 2007-2013 per l'annualità 2010;

Che il Servizio Attività Internazionale con la Determinazione Dirigenziale DA2/18 del 26.02.2010 ha autorizzato l'accertamento delle entrate sui capitoli 44601 (quota U.E.) per € 19.950.135,00 e 44602 (quota Stato) per € 29.349.639,59;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa:

- di approvare la graduatoria delle 27 istanze ammesse per la Linea A nuove imprese individuali a seguito della valutazione di merito, sulla base dei criteri stabiliti dall'art.11 comma 7 del Bando, con l'attribuzione del relativo punteggio e del contributo ammissibile, allegato A al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'elenco delle istanze escluse, allegato B al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, della graduatoria riguardante la Linea A nuove imprese individuali e dell'elenco delle escluse sul BURA regionale nonché sul sito internet della Regione nell'apposita sezione dedicata al POR FESR Abruzzo 2007-2013 al fine di darne la massima divulgazione;
- che in considerazione dell'avvenuta esclusione delle predette n. 10 istanze, nella eventualità di ricorsi e nelle more della definizione degli stessi, si procederà provvisoriamente alla riduzione del 10% del contributo concesso approvando il finanziamento delle istanze ammesse fino alla concorrenza di € 2.700.000,00;
- che per effetto della predetta riduzione alla impresa ART & Co Cornici di Alessandra Furia, collocata al n. 22 della graduatoria come ultimo progetto finanziabile, è riconosciuto al momento un contributo parziale rispetto a quello ammesso, come disposto all'art. 12 comma 5 del Bando;
- che si procederà, successivamente alla pubblicazione delle graduatorie sul BURA, a dare comunicazione a ciascuna delle imprese ammesse a contributo ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Bando;
- che sulla base di quanto disposto all'art. 9 del Bando al comma 2 che qualora all'interno della stessa Linea A una delle due dotazioni non risulti integralmente utilizzata le risorse residue saranno attribuite prioritariamente all'altra dotazione ed al comma 3 che qualora la dotazione di una delle due Linee (A o B) non risulti integralmente utilizzata le risorse residue su tale linea saranno attribuite alla dotazione finanziaria dell'altra linea in proporzione al fabbisogno eventualmente insoddisfatto;
- di dover assumere l'impegno di spesa per l'intera dotazione finanziaria prevista dall'art. 9 del Bando, pari ad € 11.000.000,00 in quanto, oltre ai beneficiari individuati nella graduatoria approvata con il presente atto sono da ritenersi beneficiari individuabili i richiedenti il contributo per le nuove imprese in forma collettiva e per i nuovi insediamenti per i quali è imminente la conclusione dell'iter procedurale dell'istruttoria di valutazione, un unico impegno renderà, inoltre, più agevole gestire le

rimodulazioni della dotazione finanziaria previste all'articolo 9 che dovessero rendersi necessarie;

- che, inoltre, l'impegno complessivo di € 11.000.000,00 da assumere sui capitoli di cofinanziamento del POR FESR 12601 (quota U.E.) e 12602 (quota Stato) si ritiene necessario per motivi di urgenza in quanto relativo a procedure di gara in via di espletamento nonché al conseguimento di un più efficiente e completo utilizzo delle risorse assegnate alla Regione dai piani finanziari approvati dall'Unione Europea, come disposto dall'art.33 comma 4 della LR 3/200,

- di impegnare la somma di € 11.000.000,00 (undicimilioni) per € 4.451.700,00 sul capitolo 12601/C/10 (quota U.E.) e per € 6.548.300,00 sul capitolo 12602/C/10 (quota Stato) del corrente esercizio finanziario del bilancio regionale, rinviando a successivi atti la liquidazione della spesa;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Andreola**

Segue Allegato

REGIONE	ID	Nominativo beneficiario	Prov. Sede Legale	spese d'investimento				spese gestione				Importo tot. contab. gest. accreditabile	Importo tot. contab. gest. Ammissibile	Importo tot. contab. gest. accreditabile	Importo tot. contab. gest. Ammissibile	Totale spesa d'inv. ammissibile	% contr. richiesto	Totale spesa d'inv. ammissibile	% contab. privato	Totale contributo riconosciuto	PUNTEGGI/ATTRIBUTI							TOT. CONTRIB. ACCORDATO	CUMULO DOTAZIONE FINANZIARIA		
				Importo tot. contab. gest. accreditabile	Importo tot. contab. gest. Ammissibile	% contr. richiesto	Totale spesa d'inv. ammissibile	A.1	A.2	A.3	A.4										A.5	A.6	A.7	Totale Punteggio							
1	27	Iannuzzi Nazarena	AQ	175.716,64	70%	123.201,25	74.220,74	70%	74.220,74	74.220,74	70%	74.220,74	74.220,74	70%	52.000,00	74.220,74	70%	52.000,00	74.220,74	70%	52.000,00	3	1	2	1	5	7	2	21	74.220,74	74.220,74
2	10	Centro Revisioni Di Reparelli Rosella	AQ	107.924,67	70%	75.547,27	45.228,36	70%	45.228,36	45.228,36	70%	45.228,36	45.228,36	70%	31.979,04	45.228,36	70%	31.979,04	45.228,36	70%	31.979,04	3	1	2	0	5	7	2	20	45.228,36	138.628,14
3	18	Officina Meccanica Di Marchielli Thomas	AQ	45.426,29	70%	31.799,40	19.379,04	70%	19.379,04	19.379,04	70%	19.379,04	19.379,04	70%	13.869,89	19.379,04	70%	13.869,89	19.379,04	70%	13.869,89	3	1	2	0	5	7	2	20	19.379,04	158.007,18
4	28	Gusti Maria Concetta	AQ	46.472,80	70%	32.531,03	19.518,62	70%	19.518,62	19.518,62	70%	19.518,62	19.518,62	70%	13.869,89	19.518,62	70%	13.869,89	19.518,62	70%	13.869,89	3	1	2	0	5	7	2	20	19.518,62	171.876,80
5	15	Abruzzo nel Mondo	AQ	40.777,33	70%	28.544,33	15.889,39	70%	15.889,39	15.889,39	70%	15.889,39	15.889,39	70%	11.324,57	15.889,39	70%	11.324,57	15.889,39	70%	11.324,57	3	1	2	1	5	5	2	19	15.889,39	187.766,19
6	16	Anziani Monica	AQ	66.684,03	70%	46.681,82	27.586,29	70%	27.586,29	27.586,29	70%	27.586,29	27.586,29	70%	19.900,89	27.586,29	70%	19.900,89	27.586,29	70%	19.900,89	3	1	2	1	5	5	2	19	19.900,89	207.666,08
7	21	Gestioni Immobiliari Di Ianna Telana	AQ	305.970,79	70%	214.180,00	120.000,00	70%	120.000,00	120.000,00	70%	120.000,00	120.000,00	70%	86.871,33	120.000,00	70%	86.871,33	120.000,00	70%	86.871,33	2	1	2	0	5	7	2	19	120.000,00	327.666,08
8	24	Di Giovanni Sabrina	AQ	206.836,50	70%	144.785,55	86.871,33	70%	86.871,33	86.871,33	70%	86.871,33	86.871,33	70%	61.167,32	86.871,33	70%	61.167,32	86.871,33	70%	61.167,32	3	1	0	1	5	7	2	19	86.871,33	414.537,41
9	32	Marcantillo Luca	AQ	199.960,38	70%	139.972,27	83.983,56	70%	83.983,56	83.983,56	70%	83.983,56	83.983,56	70%	59.831,00	83.983,56	70%	59.831,00	83.983,56	70%	59.831,00	1	1	2	1	5	7	2	19	83.983,56	498.520,97
10	34	Daniela Manno Acciaiatore Unisex	TE	60.824,83	70%	42.577,38	25.516,62	70%	25.516,62	25.516,62	70%	25.516,62	25.516,62	70%	18.362,24	25.516,62	70%	18.362,24	25.516,62	70%	18.362,24	2	1	2	0	5	7	2	18	25.516,62	524.087,59
11	35	Myfide Netship	AQ	339.857,45	70%	237.900,00	140.000,00	70%	140.000,00	140.000,00	70%	140.000,00	140.000,00	70%	101.945,53	140.000,00	70%	101.945,53	140.000,00	70%	101.945,53	1	1	2	0	5	7	2	18	140.000,00	664.087,59
12	37	CRIVAL Di Valerio Benardi	AQ	145.636,47	70%	101.945,53	61.167,32	70%	61.167,32	61.167,32	70%	61.167,32	61.167,32	70%	44.832,76	61.167,32	70%	44.832,76	61.167,32	70%	44.832,76	3	1	0	3	5	3	2	17	400.000,00	1.064.087,59
13	31	Emilian Vittorio	AQ	788.335,11	70%	551.834,58	368.322,76	70%	368.322,76	368.322,76	70%	368.322,76	368.322,76	70%	269.565,55	368.322,76	70%	269.565,55	368.322,76	70%	269.565,55	3	1	0	3	5	3	2	16	400.000,00	1.464.087,59
14	12	Red Point Di Quimiliani Carlo Alberto	AQ	40.359,59	70%	28.251,71	19.776,20	70%	19.776,20	19.776,20	70%	19.776,20	19.776,20	70%	14.362,24	19.776,20	70%	14.362,24	19.776,20	70%	14.362,24	2	0	2	0	5	5	2	16	19.776,20	1.683.853,79
15	13	Granatelli Francesco	PE	65.263,80	70%	45.684,66	36.547,73	70%	36.547,73	36.547,73	70%	36.547,73	36.547,73	70%	26.900,00	36.547,73	70%	26.900,00	36.547,73	70%	26.900,00	3	1	2	0	5	3	2	16	36.547,73	1.720.401,52
16	20	Lucia Clomboni	AQ	864.700,00	70%	605.000,00	400.000,00	70%	400.000,00	400.000,00	70%	400.000,00	400.000,00	70%	290.000,00	400.000,00	70%	290.000,00	400.000,00	70%	290.000,00	3	1	2	0	5	3	2	16	400.000,00	2.120.401,52
17	29	Terrone Prosper Di Spallicci Giulia	AQ	113.840,00	70%	79.688,00	51.797,20	70%	51.797,20	51.797,20	70%	51.797,20	51.797,20	70%	38.362,24	51.797,20	70%	38.362,24	51.797,20	70%	38.362,24	1	1	0	1	5	6	2	16	51.797,20	2.172.198,72
18	17	Pharma Medica Di Mele Erica Paola	PE	153.950,00	70%	107.765,00	65.945,05	70%	65.945,05	65.945,05	70%	65.945,05	65.945,05	70%	48.262,24	65.945,05	70%	48.262,24	65.945,05	70%	48.262,24	2	0	2	1	5	2	2	14	95.194,05	2.267.392,77
19	9	Lampioni Smeralda	AQ	589.770,00	70%	412.839,00	294.890,90	70%	294.890,90	294.890,90	70%	294.890,90	294.890,90	70%	214.362,24	294.890,90	70%	214.362,24	294.890,90	70%	214.362,24	1	0	0	3	2	4	2	12	294.890,90	2.562.283,67
20	30	Rio Caffino Palace Di Eiva Teresa D'Andrea	TE	84.864,60	70%	59.405,22	36.605,22	70%	36.605,22	36.605,22	70%	36.605,22	36.605,22	70%	27.224,57	36.605,22	70%	27.224,57	36.605,22	70%	27.224,57	2	0	2	1	5	0	2	12	66.106,22	2.628.389,89
21	2	Lanermania Di Pastore Alezio	PE	69.268,35	70%	48.487,85	36.865,80	70%	36.865,80	36.865,80	70%	36.865,80	36.865,80	70%	27.224,57	36.865,80	70%	27.224,57	36.865,80	70%	27.224,57	1	1	0	0	5	4	0	11	36.865,80	2.665.255,69
22	3	P.M. GOMME Di Massimiliano Pennacchia	PE	53.521,41	70%	37.464,99	32.111,24	70%	32.111,24	32.111,24	70%	32.111,24	32.111,24	70%	23.900,00	32.111,24	70%	23.900,00	32.111,24	70%	23.900,00	1	0	2	0	5	1	2	11	32.111,24	2.697.367,13
23	4	Arredamenti Labor Live Di Luana Espalio	TE	700.307,69	70%	490.215,38	344.455,50	70%	344.455,50	344.455,50	70%	344.455,50	344.455,50	70%	252.000,00	344.455,50	70%	252.000,00	344.455,50	70%	252.000,00	1	0	2	2	4	0	2	11	490.307,69	3.187.674,82
24	22	ART & Co. Conelli Di Alessandra Fauri	TE	67.654,64	70%	47.358,25	33.330,18	70%	33.330,18	33.330,18	70%	33.330,18	33.330,18	70%	25.200,00	33.330,18	70%	25.200,00	33.330,18	70%	25.200,00	2	0	2	0	4	0	2	10	44.954,42	2.732.629,24
25	25	Sinfico Coletta Di Coletta Francesco	PE	515.290,00	70%	360.703,00	252.000,00	70%	252.000,00	252.000,00	70%	252.000,00	252.000,00	70%	183.622,24	252.000,00	70%	183.622,24	252.000,00	70%	183.622,24	1	1	2	1	2	0	2	9	183.622,24	2.916.251,48
26	1	Lavanderie Janni Giuglio	AQ	923.71,08	70%	646.597,76	451.937,76	70%	451.937,76	451.937,76	70%	451.937,76	451.937,76	70%	336.224,57	451.937,76	70%	336.224,57	451.937,76	70%	336.224,57	1	0	2	0	3	0	2	8	336.224,57	3.252.486,05
27	28	D'Archivio Carlo	TE	86.510,80	70%	60.557,56	59.857,56	70%	59.857,56	59.857,56	70%	59.857,56	59.857,56	70%	44.832,76	59.857,56	70%	44.832,76	59.857,56	70%	44.832,76	1	0	2	0	4	0	0	7	44.832,76	3.297.318,81

REGIONE ABRUZZO

ELENCO ESCLUSI

BANDO VI.1.2 "Attrazione Nuove Imprese nell'Area Cratere"



Numero progressivo	ID	Nominativo Beneficiario	Provincia Sede Legale
1	5	Casa Vacanze Subequana di Di Giambattista Giuseppe	AQ
2	6	Canale Danilo	PE
3	7	Malaika Estetica e Benessere	AQ
4	8	Lamponi Giovanni	AQ
5	11	Lorena Outlet	AQ
6	14	Scimia Vanda	AQ
7	19	Alterna	AQ
8	26	G & K Communication di Ciammetti Cristina	AQ
9	33	AlS	AQ
10	36	Kristina Dauksyte	AQ

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 05.11.2010, n.
DA13/310 PROVVEDIMENTO/VOLTURA
AUTORIZZAZIONE UNICA N. 69:

Variazione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n. 69 rilasciata alla società SOLAR REFEEL ADRIATIC s.r.l. con Determinazione n. DA13/60 del 14.4.2010, a favore della società SRA01 s.r.l., relativamente all'esercizio dell'impianto fotovoltaico ubicato in comune di Avezzano (AQ). Società: SRA01 s.r.l. P.za del Popolo 18 ROMA.

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

a) di volturare l'Autorizzazione Unica n° 69, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/60 del 1.7.2010, a favore della società SRA01 s.r.l. con sede legale in P.za del Popolo 18 – Roma;

Art. 2

La Società SRA01 S.r.l., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nell'art. 3 del provvedimento di Autorizzazione Unica n° 69 rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/60 del 1.7.2010;

Art. 3

La soc. SRA01 S.r.l. ha l'obbligo di effet-

tuare tutte le comunicazioni di cui agli artt. 4, 5 e 7 del dispositivo dell'Autorizzazione Unica n. 69, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/60 del 1.7.2010;

Art. 4

La SRA01 S.r.l. deve consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto.

Art. 5

- di notificare il presente atto al proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul *BURA* relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DH23/243:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 75 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Rettifica "Elenco provinciale ditte ammissibili a finanziamento" per la Fascia di Spesa A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

Vista la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 75 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

Viste la richiesta prot. Sipa Pe n° 4126 del 26.08.2010 con la quale la ditta Di Gregorio Rocco ha chiesto il riesame della domanda di aiuto al fine di ricalcolare il giusto contributo;

Viste le risultanze delle istruttorie di "Ammissibilità e di attribuzione punteggio" come riportato nell'allegato "Elenco provinciale delle richieste ammissibili per la Fascia di Spesa "A";

Vista la DD n° DH5/14 del 12.03.2010 di

approvazione delle graduatorie regionali;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di rettificare l'"Elenco provinciale delle ditte ammissibili a finanziamento" per gli interventi della Fascia di Spesa "A" precedentemente approvato con DH10/24 del 19.02.2010;
- di rinviare ad un successivo provvedimento la concessione del beneficio dopo l'approvazione delle graduatorie regionali da parte del Servizio Interventi Strutturali;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Elenco provinciale delle ditte ammissibili a finanziamento formato da n.3 facciate comprendente n. 188 ditte da Paolucci Giovanni a Recchia Alfonso con relativo modello di motivazione di rettifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
 FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA
 PESCARA

FASCIA DI SPESA "A"

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole
Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.
Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

MOTIVAZIONI DI RETTIFICA


Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

Nr.	g. d. s.	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Fillera Agricola di Riferimento	Motivazione di ripresa in esame
					Comune	Indirizzo		
1	2	3	4	5	6	7	8	
99	PE	84750300117	DI GREGORIO ROCCO	DGRRCC4A28G555N	PIANELLA	C.DA SANTA LUCIA 6	CARNI	La domanda è stata presa in riesame in quanto, per mero errore materiale, non è stato aggiornato l'importo totale in relazione ai singoli investimenti regolarmente previsti nella domanda di aiuto.

PESCARA 10/10/2010

Il Dirigente del Servizio

Dott. Giorgio Faustino



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 11.11.2010, n. DH23/253:

Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/116 del 20/09/2010. Ditta: Fattoria La Valentina S.R.L. residente in Via Colle Cese, del comune di SPOLTRE (PE). Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli". D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta Fattoria La Valentina S.R.L. residente in Via Colle Cese, del comune di SPOLTRE (PE), il contributo in conto capitale di € 232.183,96 quale anticipazione del contributo di € 464.367,92 concesso con D.D. n. DH23/116 del 20/09/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 232.183,96 in favore della ditta Fattoria La Valentina S.R.L. residente in Via Colle Cese, del comune di SPOLTRE (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione

sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

- di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 pagine;
 - Garanzia fidejussoria formata da n. 10 pagine in originale e in copia conforme all'originale;
 - Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 pagina;
 - Certificato della Camera di Commercio formato da n. 4 pagine in copia conforme all'originale;
 - Nota della Prefettura di PESCARA formata da n. 1 pagina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DH20/386/
Usi Civici:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Autorizzazione concessione terre civiche. Comune di Villavallelonga (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto sopra esposto:

- 1) di assegnare alla categoria "A", ai sensi

degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e 7/3° comma della L.R. n. 25/88, esclusivamente i terreni identificati con coltura attuale a bosco e contrassegnati con simbolo "A", nell'elenco particellare approvato dal Comune di Villavallelonga (AQ) con atto n. 46 datato 30/06/2010;

- 2) di autorizzare il Comune di Villavallelonga (AQ) a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i terreni di natura demaniale civica riportati al punto n. 1) a favore del Consorzio Forestale "Le Valli dell'Orso" con le seguenti prescrizioni: a) il Comune deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito l'esercizio di tutti gli altri diritti che la popolazione esercita abitualmente (quali la raccolta dei prodotti del sottobosco); b) il concessionario deve impiegare il legname eventualmente ritraibile in applicazione delle norme vigenti in materia e provvedendo a soddisfare prioritariamente l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; lo stesso può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione del Comune; c) gli eventuali proventi derivanti dalla gestione dei crediti di carbonio, che va preventivamente autorizzata dal Comune, in relazione ai terreni oggetto della presente autorizzazione dovranno parimenti essere reinvestiti ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa approvazione del Comune; d) in caso di realizzazione di nuovi impianti boschivi il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di Villavallelonga; e) nel caso in cui il bilancio

del Consorzio si chiuda negativamente nessun onere relativo e conseguente può essere posto a carico dell'Amministrazione Comunale o della collettività (proprietaria dei terreni) che non potrà risultrarne penalizzata sotto qualsiasi forma; f) il Consorzio deve provvedere alla realizzazione degli interventi avvalendosi di personale tecnico con idonea professionalità e qualificazione; g) il Consorzio deve provvedere ad acquisire propedeuticamente alla realizzazione degli interventi la dovuta approvazione da parte dei competenti Organi comunali, oltre che dell'Autorità Forestale Regionale; h) nell'atto di convenzione o concessione in utenza deve essere definito l'esatto periodo di validità della stessa che deve risultare pari al periodo di validità del Programma di gestione del demanio Civico Boscato approvato dal Comune di Villavallelonga, ed inoltre, l'atto di convenzione o concessione in utenza può essere efficace solo per quelle porzioni di patrimonio espressamente interessate dallo strumento di programmazione di cui sopra; i) è vietata la sub-concessione dei terreni di cui al presente atto;

- 3) di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Villavallelonga (AQ), delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per l'attuazione delle iniziative che si andranno a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DH20/387/
Usi Civici:

**L.R. n. 25/88, art. 16 – Autorizzazione
concessione terre civiche. Comune di Molina
Aterno (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto sopra esposto:

- 1) di assegnare alla categoria "A", ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e 7/3° comma della L.R. n. 25/88, esclusivamente i terreni identificati con coltura attuale a bosco e contrassegnati con simbolo "A", nell'elenco particellare approvato dal Comune di Molina Aterno (AQ) con atto n. 72 datato 12/10/2010;
- 2) di autorizzare il Comune di Molina Aterno (AQ) a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i terreni di natura demaniale civica riportati al punto n. 1) a favore del Consorzio Forestale "Subequano" con le seguenti prescrizioni: a) il Comune deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito l'esercizio di tutti gli altri diritti che la popolazione esercita abitualmente (quali la raccolta dei prodotti del sottobosco); b) il con-

cessionario deve impiegare il legname eventualmente ritraibile in applicazione delle norme vigenti in materia e provvedendo a soddisfare prioritariamente l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; lo stesso può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione del Comune; c) gli eventuali proventi derivanti dalla gestione dei crediti di carbonio, che va preventivamente autorizzata dal Comune, in relazione ai terreni oggetto della presente autorizzazione dovranno parimenti essere reinvestiti ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa approvazione del Comune; d) in caso di realizzazione di nuovi impianti boschivi il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di Molina Aterno; e) nel caso in cui il bilancio del Consorzio si chiuda negativamente nessun onere relativo e conseguente può essere posto a carico dell'Amministrazione Comunale o della collettività (proprietaria dei terreni) che non potrà risultrne penalizzata sotto qualsiasi forma; f) il Consorzio deve provvedere alla realizzazione degli interventi avvalendosi di personale tecnico con idonea professionalità e qualificazione; g) il Consorzio deve provvedere ad acquisire propedeuticamente alla realizzazione degli interventi la dovuta approvazione da parte dei competenti Organi comunali, oltre che dell'Autorità Forestale Regionale; h) nell'atto di convenzione o concessione in utenza deve essere definito l'esatto periodo di validità della stessa che deve risultare pari al periodo di validità del Programma di gestione del demanio Civico Boscato approvato dal Comune di Molina Aterno, ed inoltre, l'atto di convenzione o concessione

in utenza può essere efficace solo per quelle porzioni di patrimonio espressamente interessate dallo strumento di programmazione di cui sopra; i) è vietata la sub-concessione dei terreni di cui al presente atto;

- 3) di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Molina Aterno (AQ), delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per l'attuazione delle iniziative che si andranno a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DH20/388/
Usi Civici:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Autorizzazione concessione terre civiche. Comune di Castel di Ieri (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto sopra esposto:

- 1) di assegnare alla categoria "A", ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e 7/3° comma della L.R. n. 25/88, esclusivamente i terreni identificati con coltura attuale a bosco e contrassegnati con simbolo "A", nell'elenco particellare approvato dal Comune di Castel di Ieri (AQ) con atto n. 55 datato 19/10/2010;
- 2) di autorizzare il Comune di Castel di Ieri (AQ) a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i terreni di natura demaniale civica riportati al punto n. 1) a favore del Consorzio Forestale "Subequano" con le seguenti prescrizioni: a) il Comune deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito l'esercizio di tutti gli altri diritti che la popolazione esercita abitualmente (quali la raccolta dei prodotti del sottobosco); b) il concessionario deve impiegare il legname eventualmente ritraibile in applicazione delle norme vigenti in materia e provvedendo a soddisfare prioritariamente l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; lo stesso può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione del Comune; c) gli eventuali proventi derivanti dalla gestione dei crediti di carbonio, che va preventivamente autorizzata dal Comune, in relazione ai terreni oggetto della presente autorizzazione dovranno parimenti essere reinvestiti ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa approvazione del Comune; d) in caso di realizzazione di nuovi impianti boschivi il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di

Castel di Ieri; e) nel caso in cui il bilancio del Consorzio si chiuda negativamente nessun onere relativo e conseguente può essere posto a carico dell'Amministrazione Comunale o della collettività (proprietaria dei terreni) che non potrà risultarne penalizzata sotto qualsiasi forma; f) il Consorzio deve provvedere alla realizzazione degli interventi avvalendosi di personale tecnico con idonea professionalità e qualificazione; g) il Consorzio deve provvedere ad acquisire propedeuticamente alla realizzazione degli interventi la dovuta approvazione da parte dei competenti Organi comunali, oltre che dell'Autorità Forestale Regionale; h) nell'atto di convenzione o concessione in utenza deve essere definito l'esatto periodo di validità della stessa che deve risultare pari al periodo di validità del Programma di gestione del demanio Civico Boscato approvato dal Comune di Castel di Ieri, ed inoltre, l'atto di convenzione o concessione in utenza può essere efficace solo per quelle porzioni di patrimonio espressamente inte-

ressate dallo strumento di programmazione di cui sopra; i) è vietata la sub-concessione dei terreni di cui al presente atto;

- 3) di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Castel di Ieri (AQ), delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per l'attuazione delle iniziative che si andranno a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 16.11.2010, n. DB8/83:
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare le variazioni nello stato previ-

sione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente Determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato



Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

N° Atto	83	Data Atto	16/11/2010	Organo	DBB	Descrizione	Esecutività Esecutiva				
							COMPETENZA	CASSA		IN DIMINUIZIONE	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE
S	05.02.003	152346	1	DC.10.00		INTERVENTI PER LA TUTELA DELLE ACQUE INTERMED. LGS.11.5.1999; N.152 - D.M.150 DEL 17.11.2000	395.000,00		395.000,00		
S	09.01.001	241560	1	DF.02.00		SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SUBDELEGATE AI COMUNI PER LE AREE DEMANIALI MARITTIME CHE ABBIANO FINALITA' TURISTICHE E RICREATIVE - L.R.17.12.	43.258,92		43.258,92		
S	09.02.004	241561	1	DF.02.00		INTERVENTI PER L'INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LE FUNZIONI SUBDELEGATE IN MATERIA DI DEMANIO MARITTIMO	2.276,79		2.276,79		
S	08.02.002	282456	1	DI.07.00		ONERI PER GARANZIA FIDEJUSSORIA EX L.R. 16/2002 E S.M.I.	3.500.000,00		3.500.000,00		
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		3.940.535,71		3.940.535,71	
TOTALI SPESA							3.940.535,71		3.940.535,71		3.940.535,71
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DB8/84:
Reiscrizione in bilancio di economie vin-
colate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di autorizzare le variazioni nello stato previ-

sione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente Determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato



Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	10/08/2010	Organo	CR	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
										COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	13.02.003	150201	1	DC.08.00					INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - MEZZI STATALI L. 296/206 ART. 1, CO. 1289 E 1280	550.000,00		550.000,00	
S	13.01.003	151601	1	DC.08.00					CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO E MICRO NIDI NEI LUOGHI DI LAVORO		550.000,00		550.000,00
TOTALI SPESA										550.000,00		550.000,00	
TOTALI ENTRATA										0,00	0,00	0,00	0,00





Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

N° Atto	B4	Data Atto	18/1/2010	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	13.01.003	151601	1	DC.08.00	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO E MICRO NIDI NEI LUOGHI DI LAVORO	550.000,00		550.000,00	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		550.000,00		550.000,00
TOTALI SPESA						550.000,00		550.000,00	
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00	



DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 18.08.2010, n. DE8/78:

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di “Ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” – Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare la “realizzazione di controsoffitti in fibre di roccia e controparti in cartongesso”, alla ditta TIME Rivestimenti S.r.l. con Sede legale in Via Musone 20 - 65129 Pescara, per un importo contrattuale di subappalto stimato in € 200.000,00 (oltre IVA) di cui € 8.000,00 per oneri relativi all’attuazione dei piani di sicurezza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1 di autorizzare la Soc. Intermodale s.r.l. quale concessionaria della realizzazione dei lavori citati in premessa e per essa la soc. ARABONA S.c.r.l., costituita giusta art. 96 del D.P.R. n. 554/1999 e art. 156 del D.Lgs. 163/2006, a subappaltare, alla ditta TIME Rivestimenti S.r.l. con sede in Pescara, Via Musone n. 20, - CAP 65129, la esecuzione di parte dei suddetti lavori di “Ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale” e precisamente la “realizzazione di Controsoffitti in fibre di roccia e controparti in cartongesso”, classificando tali opere, nella categoria OG1 per l’importo contrattuale

presunto di € 200.000,00 (oltre IVA come per legge), di cui € 8.000,00 per l’attuazione dei piani di sicurezza, come da stipulato contratto n. 162/10 del 19/07/2010;

2 che:

- ai sensi del comma 6, dell’art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l’affidatario è responsabile in solido con i subappaltatori dell’osservanza integrale da parte di questi (nei confronti dei relativi dipendenti) e a valere per le prestazioni rese nell’ambito del subappalto, delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;

- l’affidatario e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell’inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile (ove previsto), assicurativi e antinfortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al comma 7 stesso articolo 118;

- l’affidatario e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere periodicamente alla stazione appaltante copia del documento unico di regolarità contributiva nonché ai sensi del comma 6 bis, che detto documento sia comprensivo della verifica (ove previsto) (effettuata dalla Cassa Edile in base all’accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie) della congruità dell’incidenza della mano d’opera relativa allo specifico contratto affidato;

3. che nei cartelli esposti all’esterno del cantiere siano indicate i nominativi delle imprese subappaltatrici;

4. di precisare che comunque vanno osservate,

da parte di tutti i soggetti interessati alla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, tutte le disposizioni previste in materia di subappalto di cui all'art. 118, art. 37, 38, 39 e 40, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m e i., e gli artt. 72, 73, 74 e 141 del D.P.R. n. 554/99, nonché in materia di LL.PP;

5. di demandare ad ulteriore fase ogni attività concernente la verifica del mantenimento dei prescritti requisiti da possedere da parte dei soggetti esecutori delle lavorazioni in subappalto, riservandosi di richiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti di legge;
6. di precisare che così come stabilito nell'atto Convenzionale n. 1296/2008, i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto, per la parte di competenza, saranno effettuati in favore del Concessionario con le clausole e le censure ivi previste ove occorrenti. Resta comunque in carico all'affidatario l'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante della parte di prestazione eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
7. disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Concessionario Soc. di progetto Intermodale s.r.l. e alla Soc Consortile Arabona S.r.l.;
 - al Direttore dei Lavori Ing. P Mancini e al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di esecuzione Geom. F. Antonucci, per quanto di competenza nonché alla ditta TIME Rivestimenti S.r.l. con sede in Pescara, Via Musone, n. 20 - CAP 65129, interessata dal presente provvedimento,

ai sensi della L. n. 241/90;

- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Ing. Luciano Di Biase

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 18.08.2010, n. DE8/79:

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" – Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare lavori di realizzazione di "Armamento ferroviario del piazzale container", ricadenti in categoria OG3, alla ditta Tuzi Costruzioni Generali S.p.a. con Sede legale in Via Cisterna n. 3 - 67052 Balsorano (AQ), per un importo contrattuale di subappalto stimato in € 455.980,00 (oltre IVA) di cui € 17.000,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- 1 di autorizzare la Soc. Intermodale s.r.l. quale concessionaria della realizzazione dei

lavori citati in premessa e per essa la soc. ARABONA S.c.r.l., costituita giusta art. 96 del D.P.R. n. 554/1999 e art. 156 del D.Lgs. 163/2006, a subappaltare, alla ditta Tuzi Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Balsorano (AQ), Via Cisterna n. 3, - CAP 67052 Balsorano (AQ), la esecuzione di parte dei suddetti lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale" e precisamente la realizzazione di "Arma-mento ferroviario del piazzale container, con annessi attraversamenti e respingenti", classificando tali opere, nella categoria OG3 per l'importo contrattuale presunto di € 455.980,00 (oltre IVA come per legge), di cui € 17.000,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, come da stipulato contratto n. 138/10 del 22/06/2010;

2 che:

- ai sensi del comma 6, dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l'affidatario è responsabile in solido con i subappaltatori dell'osservanza integrale da parte di questi (nei confronti dei relativi dipendenti) e a valere per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- l'affidatario e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile (ove previsto), assicurativi e antinfortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al comma 7 stesso articolo 118;
- l'affidatario e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere pe-

riodicamente alla stazione appaltante copia del documento unico di regolarità contributiva nonché ai sensi del comma 6 bis, che detto documento sia comprensivo della verifica (ove previsto) (effettuata dalla Cassa Edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie) della congruità dell'incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato;

3. che nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicate i nominativi delle imprese subappaltatrici;
4. di precisare che comunque vanno osservate, da parte di tutti i soggetti interessati alla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, tutte le disposizioni previste in materia di subappalto di cui all'art. 118, art. 37, 38, 39 e 40, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m e i., e gli artt. 72, 73, 74 e 141 del D.P.R. n. 554/99, nonché in materia di LL.PP;
5. di demandare ad ulteriore fase ogni attività concernente la verifica del mantenimento dei prescritti requisiti da possedere da parte dei soggetti esecutori delle lavorazioni in subappalto, riservandosi di richiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti di legge;
6. di precisare che così come stabilito nell'atto Convenzionale n. 1296/2008, i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto, per la parte di competenza, saranno effettuati in favore del Concessionario con le clausole e le censure ivi previste ove occorrenti. Resta comunque in carico all'affidatario l'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante della parte di prestazione eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
7. disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;

8. di trasmettere copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- al Concessionario Soc. di progetto Intermodale s.r.l. e alla Soc Consortile Arabona S.r.l.;
- al Direttore dei Lavori Ing. P Mancini e al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di esecuzione Geom. F. Antonucci, per quanto di competenza nonché alla ditta Tuzi Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Balsorano (AQ), Via Cisterna, n. 3 - CAP 67502, interessata dal presente provvedimento, ai sensi della L. n. 241/90;
- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Ing. Luciano Di Biase

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 13.09.2010, n. DE8/88:

Lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti – Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Progetto di Finanza. Risorse liberate. Fase espropri. DC6 Espr. 260 del 20/08/2010, indennità di occupazione e interessi legali ex artt. 20 e 50 del DPR. 327/2001 - Ditta catastale R. & D.

Di Marzio S.r.l. - cessione volontaria delle aree interessate dal procedimento espropriativo. Erogazione somme a saldo per complessivi € 85.142,95 (IVA ed interessi legali compresi).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a) di dare atto che giusta la determinazione n. 47/DE3 del 23/10/2009 si è provveduto ad effettuare l'impegno della complessiva somma di € 12.497.504,02 sul pertinente capitolo 12484/C/2009 U.P.B. 02.02.010, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2009, giusta il modulo assunzione impegno n. 4068/2009, e che, pertanto, la indicata somma complessiva di 85.142,95 (= € 11.734,15 + € 61.174,00, + € 12.234,80) per contemperare gli interessi legali dovuti, la indennità di occupazione e la relativa aliquota IVA ordinaria sulla stessa indennità, per la effettuata transazione, quale saldo dovuto alla ditta catastale Rocco & Domenico Di Marzio s.r.l, trova capienza nell'indicato capitolo che presenta la necessaria disponibilità;
- b) liquidare ed erogare a valere sugli impegni assunti con la citata determinazione 47/DE3 del 23/10/2009, da imputare, al capitolo 12484/R/2009 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, la somma complessiva di € 85.142,95, da corrispondere alla ditta catastale in parola, come da sottoesposto prospetto:

Ditta Catastale	Indennità di occupazione	IVA su indennità di occupazione	Interessi Legali (periodo dal 12/07/2009 al 27/05/2010)	TOTALE
R. & D. Di Marzio s.r.l (P.I.: 00090960691)	€ 61.174,00	€ 12.234,80	€ 11.734,15	€ 85.142,95

giusta Determinazione DC6/Espr. 260 del 20/08/2010 e nota prot. n. RA/158444 in pari data, del Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione LL.PP., allegati alla presente (ALL. "A" e "B"), quale parti integranti e sostanziali;

- c) di dare atto che in relazione all'indicato corrispettivo di € 61.174,00 (indennità di occupazione) oltre la quota di € 12.234,80 (aliquota IVA 20%), giusta il contenuto delle note prot. n. RA/158444 del 20/08/2010 (ALL: "B") e prot. n. RA/163057 del

31/08/2010 (ALL. 1), del Servizio Infrastrutture e Servizi, la ditta Rocco & Domenico Di marzio S.r.l. di Chieti, ha prodotto la fattura n. 1458 del 03/09/2010 (ALL. "2") dell'importo complessivo di € 85.142,95, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- d) di autorizzare, pertanto, il Servizio Ragioneria Generale ad emettere mandato di pagamento dell'importo complessivo di € 85.142,95, come da sottostante prospetto

Ditta Catastale	Indennità di occupazione	IVA su indennità di occupazione	Interessi Legali (periodo 12/07/2009 - 27/05/2010)	TOTALE
R. & D. Di Marzio s.r.l (P.I.: 00090960691)	€ 61.174,00	€ 12.234,80	€ 11.734,15	€ 85.142,95

In favore della indicata ditta catastale R. & D. Di Marzio s.r.l (partita IVA 00090960691), tramite bonifico presso Cassa di Risparmio Provincia di Chieti codice IBAN : IT86 0060 5015 500C C001 0011257, in attuazione del citato provvedimento DC6/Espr. 260 del 20/08/2008 (ALL: "A") e relativa comunicazione prot. n. RA/158444 in pari data (ALL. "B"), del Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione LL.PP. nonché fattura n. 1458 del 03/09/2010 (ALL: "2"), della ditta catastale medesima, allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, a saldo di ogni avere per l'attuata procedura di esproprio, in relazione agli acquisiti beni al patrimonio regionale di proprietà della ditta R. & D. Di Marzio S.r.l.(Rogito notarile Rep. 108141/22637 del 27/05/2010);

- d) di richiedere al Servizio Ragioneria e Credito della Giunta Regionale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
- e) di aver accertato, in ordine al presente prov-

vedimento, per quanto applicabile, in relazione alle cosiddette risorse liberate:

- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
- l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
- che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.

- e) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;

f) di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- al Servizio Ragioneria Generale della Direzione Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
- Al Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione LL.PP.
- Al Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare della Direzione Risorse Strumentali;
- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Ing. Luciano Di Biase

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 21.09.2010, n. DE8/98:

Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti – Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 17. Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Certificati di pagamento per esecuzione lavori. Erogazione somme per stato avanzamento lavori (SAL) n. 12, a tutto il 31/05/2010, per complessivi € 2.025.478,58 (IVA compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a) di dare atto che giusta la determinazione dirigenziale n. DE3/47 del 23/10/2009 si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 12.497.504,02 sull'ex capitolo 12484, U.P.B. 02.02.010, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4068, del 17/11/2009;
- b) di dare atto che giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 0703//2007 si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66 ((importo € 18.413.201,57), e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. 14 co. 1, della L.R. n. 2/2010;
- c) di dare atto, pertanto, che la indicata complessiva somma di € 2.025.478,58, necessaria per far fronte al pagamento del 12^ SAL di cui alla fattura n. 53, del 21/06/2010, della Soc. Intermodale in parola, trova capienza quanto a € 1.907.842,21 sull'indicato ex capitolo 12484/R/2009 (giusta modulo assunzione impegno 4068 del 17/11/2009 di cui alla determinazione DE3/47 del 23/10/2009), e quanto a € 117.636,37 da ripartire, come da seguente prospetto sui relativi capitoli :

(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	(35,71%) Capitolo 12411/R/2007	(57,67%) Capitolo 12490/R/2007	Totale importo
€ 7.787,53	€ 42.007,95	€ 67.840,89	€ 117.636,37

dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, giusti i citati moduli assunzione impegno rispettivamente nn. 717, 718 e 716 del 20/03/2007, in esecuzione della L.R. n. 2/2010, art. 14;

- d) di liquidare ed erogare a favore del Concessionario, società di progetto "Intermodale s.r.l. di San Giovanni Teatino" (CH), in esecuzione dell'art. 17 della vigente Convenzione Rep. n. 2961/del 10/01/2008 registrata a L'Aquila al n. 10, serie 1, del 14/01/2008,

stipulata con l'indicato Concessionario, a valere quale contributo pubblico-prezzo, per la voce "contabilizzazione dei lavori", SAL n. 12, la somma complessiva di € 2.025.478,58 (IVA inclusa), così ripartita:

- quanto a € 1.907.842,21 sull'ex capitolo 12484/R/2009, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;
- quanto a € 117.636,37 da ripartire su relativi capitoli come da seguente prospetto:

(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	(35,71%) Capitolo 12411/R/2007	(57,67%) Capitolo 12490/R/2007	Totale importo
€ 7.787,53	€ 42.007,95	€ 67.840,89	€ 117.636,37

- e) di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale ad emettere il mandato di pagamento dell'importo complessivo di € 2.025.478,58 (IVA inclusa), in favore del Concessionario - Società "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH) - via Aterno n. 108, sul c/c bancario dello stesso identificato con codice IBAN: IT 18G 03226 15400 000500075699, acceso presso la banca UNICREDIT Corporate Banking, - Pescara, con causale "pagamento fattura n.53 del 21/06/2010, quale rata di intervento pubblico n. 12, giusta la fattura n. 53 del 21/06/10 (ALL. "A2"), emessa in riferimento al SAL n. 12, prodotto dalla D.L. Ing. P. Mancini (ALL. "A") e al Certificato di Pagamento n. 12 (ALL: "A1") - importo di € 2.025.478,58 - come contabi-

lizzato dal RUP Ing. Vincenzo Battaglia, costituenti parti integranti e sostanziale del presente provvedimento, quale credito vantato dal Concessionario, da imputare:

- quanto a € 1.907.842,21 sull'ex capitolo 12484/R/2009, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto a € 117.636,37 da ripartire su relativi capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, come da seguente prospetto:

(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	(35,71%) Capitolo 12411/R/2007	(57,67%) Capitolo 12490/R/2007	Totale importo
€ 7.787,53	€ 42.007,95	€ 67.840,89	€ 117.636,37

- f) di dare atto, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006 che:

- il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione ri-

- sorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- e che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni del 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;
 - g) di aver accertato, comunque ed a ogni buon fine, in ordine al presente provvedimento:
 - la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ingiuglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
- l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.
- h) di richiedere al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
 - i) di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
 - j) di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Servizio Attività Internazionali - Autorità di Gestione del DocUP;
 - Al Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH);
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Ing. Luciano Di Biase

DIREZIONE TRASPORTI,
 INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ
 E LOGISTICA

*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 22.09.2010, n. DE8/100:

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di “Ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” – Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare lavori concernenti l’esecuzione di “Pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso e pavimentazioni semiflessibili dei piazzali magazzini “M” e containers”, ricadenti in categoria OG3, all’ATI costituita da Sintexcal S.p.a. (capogruppo mandataria), e “Palentina S.r.l. (mandante)”, con Sede legale della mandataria in Via G. Finati, 47 – L.tà Cassana – 44124 Ferrara, per un importo contrattuale di subappalto stimato in € 777.360,00 (oltre IVA) di cui € 23.300,00 per oneri relativi all’attuazione dei piani di sicurezza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1 di autorizzare la Soc. Intermodale s.r.l. quale concessionaria della realizzazione dei lavori citati in premessa e per essa la soc. ARABONA S.c.r.l., costituita giusta art. 96 del D.P.R. n. 554/1999 e art. 156 del D.Lgs. 163/2006, a subappaltare, all’ATI costituita dalle imprese Sintexcal S.p.a. (capogruppo mandataria) e Palentina S.r.l. (mandante), con sede della capogruppo in Via G. Finati, 47 L.tà Cassana, - CAP 44124 Ferrara, la esecuzione di parte dei suddetti lavori di “Ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale” e precisamente la ese-

cuzione di “Pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso e pavimentazioni semiflessibili dei piazzali magazzini “M” e containers”, classificando tali opere, nella categoria OG3 per l’importo contrattuale presunto di € 777.360,00 (oltre IVA come per legge), di cui € 23.300,00 per l’attuazione dei piani di sicurezza, come da stipulato contratto n. 178/10 del 06/08/2010;

2 che:

- ai sensi del comma 6, dell’art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l’affidatario è responsabile in solido con i subappaltatori dell’osservanza integrale da parte di questi (nei confronti dei relativi dipendenti) e a valere per le prestazioni rese nell’ambito del subappalto, delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- l’affidatario e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell’inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile (ove previsto), assicurativi e antinfortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al comma 7 stesso articolo 118;
- l’affidatario e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere periodicamente alla stazione appaltante copia del documento unico di regolarità contributiva nonché ai sensi del comma 6 bis, che detto documento sia comprensivo della verifica (ove previsto) (effettuata dalla Cassa Edile in base all’accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie) della congruità dell’incidenza della mano d’opera relativa allo specifico contratto affidato;

3. che nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicate i nominativi delle imprese subappaltatrici;
4. di precisare che comunque vanno osservate, da parte di tutti i soggetti interessati alla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, tutte le disposizioni previste in materia di subappalto di cui all'art. 118, art. 37, 38, 39 e 40, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m e i., e gli artt. 72, 73, 74 e 141 del D.P.R. n. 554/99, nonché in materia di LL.PP.;
5. di demandare ad ulteriore fase ogni attività concernente la verifica del mantenimento dei prescritti requisiti da possedere da parte dei soggetti esecutori delle lavorazioni in subappalto, riservandosi di richiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti di legge;
6. di precisare che così come stabilito nell'atto Convenzionale n. 1296/2008, i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto, per la parte di competenza, saranno effettuati in favore del Concessionario con le clausole e le censure ivi previste ove occorrenti. Resta comunque in carico all'affidatario l'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante della parte di prestazione eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
7. disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Concessionario Soc. di progetto Intermodale s.r.l. e alla Soc Consortile Arabona S.r.l.;
 - al Direttore dei Lavori Ing. P Mancini e al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di esecuzione Geom. F. Antonucci, per quanto di competenza nonché alla Soc.

Sintexcal S.p.a, quale capogruppo mandataria dell'ATI, con sede in Ferrara, Via G. Finati, 47 - CAP 44124, interessata dal presente provvedimento, ai sensi della L. n. 241/90;

- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Ing. Luciano Di Biase

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 24.09.2010, n. DE8/102:
Centro Smistamento Merci della Marsica - Avezzano. Intervento di completamento. Risorse aggiuntive a valere su DocUP Abruzzo 2000-2006, Ob. 2, Misura 1.1, per ulteriori 9,319 M€. III^ ATTO aggiuntivo Rep. n. 400 del 03/09/2009. Fase esecuzione Lavori. Contratto appalto Rep. n. 263 del 15/07/2010. ATI Codimar S.r.l.(mandataria) /San Giovanni Inerti S.a.s/Ridolfi Idio & Figli S.r.l./Palermi Costruzioni S.r.l.. Certificato di pagamento per esecuzione lavori del primo SAL. Erogazione somma per € 2.042.475,74 (IVA compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- 1 di dare atto che con Determinazione Diri-

genziale n. DE3/50 del 02/11/2009 si è provveduto a impegnare:

- a) la somma di € 1.416.425,85 sul capitolo 12410/C/2009, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4089/2009 ;
- b) la somma di € 7.903.053,41 sul capitolo 12411/C/2009, U.P.B. 02.02.006, giusta relativo modulo assunzione impegno n. 4090/2009 ;

per consentire la realizzazione degli interventi di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica secondo le originarie previsioni progettuali, e che pertanto la relativa complessiva somma di € 2.042.475,74 necessaria per far fronte al pagamento del SAL n. 1, di cui alla fattura n. 134/2010, della Soc. Codimar s.r.l., trova capienza negli indicati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza,

come di seguito riportato:

- quanto a euro 1.409.279,17 sul capitolo 12410/R/2009 che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto a € 633.196,57 sul capitolo 12411/R/2009 che presenta la necessaria disponibilità;
2. di liquidare a valere sugli impegni assunti con la citata Determinazione DE3/50 del 02/11/2009, ed erogare a favore della Soc. Codimar s.r.l. in relazione al Contratto di appalto n. 263/2009, stipulato con la stazione appaltante (Provveditorato Int. OO.PP.) in relazione all'emesso SAL n. 1, la complessiva somma di € 2.042.475,74, sugli individuati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità secondo la ripartizione come da seguente prospetto:

Creditore	Capitolo 12410/R/2009	Capitolo 12411/R/2009	Totale
CODIMAR S.r.l. di Capistrello (AQ) (capogruppo mandataria ATI con San Giovanni Inerti sas/Ridolfi Idio & F. srl/Palermi Costruzioni srl)	1.409.279,57	633.196,57	2.042.475,74
TOTALI	1.409.279,57	633.196,57	2.042.475,74

3. di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale a provvedere al pagamento della complessiva somma di euro 2.045.475,74, emettendo mandato di pagamento in favore della impresa CODIMAR s.r.l. con sede in Capistrello (AQ), mediante l'accredito sul c/c IBAN IT 40 C 06040 40440 000000060035, acceso presso CARISPAQ agenzia di Avezzano - con causale: "pagamento SAL n. 1, fattura n. 134 del 15/09/2010", giusta l'indicata fattura n. 134 del 15/09/2010 (ALL. "C") emessa in riferimento al SAL n. 1 a firma del D.L. Ing. G. Genitti (ALL. "A"), ed al Certificato pagamento n. 1, dell'importo di € 1.702.063,12 (IVA esclusa)

sa) come contabilizzato dal RUP Ing. Quartaroli (All. "B"), costituenti parti integranti e sostanziale del presente provvedimento, quale credito vantato dalla costituita ATI Codimar srl/San Giovanni Inerti sas/Ridolfi Idio & F. srl/Palermi Costruzioni srl, medesima, da imputare:

- quanto a € 1.409.279,57 sul capitolo 12410/R/2009;
- quanto a € 633.196,57 sul capitolo 12411/R/2009;

dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponi-

- bilità;
4. di dare atto, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006 che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
 5. di aver accertato, pertanto ed a ogni buon fine, in ordine al presente provvedimento:
 - la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ingiuglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.
 6. di richiedere al Servizio Ragioneria Generale copia dei emessi mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
 7. di disporre la pubblicazione, per estratto, del

presente provvedimento sul *BURA*;

8. di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - a. al Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale;
 - b. al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna, sede coordinata di L'Aquila;
 - c. Al Servizio Attività Internazionali – Autorità di Gestione del DocUP;
 - d. alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - e. al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Ing. Luciano Di Biase

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 27.09.2010, n. DE8/103:
Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti – Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 17. Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Certificati di pagamento per esecuzione lavori. Erogazione somme per stato avanzamento lavori (SAL) n. 13, a tutto il 30/06/2010, per complessivi € 2.046.577,32 (IVA compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

a) di dare atto che:

- giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 0703//2007 si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex 12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (impor-

to € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. 14 co. 1, della L.R. n. 2/2010;

- allo stato sugli indicati capitoli per gli indicati impegni risulta una disponibilità residua complessiva di € 23.895.724,72;
- pertanto, la indicata complessiva somma di € 2.046.577,32, necessaria per far fronte al pagamento del 13^ SAL di cui alla fattura n. 69, del 02/08/2010, della Soc. Intermodale in parola, da ripartire, come da seguente prospetto:

(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	(35,71%) Capitolo 12411/R/2007	(57,67%) Capitolo 12490/R/2007	Totale importo
€ 135.483,42	€ 730.832,76	€ 1.180.261,14	€ 2.046.577,32

trova capienza negli indicati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, giusti i citati moduli assunzione impegno rispettivamente nn. 717, 718 e 716 del 20/03/2007, in esecuzione della L.R. n. 2/2010, art. 14;

b) di liquidare ed erogare a favore del Concessionario, società di progetto "Intermodale s.r.l. di San Giovanni Teatino" (CH), in ese-

cuzione dell'art. 17 della vigente Convenzione Rep. n. 2961/del 10/01/2008 registrata a L'Aquila al n. 10, serie 1, del 14/01/2008, stipulata con l'indicato Concessionario, a valere quale contributo pubblico-prezzo, per la voce "contabilizzazione dei lavori", SAL n. 13, la somma complessiva di € 2.046.577,32 (IVA inclusa), così ripartita, sui relativi capitoli di pertinenza dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario competenza 2007:

(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	(35,71%) Capitolo 12411/R/2007	(57,67%) Capitolo 12490/R/2007	Totale importo
€ 135.483,42	€ 730.832,76	€ 1.180.261,14	€ 2.046.577,32

e) di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale ad emettere il mandato di pagamento dell'importo complessivo di € 2.046.577,32 (IVA inclusa), in favore del Concessionario - Società "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH) - via Aterno n. 108, sul c/c bancario dello stesso identificato con codice IBAN: IT 18G 03226 15400 000500075699, acceso presso la banca UNICREDIT Corporate Banking, - Pescara, con causale "paga-

mento fattura n.69 del 02/08/2010, quale rata di intervento pubblico n. 13, giusta la fattura n. 69 del 02/08/10 (ALL. "A2"), emessa in riferimento al SAL n. 13, prodotto dalla D.L. Ing. P. Mancini (ALL. "A") e al Certificato di Pagamento n. 13 (ALL. "A1") - importo di € 2.046.577,32 - come contabilizzato dal RUP Ing. Vincenzo Battaglia, costituenti parti integranti e sostanziale del presente provvedimento, quale

credito vantato dal Concessionario, da imputare ai relativi capitoli, dello stato di previsione della spesa del bilancio

dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità, come da seguente prospetto:

(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	(35,71%) Capitolo 12411/R/2007	(57,67%) Capitolo 12490/R/2007	Totale importo
€ 135.483,42	€ 730.832,76	€ 1.180.261,14	€ 2.046.577,32

f) di dare atto, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006 che:

- il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- e che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo Completamento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e

Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

g) di aver accertato, comunque e a ogni buon fine, in ordine al presente provvedimento:

- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
- l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
- che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.

h) di richiedere al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;

i) di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;

j) di inviare copia del presente provvedimento,

per ogni seguito di competenza:

- al Servizio Ragioneria Generale;
- al Servizio Attività Internazionali - Autorità di Gestione del DocUP;
- Al Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH);
- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta Regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Ing. Luciano Di Biase

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DE8/106:

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Intervento di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" – Opere in Finanza di Progetto. Art. 118, D.Lgs. n. 163/2006. Autorizzazione alla Soc. Arabona S.c.r.l. a subappaltare lavori concernenti l'esecuzione di "Pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso dei piazzali magazzini T", ricadenti in categoria OG3, all'Impresa Edilizia Di Biase S.r.l., con Sede legale in Via Piave, 55 – 66034 Lanciano (CH), per un importo contrattuale di subappalto stimato in € 83.520,00 (oltre IVA) di cui € 3.000,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- 1 di autorizzare la Soc. Intermodale s.r.l. quale concessionaria della realizzazione dei lavori citati in premessa e per essa la soc. ARABONA S.c.r.l., costituita giusta art. 96 del D.P.R. n. 554/1999 e art. 156 del D.Lgs. 163/2006, a subappaltare, all'impresa Edilizia Di Biase S.r.l., con sede legale in Via Piave, 55 - CAP 66034 Lanciano (CH), la esecuzione di parte dei suddetti lavori di "Ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale" e precisamente la esecuzione di "Pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso dei piazzali magazzini "T" ", classificando tali opere, nella categoria OG3 per l'importo contrattuale presunto di € 83.520,00 (oltre IVA come per legge), di cui € 3.000,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, come da stipulato contratto n. 184/10 del 25/08/2010;
- 2 che:
 - ai sensi del comma 6, dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l'affidatario è responsabile in solido con i subappaltatori dell'osservanza integrale da parte di questi (nei confronti dei relativi dipendenti) e a valere per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
 - l'affidatario e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile (ove previsto), assicurativi e antinfortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al

- comma 7 stesso articolo 118;
- l'affidatario e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere periodicamente alla stazione appaltante copia del documento unico di regolarità contributiva nonché ai sensi del comma 6 bis, che detto documento sia comprensivo della verifica (ove previsto) (effettuata dalla Cassa Edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie) della congruità dell'incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato;
 3. che nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicate i nominativi delle imprese subappaltatrici;
 4. di precisare che comunque vanno osservate, da parte di tutti i soggetti interessati alla realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Chieti-Pescara, tutte le disposizioni previste in materia di subappalto di cui all'art. 118, art. 37, 38, 39 e 40, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m e i., e gli artt. 72, 73, 74 e 141 del D.P.R. n. 554/99, nonché in materia di LL.PP.;
 5. di demandare ad ulteriore fase ogni attività concernente la verifica del mantenimento dei prescritti requisiti da possedere da parte dei soggetti esecutori delle lavorazioni in subappalto, riservandosi di richiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti di legge;
 6. di precisare che così come stabilito nell'atto Convenzionale n. 1296/2008, i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto, per la parte di competenza, saranno effettuati in favore del Concessionario con le clausole e le censure ivi previste ove occorrenti. Resta comunque in carico all'affidatario l'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante della parte di prestazione eseguite dal subappaltatore con la

specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;

7. disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Concessionario Soc. di progetto Intermodale s.r.l. e alla Soc Consortile Arabona S.r.l.;
 - al Direttore dei Lavori Ing. P Mancini e al Coordinatore per la Sicurezza in Fase di esecuzione Geom. F. Antonucci, per quanto di competenza nonché alla impresa Edilizia Di Biase S.r.l., con sede in Via Piave, 55 - CAP 66034 Lanciano (CH), interessata dal presente provvedimento, ai sensi della L. n. 241/90;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Ing. Luciano Di Biase

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITA' E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DE8/124:
Progetto di "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Convenzione Rep n. 2961 del 10/01/2008 - Art. 17. Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Certificati di

pagamento per esecuzione lavori. Erogazione somme per stato avanzamento lavori (SAL) n. 14, a tutto il 30/07/2010, per complessivi € 1.083.068,41 (IVA compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

a) di dare atto che:

- giusta la determinazione dirigenziale n. 09/DE3 del 0703//2007 si è provveduto all'impegno della complessiva somma di € 31.826.682,23 sui capitoli 12410 e 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 (ex

12484), U.P.B. 02.02.010, secondo le percentuali previste, giusta relativi moduli assunzione impegni rispettivamente nn. 717 (importo € 3.413.480,66), n. 718 (importo € 18.413.201,57) e 716 (importo € 10.000.000,00), del 20/03/2007; impegni ancora ritenuti validi ai sensi dell'art. 14 co. 1, della L.R. n. 2/2010;

- allo stato sugli indicati capitoli per gli indicati impegni risulta una disponibilità residua complessiva di € 23.895.724,72;
- pertanto, la indicata complessiva somma di € 1.083.068,41, necessaria per far fronte al pagamento del 14^ SAL di cui alla fattura n. 75, dell'8/09/2010, della Soc. Intermodale in parola, da ripartire, come da seguente prospetto:

(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	(35,71%) Capitolo 12411/R/2007	(57,67%) Capitolo 12490/R/2007	Totale importo
€ 71.699,13	€ 386.763,73	€ 624.605,55	€ 1.083.068,41

trova capienza negli indicati capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presentano la necessaria disponibilità, giusti i citati moduli assunzione impegno rispettivamente nn. 717, 718 e 716 del 20/03/2007, in esecuzione della L.R. n. 2/2010, art. 14;

b) di liquidare ed erogare a favore del Concessionario, società di progetto "Intermodale s.r.l. di San Giovanni Teatino" (CH), in ese-

cuzione dell'art. 17 della vigente Convenzione Rep. n. 2961/del 10/01/2008 registrata a L'Aquila al n. 10, serie 1, del 14/01/2008, stipulata con l'indicato Concessionario, a valere quale contributo pubblico-prezzo, per la voce "contabilizzazione dei lavori", SAL n. 14, la somma complessiva di € 1.083.068,41 (IVA inclusa), così ripartita, sui relativi capitoli di pertinenza dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario competenza 2007:

(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	(35,71%) Capitolo 12411/R/2007	(57,67%) Capitolo 12490/R/2007	Totale importo
€ 71.699,13	€ 386.763,73	€ 624.605,55	€ 1.083.068,41

c) di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale ad emettere il mandato di pagamento dell'importo complessivo di € 1.083.068,41 (IVA inclusa), in favore del Concessionario

- Società "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH) – via Aterno n. 108, sul c/c bancario dello stesso identificato con codice IBAN: IT 18G 03226 15400 000500075699,

accesso presso la banca UNICREDIT Corporate Banking, - Pescara, con causale "pagamento fattura n 75 dell'8/09/2010, quale rata di intervento pubblico n. 14, giusta la fattura n. 75 dell'8/09/10 (ALL. "A2"), emessa in riferimento al SAL n. 14, prodotto dalla D.L. Ing. P. Mancini (ALL. "A") e al Certificato di Pagamento n. 14 (ALL. "A1") - importo di € 1.083.068,41 - come contabi-

lizzato dal RUP Ing. Vincenzo Battaglia, costituenti parti integranti e sostanziale del presente provvedimento, quale credito vantato dal Concessionario, da imputare ai relativi capitoli, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità, come da seguente prospetto:

(6,62%) Capitolo 12410/R/2007	(35,71%) Capitolo 12411/R/2007	(57,67%) Capitolo 12490/R/2007	Totale importo
€ 71.699,13	€ 386.763,73	€ 624.605,55	€ 1.083.068,41

d) di dare atto, ai fini della copertura finanziaria con le risorse del DocUP Abruzzo 2000/2006:

- che il livello della spesa raggiungibile dal Programma comunitario (DocUP) alla data 30/06/2010 (data rendicontazione risorse comunitarie), risulterebbe tale da consentire la copertura del progetto, con le risorse liberate (in tal senso espone l'Autorità di gestione del DocUP, con nota prot. 1110859 del 09/06/2010, attinenti l'utilizzo di risorse del DocUP per l'infrastruttura del C.S.M.M di Avezzano);
- che comunque, la Giunta regionale con la deliberazione n. 6, del 09/01/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP (riunioni 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di assicurare la copertura finanziaria alle procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea C (2004) 3960

dell'8/10/2004 e del relativo Complemento di Programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- che in tal senso l'ulteriore D.G.R. n. 757 del 04/10/2010 dispone di autorizzare che tutti i progetti approvati nell'ambito del DocUP Abruzzo 2000-2006, e non conclusi entro il termine di chiusura del Programma, possono essere portati a completamento, ove ne sussistono le condizioni, nel termine previsto dal capitolo 6 degli Orientamenti"
 - e che si è verificata la sussistenza delle condizioni circa il fatto che l'intervento di cui al presente provvedimento, non chiuso entro la data del 30/06/2010, si trova nelle condizioni per essere completato entro il termine del 30/09/2013, fissato dagli indicati Orientamenti;
- e) di aver accertato in ordine al presente provvedimento:
- la conformità alle disposizioni del tratta-

to e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;

- l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;
- f) di richiedere al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;
- g) di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
- h) di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Servizio Attività Internazionali - Autorità di Gestione del DocUP;
 - Al Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH);
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

tà.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Ing. Luciano Di Biase

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ
E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE,
INTERMODALITÀ E LOGISTICA*

DETERMINAZIONE 11.11.2010, n. DE8/126:
Artt. 3 e 4, L.R. 28/2002 – Interporto Chieti-Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, Opere realizzate con le risorse di cui al programma POP Abruzzo 94/96, per la formazione del sistema Logistico Regionale. Servizio di custodia, manutenzione ordinaria e guardiania. Impegno somma per € 500.000,00. - Soc. Interporto Val Pescara SpA di San Giovanni Teatino (CH). D.G.R. n. 648 del 09.08.2003. Convenzione del 19/12/2003 (Art. 4). Erogazione somma in acconto per complessivi € 350.000,00; - Consorzio per lo Sviluppo Industriale .di Avezzano. D.G.R. n. 1172 del 30.11.2001. Convenzione del 22/12/2002 (art. 3). Spese di gestione - erogazione somma in acconto per complessivi € 115.000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di impegnare per far fronte agli impegni assunti dall'Amministrazione a seguito dell'affidamento dei servizi di gestione delle indicate infrastrutture logistiche, la somma complessiva di euro 500.000,00 sul Capitolo 182450 – c.m. 06.02.002, dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente

esercizio finanziario, che presente la necessaria disponibilità, giusta reiscrizione di pari somma di cui alla Determinazione n. DB8/12 del 17.02.2010, del Servizio Bilancio;

2. di liquidare a valere sull'impegno assunto sull'indicato capitolo 182450 – cod.mec.

06.02.002, dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario ed erogare la complessiva somma di € 465.000,00, quale determinato acconto a valere sulle esposte spettanze, da parte dei soggetti creditori, secondo la ripartizione di cui al seguente prospetto:

Beneficiari	Capitolo 182450
Interporto Val Pescara S.p.a. di Manoppello (PE), L.tà Staccioli	€ 350.000,00
Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano	€ 115.000,00
TOTALE	€ 465.000,00

3. di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale a disporre il pagamento della complessiva somma di € 465.000,00, da imputare al cap. 182450 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità, a mezzo emissione dei relativi mandati di pagamento, per le previste somme riconosciute quale acconto a valere sulle esposte spettanze, in favore di:

- Interporto Val Pescara Spa con sede in Manoppello, per l'affidamento della custodia, manutenzione ordinaria e guardiania, dei beni immobili POP 94-96, ex art. 4 della Convenzione del 19.12.2003, periodi dopo il 2005, con pagamento della somma di € 350.000,00 con accredito sul c/c IBAN IT39H0624577330000000199921, accesso presso la CARIFE agenzia di Manoppello scalo (Pescara), via Campania n. 4, con causale: "pagamento fattura n. 5/2010 del 10.11.2010 dell'importo di € 350.000,00 IVA compresa";
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano con sede in Avezzano, pagamento somma di € 115.000,00 con accredito sul c/c IBAN

IT52L0832740440000000001885, accesso presso Banca di Credito Cooperativo di Roma, Ag. di Avezzano con causale: "pagamento acconto spese gestione C.S.M.M. per gli anni dopo il 2004;

4. di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione ed erogazione delle restanti somme spettanti a saldo agli indicati soggetti non appena concluse le attività ed azioni di verifica della prodotta documentazione ed approvazione delle stessa secondo i previsti iter procedurali;
5. di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *BURA*;
6. di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - a. al Servizio Ragioneria Generale;
 - b. alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - c. al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Ing. Luciano Di Biase

PARTE II

LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLO STATOTRIBUNALE CIVILE DI PESCARA
SEZIONE DISTACCATA DI PENNE

Provvedimento relativo al procedimento per usucapione speciale promosso da Tabilio Vincenzino.

IL GIUDICE

Omissis

dichiara che TABILIO Vincenzino (C.F. TBL VCN 33R28 G589P), nato a Picciano (Pe) il 28.10.1933 ha acquistato per usucapione la proprietà dei fondi siti in Picciano, C.da Pozzalunga di mq. 3445, distinti in catasto al foglio 7, particella 709 e particella 712:

dispone

che il presente decreto venga affisso nell'albo di questo Tribunale ed in quello del Comune di Picciano (PE) per novanta giorni e, entro quindici giorni dall'affissione nei due albi, pubblicato per estratto nella G.U. della Regione Abruzzo;

avverte

che contro il presente decreto può essere proposta opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione;

ordina

la notifica a cura del ricorrente del presente decreto a Quaranta Antonia, nata a San Giorgio Ionico il 5.6.1941. Tabilio Errando nato a Taranto il 10.1.1977. Tabilio Fiora nata a Picciano il 29.5.1945. Tabilio Giuseppina nata Picciano il 19.3.1949, Tabilio Graziana nata a Taranto il 25.04.1974. Tabilio Lucia nata a Picciano 24.10.1939, Tabilio Lucia nata a San Giorgio Ionico il 28.01.1971. Tabilio Tommaso nato a Picciano il 21.12.1943;
Penne, 01.10.2010

Il Giudice

dott.ssa Chiara Serafini

E' copia conforme all'originale
Penne, li 27 OTT. 2010

Il Cancelliere
L'OPERAIONE GIUDIZIARIA
(MONACCHIA)



 PARTE III

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CITTA' DI PESCARA (PE)

Decreto n. 617 del Sindaco registrato in data 13/12/10. Programma Integrato d'Intervento ai sensi della L.R. 18/83 art. 30 bis per la riqualificazione di un'area sita a Pescara in località Via Prati. Variante all'Accordo di Programma del 24.2.2009. Soggetto attuatore: Ditta IMPRENDO s.r.l.

IL SINDACO

Premesso che:

- la Società IMPRENDO s.r.l., con sede in Pescara, ha presentato a questa Amministrazione Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 bis della L. R. 18/83, una proposta di Programma Complesso con istanza prot. n. 653677 del 17.06.2005, relativamente ad un'area di complessivi mq. 17.659 in località Via Prati.
- il suddetto Programma Complesso (Integrato d'Intervento-Riqualificazione Urbana-Recupero Urbano) è stato approvato da questa Amministrazione con i seguenti atti amministrativi:
 - deliberazioni G.C. nn. 53/2007 e 607/2008;
 - deliberazione C.C. n. 36 del 26.3.2009;
- l'Amministrazione Comunale di Pescara ha indetto varie Conferenze di Servizi al fine di verificare la possibilità di addivenire ad un Accordo di Programma ai sensi di legge:
 - nella riunione del 10.05.2007, in cui è stata elaborata, formalizzata ed approvata la proposta di Accordo di Programma da parte delle Amministrazioni interessate unitamente al soggetto privato pro-

ponente;

- nella riunione del 10.02.2009, in cui è stata esaminata ed accolta l'osservazione presentata con nota prot. 163823 del 19.11.2008;
- in data 24.02.2009, è stato sottoscritto l'accordo di programma tra l'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Provinciale ed il soggetto privato proponente Società Imprendo s.r.l.;
- il Consiglio Comunale di Pescara, con deliberazione n. 36 del 26.03.2009 ha ratificato l'adesione all'Accordo di Programma per la formazione del programma integrato d'intervento in località Via Prati;
- in data 14.6.2010, la Ditta Imprendo ha inoltrato all'Amministrazione Comunale una proposta di variante all'Accordo di Programma sopra citato, assunta agli atti con prot. gen. n. 76450;
- in data 24 settembre 2010 in sede di Conferenza di Servizi e stata valutata la proposta privata di variante soprindicata, esprimendo parere favorevole;
- nella riunione del 15 ottobre 2010 del Comitato delle Amministrazioni è stata formalizzata e sottoscritta la proposta di variante all'Accordo di Programma, successivamente approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 855 del 19.10.2010;
- il Comitato delle Amministrazioni, in data 10.12.2010, ha sottoscritto la variante all'A.d.P.
- Visto l'art. 8 ter della L.U.R. 18/83 e s.m.i.;
- Visto l'art. 34 comma 5° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto l'art. 43 della L.R. 3 marzo 1999, n. 11,

DECRETA

- 1) di approvare la variante all'Accordo di

Programma sottoscritto in data 24.2.2009 ratificato dal Consiglio Comunale con atto n. 36 del 26.03.2009;

- 2) di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione sul *B.U.R.A.*, ai sensi dell'art. 8 ter c. 3 della L.R. n. 18/83 e s.m.i. ed ha valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste nella variante, determinando l'eventuale e conseguente variazione dello strumento urbanistico generale del Comune di Pescara.

Si dispone che, nelle forme, modi e termini di cui alle vigenti prescrizioni, il suesteso Decreto sia notificato all'Amministrazione Provinciale di Pescara per quanto di ragione e comunicato al soggetto attuatore firmatario della variante all'Accordo di Programma.

Dal Palazzo di Città di Pescara,
addì 13.12.2010

IL SINDACO
Luigi Albore Mascia

CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 27.07.2010. Concessione edilizia in sanatoria - variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 12 comma 16, L.R. 23.10.2003, n. 16 (Disciplina delle strutture ricettive all'aria aperta). Ditta: Fossemò Nicola e Castorani Paola. Adozione.

Omissis

DELIBERA

Di approvare la premessa dichiarandola parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3, legge 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Di adottare la variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Roseto degli Abruzzi da zona E2 – Agricola di valore naturale e paesistico a zona F5 – Campings, come proposto dalla Ditta Fossemò Nicola e Castorani Paola, con gli stessi indici e parametri dell'attuale zona F5 di P.R.G., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 16, L.R. 23.10.2003, n. 16 (Disciplina delle strutture ricettive all'aria aperta), costituita dai seguenti elaborati:

- Stralcio N.T.A. del P.R.G. vigente;
- Inquadramento urbanistico – Stato attuale;
- Stato modificato;
- Stralcio N.T.A. del P.R.G. vigente;
- P.R.G. modificato con indicazione vincolo FF.SS.;
- Sovrapposizione area con P.T.P.;
- Sovrapposizione area con P.R.P. Ambito Costiero – 5 – Costa Teramana;
- Stralcio P.A.I. e P.S.D.A.;
- Relazione geologica – geotecnica;

Di dare mandato al Dirigente del IV Settore del Comune per i successivi adempimenti amministrativi;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Benassai

IL COMMISSARIO AD ACTA
Arch. Raffaele Di Marcello

COMUNE DI CASTELLALTO (TE)

Avviso di modifica ed integrazione Statuto comunale.

Si Avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 23 ottobre 2010, esecutiva nei modi di Legge, è stata approvata la modifica ed integrazione dello Statuto Comunale, con l'inserimento, del seguente articolo:

Articolo n. 82 bis – Riconoscimento del Servizio Idrico Integrato come servizio pubblico comunale essenziale privo di rilevanza economica

1. Il comune di Castellalto riconosce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico.
2. Conferma il principio che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà.
3. Riconosce al servizio idrico integrato lo status di servizio pubblico locale privo di rilevanza economica in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana ai cittadini e quindi, la cui gestione va attuata secondo gli artt. 31 e 114 del D.Lgs. n. 267/2000.

DE LUCA REMO
MOZZAGROGNA (CH)

Avviso ex art. 3 comma 4 L.R. 83/88 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (200 kWp) ed opere connesse.

AVVISO PUBBLICO

(art. 3 comma 4 l.r. 20 settembre 1988, n. 83 e s.m.i.)

La ditta De Luca Remo, con sede in C.da Castel di Sette n. 31/A, 66030 Mozzagrogna (CH), c.f. DLC RME 67P13 F785I,

RENDE NOTO

di aver avviato, presso il Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria e SINA della Regione Abruzzo, il procedimento di autorizzazione generalizzata, ai sensi del punto 7 della D.G.R. n. 351/2007 e s.m.i. per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (200 kWp) ed opere connesse.

Per la connessione di detto impianto alla rete MT di Enel Distribuzione si rende necessaria la costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT 20 kV - 50 Hz, parte in cavo interrato e parte in linea aerea. Il nuovo elettrodotto, da derivare dalla linea MT aerea esistente denominata "Scorciosa" n. 47012, in uscita dalla C.P. Lanciano n.138311, si colloca su terreni in Comune di Mozzagrogna, loc. Castel di Sette, Fg. 13 mapp. nn. 83, 84, 86, 87, 90, 104, 107, 116, 121, 184, 186, 206.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà pubblicato anche presso l'Albo Pretorio del Comune di Mozzagrogna (Ch) per quindici giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla avvenuta ultima pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni ed opposizioni alla Regione Abruzzo, Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia - Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria e SINA, Via Passolanciano 75, 65124 Pescara.

F.to Remo De Luca

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO LAZIO ABRUZZO MOLISE
Costruzione linea MT 20 KV in cavo ae-

reo nei Comuni di Civitella del Tronto e S.Omero, per connessione impianto fotovoltaico Di Leonardo, sito in Fraz.ne Garrufo nel Comune di S.Omero (TE). Prat. 21/10/TE - Iter 248624-GOAL 123087.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale-Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione linea MT 20 KV in cavo aereo nei Comuni di Civitella del Tronto e S.Omero, per connessione impianto fotovoltaico Di Leonardo, sito in Fraz.ne Garrufo nel Comune di S.Omero (TE).

Prat. 21/10/TE - Iter 248624-GOAL 123087

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo - V Settore Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in via Cerulli Irelli,15/17 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati.

Con osservanza.

Roma, li 18/10/2010

IL REFERENTE P.L.A
Mauro Adeante

F.Ili MOLINO S.r.l.
VASTO (CH)

Avviso pubblico Art. 20 del D.Lgs. 4/2008

e s.m.ed i.. Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso con ripristino ambientale a destinazione agricola

AVVISO PUBBLICO

ART. 20 DEL D.LGS. 4/2008 E S.M.ED I.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMES-
SO ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIO-
NE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE,
ENERGIA Servizio Tutela, valorizzazione del
paesaggio e valutazioni ambientali Ufficio
Valutazione Impatto Ambientale Via Leonardo
da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila il
progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Coltivazione di una cava di materiale
ghiaioso con ripristino ambientale a destinazio-
ne agricola

PROPONENTE

F.Ili Molino srl, Corso Mazzini n° 207 -
66054 Vasto (Ch). Tel 0873/361345

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. n° 4/2008 – art. 20 “Ulteriori disposi-
zioni correttive ed integrative al D.lgs
03/04/2006 n° 152 recante norme in materia
ambientale” Allegato IV – punto 8, lett i (cave e
torbiere) recepito dalla Regione Abruzzo con
DGR 209 del 17/03/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Cupello – Provincia di Chieti
Località Rotella – Foglio n° 39, part. n° 4, 5/p,
7/p, 8, 9, 11, 12, 13, 34, 49 4006, 4007, 4008,
4010

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Coltivazione di una cava di ghiaia per la
produzione di inerti e calcestruzzo. Ripristino
ambientale con ritombamento totale e destina-
zione finale agricola (invariata rispetto a quella
attuale).

Dimensioni dell'area ha 8,6060. Volumi in-

teressati: terreno vegetale mc 68.900 (riutilizzati per il ripristino ambientale); ghiaie sabbiose mc 230.850 - (8 lotti)

Durata della richiesta di autorizzazione: 10 anni.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

F.LLI MOLINO S.R.L.
CORSO MAZZINI 207
66054 VASTO (CH)

AVVISO AGLI ABBONATI

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

N.B. Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.

Prezzo di vendita del singolo bollettino

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

AVVISO AGLI UTENTI

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile - 67100 L'Aquila
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**